COMUNE DI FIDENZA
Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE ORE 18,30

Il giorno 29 aprile 2025, ore 18,30 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Landi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, Il Presidente del Consiglio comunale dott.ssa Rita Sartori.

All'appello iniziale alle ore 18:45 risultano:

Presenti n. 11 consiglieri:

MALVISI DAVIDE
ROLLO ALESSIO
BONATTI FABIO
BUSANI ALESSANDRA
RASTELLI DAVIDE
SARTORI RITA
FRANCHI MICHELA
FRANGIPANE ALESSIA
UNI GIAN FRANCO
AIELLO DANIELE
COMERCI GIUSEPPE

Assenti: n. 6 consiglieri:
CANTINI LORENZO
NARSETI ALESSANDRA
ROSSI CLAUDIO
TOSCANI CARLO
POLLASTRI LUCA
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY

Le consigliere Alessandra Busani e Alessia Frangipane partecipano da remoto in videoconferenza.

Partecipano alla seduta gli assessori: Bariggi Maria Pia (collegata da remoto in videoconferenza), Bernazzoli Vincenzo, Amigoni Franco, Elisa Illica Magrini, Marco Tedeschi

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

Il Presidente procede con il sorteggio degli scrutatori: Fabio Bonatti – Michela Franchi - Daniele Aiello.

O.D.G. SEDUTA DEL 29 APRILE 2025, ORE 18.30

1) APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE DEL 27 NOVEMBRE 2024, 19 DICEMBRE 2024 e 30 DICEMBRE 2024.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

3) COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

4) INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

5) MOZIONE PROT. 56780 DEL 23/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "PROGETTUALITÀ "FIDENZA PER I GIOVANI", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Luca Pollastri).

6) APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000. (Relatore Sindaco).

7) TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2025. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

8) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI): MODIFICAZIONI (Relatore Sindaco).

9) APPLICAZIONE ACCORDO PROVINCIALE SULL'ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1590/2023 IN MATERIA DI AGGIORNAMENTO DEI MASSIMALI DEI COSTI DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) - APPROVAZIONE MODIFICAZIONE DELL'ART.14 DEL DISCIPLINARE TECNICO PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP, "ALLEGATO A"DELL'ATTO DI CONCESSIONE AD ACER PARMA. (Relatore Assessore Vincenzo Bernazzoli).

10) RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 60 DEL 31 MARZO 2025 AVENTE AD OGGETTO "REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE " - SOTTOCOMPONENTE 1 " SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE " - INVESTIMENTO 1.1 " SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" - SUBINVESTIMENTO 1.1.2 "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"- CUP J44H22000170001. VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)". (Relatore Sindaco).

11) RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 75 DEL 10 APRILE 2025 AVENTE AD OGGETTO "PROMOZIONE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. PR FESR 2021-2027 BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI". VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)". (Relatore Sindaco).

12) VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

13) INTERVENTO PNRR: MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE, LINEA DI SUB INVESTIMENTO "1.1.2. - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" CASA RESIDENZA ANZIANI VIA ESPERANTO. PERMUTA DI AREE E AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 15/2013 E S.M.I..APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI (Relatore Assessore Vincenzo Bernazzoli).

14) RETE DI TELERISCALDAMENTO URBANO. PROGETTO DI ESTENDIMENTO DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO FIDENZA ENERGIA S.R.L.. AGGIORNAMENTO ACCORDI CONVENZIONALI. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI (Relatore Assessore Franco Amigoni).

15) REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO PERMANENTE DEL MONDO AGRICOLO. APPROVAZIONE (Relatore Assessore Franco Amigoni)

16) REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 13/06/2013 E SS.MM.II. - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. (Relatore Assessore Elisa Illica Magrini).

PUNTO N. 1: APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE DEL 27 NOVEMBRE 2024, 19 DICEMBRE 2024 e 30 DICEMBRE 2024.

Il Presidente del Consiglio legge l'oggetto del punto in votazione.

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello

Uditi gli interventi;
- del consigliere Daniele Aiello, che richiede una rettifica al verbale della seduta consiliare del 19 dicembre 2024 in quanto, relativamente al punto dedicato alle Linee di Mandato del Sindaco non viene specificato il mancato accogliemento delle sue osservazioni da parte del Sindaco.
- del consigliere Gian Franco Uni, che anticipa voto di astensione;
- del Segretario Generale;

Il Presidente pone in votazione il punto.

Favorevoli: 8 (Malvisi Davide, Rollo Alessio, Bonatti Fabio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: Nessuno
Astenuto: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Presenti n. 11, votanti n. 11 consiglieri.

Proposta approvata.

PUNTO N. 2 : COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
Nessuna comunicazione.

PUNTO N.3: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA
Il Sindaco comunica al Consiglio le variazione di cassa apportate nel 1° trimestre del 2025, con le delibere di Giunta n. 06_2025, 12_2025, 18_2025, 40_2025, 58_2025.

Il consigliere Giuseppe Comerci chiede che la convocazione del Consiglio comunale venga segnalata anche tramite i pannelli elettronici a messaggio variabile presenti a Fidenza.

PUNTO N.4: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

1. Interpellanza Prot. 56087/2024 Del 22/10/2024 "liste Di Attesa", presentata dal Consigliere Gian Franco Uni, Capogruppo Consiliare “fratelli D'italia Giorgia Meloni”.

Il Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto.

Risponde l'ass. Vincenzo Bernazzoli dando lettura del riscontro.

Entra il consigliere Luca Pollastri alle ore 19.16.

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara insoddisfatto.

2. Interpellanza Prot. 56123/2024 Del 22/10/2024 "sicurezza Idraulica-Eventi Del 19 Ottobre 2024", Presentata Dai Consigliere Daniele Aiello Del Gruppo Consiliare “fratelli D'Italia Giorgia Meloni”.

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto.

Il consigliere Daniele Aiello, prima di illustrare l'interpellanza prevista all'ordine del giorno, propone un'interrogazione orale urgente relativa ad un episodio di violenza verificatosi nel territorio comunale un'ora prima del Consiglio, richiedendo all'assessore Marco Tedeschi se vi siano informazioni in merito all'accaduto.

Risponde l'assessore Marco Tedeschi il quale dichiara che essendo in corso accertamenti, non sono presenti al momento dati ed informazioni ufficiali da fornire.

Il consigliere Aiello chiede pertanto che l'interrogazione sia inserita nell'ordine del giorno del Consiglio comunale in corso, rimettendo al Presidente del Consiglio la decisione di discuterla, con relativa risposta, nel prossimo Consiglio comunale.

Si collega da remoto in videoconferenza il consigliere Carlo Toscani.

Il consigliere Aiello illustra il punto previsto.

Risponde l'ass. Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Aiello si dichiara parzialmente soddisfatto.

3. Interrogazione Prot. 62225/2024 Del 25/11/2024 "MANUTENZIONE Alloggi Erp" Presentata Dal Consigliere Daniele Aiello Del Gruppo Consiliare "FRATELLI D'italia Giorgia Meloni".

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto

Risponde l'assessore Vincenzo Bernazzoli dando lettura del riscontro

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara non soddisfatto.

PUNTO N. 5: MOZIONE PROT. 56780 DEL 23/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "PROGETTUALITÀ "FIDENZA PER I GIOVANI", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Luca Pollastri).

Il Presidente dà la parola al consigliere Luca Pollastri per l'illustrazione del punto specificando che, rispetto alla mozione iscritta all'ordine del giorno, il testo esposto è stato integrato e condiviso con il gruppo di maggioranza.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Alle ore 20:08 entra in aula la consigliera Alessandra Narseti.

Uditi gli interventi:
- della consigliera Alessandra Busani;
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Gian Franco Uni;

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Giuseppe Comerci che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Rastelli che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Luca Pollastri;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 14 consiglieri:

Favorevoli: unanimità (MALVISI DAVIDE, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, BUSANI ALESSANDRA, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, TOSCANI CARLO, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, COMERCI GIUSEPPE).
Contrari: nessuno
Astenuti: nessuno

Mozione approvata.

PUNTO N. 6: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà parola al Sindaco Davide Malvisi per la lettura del punto.

Entra il consigliere Claudio Rossi alle ore 20:52.

Il Presidente apre il dibattito e intervengono:

- del Consigliere Daniele Aiello;
- del Presidente del Consiglio che dà lettura del verbale del Collegio dei Revisori;
- del Consigliere Davide Rastelli;
- del Consigliere Gian Franco Uni;
- del Consigliere Claudio Rossi;
- del Consigliere Gian Franco Uni;
- del Sindaco Davide Malvisi;
- del Responsabile del Servizio Bilancio, dott. Marco Burlini;
- del Consigliere Daniele Aiello;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Giusepe Comerci che anticipa voto contrario;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 16 consiglieri:

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: 4 (Pollastri Luca, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Astenuti: nessuno

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 16 consiglieri:

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: 4 (Pollastri Luca, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Astenuti: nessuno

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 7: TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2025. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà parola al Sindaco Davide Malvisi per la lettura del punto.

Il Presidente apre il dibattito e intervengono:
- del consigliere Luca Pollastri che anticipa anche voto di astensione;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del consigliere Daniele Aiello;

- dell'assessore Franco Amigoni;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- dell'assessore Franco Amigoni;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 16 consiglieri:

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele,)
Astenuti: 2 (Pollastri Luca, Comerci Giuseppe)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 16 consiglieri:

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Rollo Alessio, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele,)
Astenuti: 2 (Pollastri Luca, Comerci Giuseppe)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 8: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI): MODIFICAZIONI (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco Davide Malvisi per l'illustrazione del punto

Esce momentaneamente dall'aula il Presidente del Consiglio Rita Sartori, presiede la seduta il Vicepresidente del Consiglio Daniele Aiello il quale apre il dibattito.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Luca Pollastri;
- della responsabile del Servizio Entrate, dott.ssa Francesca Zerbini ;
- rientra il Presidente, Rita Sartori;
- del consigliere Gian Franco Uni, capogruppo consiliare di “Fratelli d'Italia Giorgia Meloni”, che presenta direttamente in seduta il seguente emendamento all'art.6, comma 6, lett. c) del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI):
“le unità immobiliari per le quali sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, *oltre ad opere di manutenzione straordinaria e ordinaria come da documentazione tecnica depositata con apposito titolo presso gli uffici comunali per adeguamento impianti idrosanitari o manutenzioni pavimenti, rivestimenti e serramenti,* limitatamente al periodo di validità del provvedimento, purché effettivamente non utilizzate”;
- del Segretario Generale, dott.ssa Patrizia Landi che legge l'art. 23 c. 8 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

- della responsabile del Servizio Entrate, dott.ssa Francesca Zerbini che esprime parere di regolarità tecnica non favorevole sull'emendamento proposto dal consigliere capogruppo Gian Franco Uni;
- del consigliere Gian Franco Uni che chiede la temporanea sospensione della seduta;

Il Presidente del Consiglio Rita Sartori sospende la seduta alle ore 22,50.
Il Presidente riapre la seduta alle ore 23,00. Risultano presenti n. 15 consiglieri e assenti n. 1 (consigliere Alessio Rollo)

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal consigliere capogruppo Gian Franco Uni " "le unità immobiliari per le quali sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, *oltre ad opere di manutenzione straordinaria e ordinaria come da documentazione tecnica depositata con apposito titolo presso gli uffici comunali per adeguamento impianti idrosanitari o manutenzioni pavimenti, rivestimenti e serramenti,* limitatamente al periodo di validità del provvedimento, purché effettivamente non utilizzate"

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 4 (Pollastri Luca, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe),
Contrari: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Astenuti: nessuno.

Emendamento respinto.

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;
- del Segretario Generale, dott.ssa Patrizia Landi;

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Astenuti: 1 (Pollastri Luca)
Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Astenuti: 1 (Pollastri Luca)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N.9) APPLICAZIONE ACCORDO PROVINCIALE SULL'ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1590/2023 IN MATERIA DI AGGIORNAMENTO DEI MASSIMALI DEI COSTI DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) - APPROVAZIONE MODIFICAZIONE DELL'ART.14 DEL DISCIPLINARE TECNICO PER LA

GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP, "ALLEGATO A"DELL'ATTO DI CONCESSIONE AD ACER PARMA. (Relatore Assessore Vincenzo Bernazzoli).

Il Presidente dispone la discussione del punto n. 9; interviene il consigliere Luca Pollastri il quale, visto il propagarsi del Consiglio comunale fino a tarda serata, propone di anticipare la discussione del punto n. 16 all'ordine del giorno, i consiglieri accolgono la proposta del consigliere Pollastri.

PUNTO N. 16: REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 13/06/2013 E SS.MM.II. - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. (Relatore Assessore Elisa Illica Magrini).

Il Presidente dispone la discussione del punto e dà la parola all'Assessore Elisa Illica Magrini per l'illustrazione.

Il Presidente apre il dibattito, interviene il consigliere Daniele Aiello il quale avendo presentato degli emendamenti alla proposta chiede che vengano letti i pareri resi in merito, Il Presidente pertanto procede come segue:

Emendamento n. 1
Articolo 7 – Iscrizioni e ritiri - Comma 6:
• Reintrodurre il seguente testo: "*Gli utenti che risultino fruire del servizio di refezione in assenza di regolare iscrizione verranno iscritti d'ufficio con decorrenza dal mese in cui, su indicazione della scuola, è iniziata la fruizione del servizio.*";
• Eliminare il seguente testo: "*Possono fruire del servizio di mensa solo gli alunni regolarmente iscritti*";
• Aggiungere dopo la parola "*servizio*", il seguente testo: "I*l genitore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica di riferimento, disturbi, allergie, intolleranze o altre problematiche alimentari, allegando relativo certificato medico che contenga, in modo esauriente e leggibile, le specifiche, l'allergia o l'intolleranza a determinati alimenti*".

- Parere tecnico: favorevole per i primi 2 punti. Non favorevole per il terzo punto in quanto la comunicazione relativa a disturbi, allergie, intolleranze o altre problematiche alimentari, con relativo certificato deve essere necessariamente preventiva rispetto alla consumazione del pasto.
- Parere contabile: favorevole.

Emendamento n. 2
Art. 12 – Iscrizioni e Ritiri
Al comma 4, dopo la parola "*dettagliati*", eliminare il seguente testo: "*con delibera di Giunta comunale*".

- Parere tecnico: favorevole.
- Parere contabile: non espresso in quanto non rilevante

Emendamento n. 3
Art. 19 – Iscrizioni ai centri estivi
Al comma 3, dopo la parola "*dettagliati*", eliminare il seguente testo: "*con delibera della Giunta Comunale*".

- Parere tecnico: favorevole.
- Parere contabile: non espresso in quanto non rilevante

Emendamento n. 4

Art. 33 – Ritiro dai servizi:

• Al comma 2, dopo le parole "*definite dal*" eliminare il seguente testo: "*dal comma successivo*" e aggiungere il seguente testo: "*servizio competente da un genitore almeno dieci giorni (esclusi sabato e domenica) prima dell'inizio di ogni turno settimanale*";
• Eliminare in toto il comma 3.

- Parere tecnico: favorevole

- Parere contabile: non espresso in quanto non rilevante

UDITI gli interventi:
- del Consigliere Daniele Aiello;
- dell'Assessore Elisa Illica Magrini;
- del Dirigente dei Servizi Amministrativi, dott. Filippo Botti;
- della Consigliera Alessandra Busani;
- della Consigliera Alessia Frangipane;

Udite le dichiarazioni di voto:
- nessuna dichiarazione di voto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione gli emendamenti presentati:

Emendamento n. 1
Articolo 7 – Iscrizioni e ritiri - Comma 6:
• Reintrodurre il seguente testo: "*Gli utenti che risultino fruire del servizio di refezione in assenza di regolare iscrizione verranno iscritti d'ufficio con decorrenza dal mese in cui, su indicazione della scuola, è iniziata la fruizione del servizio.*";
• Eliminare il seguente testo: "*Possono fruire del servizio di mensa solo gli alunni regolarmente iscritti";*
• *Aggiungere dopo la parola "servizio", il seguente testo: "Il genitore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica di riferimento, disturbi, allergie, intolleranze o altre problematiche alimentari, allegando relativo certificato medico che contenga, in modo esauriente e leggibile, le specifiche, l'allergia o l'intolleranza a determinati alimenti*".
Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari:11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Astenuti: 1 (Pollastri Luca)
Emendamento n. 1 non approvato.

Emendamento n. 2
Art. 12 – Iscrizioni e Ritiri
Al comma 4, dopo la parola "*dettagliati*", eliminare il seguente testo: "*con delibera di Giunta comunale*".

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari:11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Astenuti: 1 (Pollastri Luca)
Emendamento n. 2 non approvato.

Emendamento n. 3
Art. 19 – Iscrizioni ai centri estivi
Al comma 3, dopo la parola "dettagliati", eliminare il seguente testo: "*con delibera della Giunta Comunale*".

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari:11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Astenuti: 1 (Pollastri Luca)

Emendamento n. 3 non approvato.

Emendamento n. 4

Art. 33 – Ritiro dai servizi:

• Al comma 2, dopo le parole "*definite dal*" eliminare il seguente testo: "*dal comma successivo*" e aggiungere il seguente testo: "*servizio competente da un genitore almeno dieci giorni (esclusi sabato e domenica) prima dell'inizio di ogni turno settimanale*";
• Eliminare in toto il comma 3.

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari:11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Astenuti: 1 (Pollastri Luca)

Emendamento n.4 non approvato.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Pollastri Luca)
Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Astenuti: nessuno
Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 12 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Pollastri Luca)
Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Astenuti: nessuno
Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 9: APPLICAZIONE ACCORDO PROVINCIALE SULL'ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 1590/2023 IN MATERIA DI AGGIORNAMENTO DEI MASSIMALI DEI COSTI DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) - APPROVAZIONE MODIFICAZIONE DELL'ART.14 DEL DISCIPLINARE TECNICO PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP, "ALLEGATO A"DELL'ATTO DI CONCESSIONE AD ACER PARMA. (Relatore Assessore Vincenzo Bernazzoli).

Il Presidente dispone la discussione del punto e dà la parola all'assessore Vincenzo Bernazzoli per l'illustrazione.

Il Presidente apre il dibattito, intervengono:

- il consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Vincenzo Bernazzoli;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione;

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia,)
Contrari: nessuno
Astenuti: 4 (Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia,)
Contrari: nessuno
Astenuti: 4 (Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 10: RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 60 DEL 31 MARZO 2025 AVENTE AD OGGETTO "REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE " - SOTTOCOMPONENTE 1 " SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE " - INVESTIMENTO 1.1 " SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" - SUBINVESTIMENTO 1.1.2 "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"- CUP J44H22000170001. VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)". (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco Davide Malvisi per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito e intervengono:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del Sindaco Davide Malvisi;

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:
Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari: nessuno
Astenuti: nessuno

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari: nessuno
Astenuti: nessuno

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 11: RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 75 DEL 10 APRILE 2025 AVENTE AD OGGETTO "PROMOZIONE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. PR FESR 2021-2027 BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI". VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)". (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito e intervengono:
- il consigliere Daniele Aiello;
- il consigliere Fabio Bonatti;
- il consigliere Daniele Aiello chiede la parola per "fatto personale" e chiede venga messo a verbale che non gli è consentito argomentare.

Il Presidente ritiene che non si qualifichi un fatto personale e pertanto dichiarato chiuso il dibattito apre alle dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione;

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:
Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: nessuno
Astenuti: 4 (Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: nessuno
Astenuti: 4 (Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 12: VARIAZIONE AL DUP 2025/2027 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dispone la discussione del punto e dà la parola al Sindaco Davide Malvisi per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito e intervengono:
- il consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del Sindaco Davide Malvisi;
- del Dirigente dei Servizi Tecnici, arch. Alberto Gilioli;

Dichiarato chiuso il dibattito, udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:
Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: nessuno
Astenuti: 4 (Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia)
Contrari: nessuno
Astenuti: 4 (Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 13: INTERVENTO PNRR: MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE, LINEA DI SUB INVESTIMENTO "1.1.2. - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" CASA RESIDENZA ANZIANI VIA ESPERANTO. PERMUTA DI AREE E AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 15/2013 E S.M.I..APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI (Relatore Assessore Vincenzo Bernazzoli).

Il Presidente dispone la discussione del punto e dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Gian Franco Uni;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- del Dirigente dei Servizi Tecnici, arch. Alberto Gilioli;

Dichiarato chiuso il dibattito, udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole;
- del consigliere Giuseppe Comerci che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:
Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari: nessuno
Astenuti: nessuno

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari: nessuno
Astenuti: nessuno

PUNTO N. 14: RETE DI TELERISCALDAMENTO URBANO. PROGETTO DI ESTENDIMENTO DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO FIDENZA ENERGIA S.R.L.. AGGIORNAMENTO ACCORDI CONVENZIONALI. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI (Relatore Assessore Franco Amigoni).

Il Presidente dispone la discussione del punto e dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Gian Franco Uni che chiede chiarimenti;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- del Dirigente dei Servizi Tecnici, arch. Alberto Gilioli;

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario;

Esce dall'aula il Sindaco Davide Malvisi, presenti n. 14 consiglieri.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:

Presenti e votanti n. 14 consiglieri:

Favorevoli: Favorevoli: 10 (Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia).
Contrari: 4 (Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Astenuti: nessuno

Proposta approvata.

Rientra il Sindaco Davide Malvisi,presenti n. 15 consiglieri.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia.
Contrari: 4 (Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Astenuti: nessuno.

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 15: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO PERMANENTE DEL MONDO AGRICOLO. APPROVAZIONE (Relatore Assessore Franco Amigoni)

Il Presidente dispone la discussione del punto e dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione.

Uditi gli interventi:
- del consigliere Daniele Aiello;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- il Segretario Generale, dott.ssa Patrizia Landi, la quale fornisce chiarimenti di natura tecnica sulla proposta;
- della consigliera Michela Franchi;
- del consigliere Giuseppe Comerci;
- del consigliere Luca Pollastri, il quale anticipa voto favorevole;

Udite le dichiarazioni di voto:
- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera:
Presenti e votanti n. 15 consiglieri:

Favorevoli: Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari: nessuno
Astenuti: nessuno

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Toscani Carlo, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Pollastri Luca ,Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)
Contrari: nessuno
Astenuti: nessuno

Immediata eseguibilità approvata.

Il consigliere Gian Franco Uni chiede al Presidente del Consiglio Rita Sartori di cadenzare le sedute di Consiglio comunale.

***

Alle ore 02:00 del 30 aprile 2025 Il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.
Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2025 ORE 18.30

Buonasera a tutti.

Diamo inizio al Consiglio Comunale di oggi, 29 aprile 2025, con l'appello.

L'ora sono le 18.45.

quattordici otto e quarantacinque buonasera Malvisi presente Cantini arriva Rollo presente Narseti arriva Bonatti rossi quindi online.

Rastelli.

Presente.

Sartori.

Presente.

Toscani.

Franchi.

Presente.

Frangipane.

È online.

Presente.

Allora presente Assente.

Assente.

Uni.

Presente.

Aiello.

Presente.

Bernardi.

Assente.

Comerci.

Presente.

Bariggi.

Online.

Online.

Presente.

Bernazzoli.

infatti ne avevo visto bene Presidente, a lei la parola.

Ah eh tre scruttatori facciamo Bonatti, tutti i temi ci sono tagliello Allora approvazioni, processi verbali sedute del 27 novembre 2024, 19 dicembre 2024 e 30 dicembre 2024.

Prego consigliere Aiello.

No faccio presente che nel verbale del 19-12-20-24 che è praticamente la seduta con le osservazioni alle linee di mandato risulterebbe da verbale non accoglimento delle osservazioni del consigliere Uni ma non è stato trascritto il non accoglimento delle osservazioni del sottoscritto quindi come se fossero state accolte poi per me va benissimo se il sindaco le ha accolte però non credo sia andata così.

eh no ma ho letto anche il magnetofono eh e non c'è non è chiaro sì sì diciannove dodici pagina quattro quindi per me va bene se passa però mettiamo no no per me se il sindaco le vuole accogliere adesso va benissimo però siccome non è specificato eh mettiamo in votazione Prego consigliere Uni.

Vorrei fare una dichiarazione di voto visto che devo votare.

Sì, prego.

Sarebbe troppo semplice dire.

Prego.

Prego.

Grazie.

Allora, il verbale della seduta di un organo collegiale, quale il Consiglio Comunale, costituisce un atto pubblico che fa fede fino a querela di falso dei fatti in esso attestati conforme Consiglio di Stato sezione quarta del venticinque a sette duemila e uno numero 4.074.

Secondo numerose pronunce giurisprudenziali, non è richiesta la redazione del verbale durante la seduta, essendo sufficiente che avvenga in un tempo successivo e non sia protratto a tempo indefinito.

Vedasi in particolare il Consiglio di Stato sezione 4 quarta del 28 gennaio 75 numero 60.

In realtà a Fidenza i verbali vengono presentati a mesi di distanza.

Oggi siamo rimasti a quelli del 2024.

Nell'ultima seduta mancano tutti quelli del 2025.

e quindi contengono grossi svarioni, dopo spiegherò quale, in quanto non sono stati oggetto di verifica ma solo di trascrizione con un programma.

Ci sono dei nomi dei consiglieri che sono mai esistiti anche di maggioranza.

Basta leggerli.

Quindi con numerosi punti non comprensibili.

Premetto questo perché in febbraio, durante un consiglio, ho segnalato che mancava una planimetria.

All'albopretorio, durante il consiglio comunale, non c'era stata consegnata, c'era solo quella di un comune limitrofo.

All'albopretorio è stata pubblicata insieme alle delibere.

Volevo chiedere, la segretaria è quella dei due che è valido? Allora, durante un consiglio comunale ho segnalato che mancava la planimetria del territorio che avrebbe eh sarebbero stati soggetti a servitù nel territorio di Fidenza.

C'erano quelli dell'Alseno, i comuni di Alseno.

Detto questo erano allegati alla delibera? Sì, allora, la delibera era legata solo al Seno, ho chiesto.

Visto che noi andiamo a votare Fidenza, visto che dal Seno per arrivare al casello dell'autostrada deve attraversare dei chilometri di campagna, perché non c'è la planimetria? Si sono guardati e non c'era.

Quello che però meraviglia è che quando l'hanno pubblicato sull'albo pretorio del Comune, quella planimetria l'hanno legata.

Allora la mia domanda è.

Non ne ho la più pallida ed è verificherò se lei mi dice qual è la.

Sì, sì, l'ho anche salvato lo screen per evitare di aver dubbi, ecco.

Quindi all'albo pretorio c'era, negli atti del consiglio no.

Vorrei sapere qual era la delibere e soprattutto.

Adesso glielo consiglio, glielo mando per e-mail, non c'è problema.

Era solo perché arrivando dei mesi di ritardo nessuno si ricorda quello che è successo poi.

Per quello, ecco.

dopo non ce la ricordiamo era quello della servitù del campo fotovoltaico di Alseno niente verificheremo assolutamente se mi dai gli estremi verificherò ciò che era stato detto in consiglio e ciò che la mia osservazione è arrivando dei mesi di ritardo oggi siamo quattro mesi fa stiamo votando anzi di ottobre sono sei mesi fa Cioè capisce che dovrebbero essere questi qua al primo consiglio utile dopo.

Allora questa è una prassi che è comune in tutti i consigli comunali perché non abbiamo un ufficio unicamente preposto per la sbubinatura.

Sicuramente chiederò una maggiore attenzione sulla sbubinatura e e anche una rilettura della sbobbinatura stessa della cosa.

Però sul fatto si figuri in comune mi sono trovata anche dopo un anno con verbali anche perché se lei denota giustamente delle cose come ha fatto anche il consigliere Agliello prima e ora l'ho messo a verbale quindi verrà rettificata su quella su quella cosa perché mi ricordo che in effetti era stato detto e tutto e questa la verificherò sicuramente e perché in qualsiasi momento cioè lei parlava di anni l'ho letta anch'io quella quella sentenza che lei ha detto perché il comune riportava dopo una volta ogni tot da anni cioè qui si parla di mesi non si parla di anni ecco grazie Procediamo con la votazione.

Chi vota a favore? Contate anche a noi, vero? Chi vota contro? Nessuno.

Chi si astiene? In tre.

Uni e Comerci.

Passiamo ora al punto numero due, comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Io non ho comunicazioni da dare.

Punto numero tre, comunicazioni del Sindaco e della Giunta.

Prego, Sindaco.

Sì, ne ho una comunicazione.

La comunicazione è relativa alla variazione delle dotazioni di casa del bilancio 2025 apportate dalla Giunta Comunale del primo trimestre 2025.

a norma dell'articolo 175 del TUR e dell'articolo 71,6 del Regolamento Unico di Contabilità e Controlli Interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 43 del 27 giugno 2016, si comunica che nel primo trimestre 2025 sono state apportate variazioni alle dotazioni di Cassa di bilancio 2025 con deliberazione della giunta comunale numero 6 del gennaio 2025, numero 12 del 30 gennaio 2025, numero 18 del 6 febbraio 2025, numero 40 del 13 marzo 2025 e numero 58 del 27 marzo 2025.

L'articolo 175 del TUEL prevede lo strumento e le variazioni di cassa per adeguare le previsioni delle stesse all'andamento della gestione.

Le variazioni sulla cassa sono di competenza aggiunta comunale salvo portarne a conoscenza del Consiglio e qui ovviamente in questa occasione lo facciamo con una comunicazione.

Grazie, Sindaco.

Passiamo al punto numero 4, interrogazioni e interpellanze.

non è stato mai annunciato consigliere va bene lo metteremo va bene accettiamo la sua grazie consigliere sì in quella sai che luminosi che ci sono interrogazioni interpellanti allora c'è un'interpellanza urgente oggetto liste di attesa presentata dal consigliere Gian Franco Uni, prego Consigliere Uni.

Grazie Presidente.

L'interpellanza urgente ha data 22 ottobre 2024 ed è in linea con le liste d'attesa.

Premesso che l'annoso problema delle lunghe liste di attesa per diversi esami diagnostici stenta a trovare una soluzione e che il problema, anziché ridimensionarsi, tende ad acuirsi, diventando sempre più urgente, anche per l'azienda ASE di Parma, registrato dal servizio di fuori d'accordo del 16 ottobre duemilaventiquattro premesso inoltre che i limiti di tempo previsti dalla normativa come termine massimo per la per le prestazioni classificate come deferibili e programmati viene sistematicamente disatteso per molte visite specialistiche, considerato che spesso si ricorre alla soluzione illegittima dell'agenda chiusa, non accettando prenotazione e ritrovandosi nella condizione di non entrare neanche nella lista d'accesa, Considerato inoltre che il non rispetto dei limiti alla lista d'attesa bloccata significa che l'azienda sanitaria non è in grado di ottemperare al suo dovere di garantire un'adeguata tempestività delle prestazioni dando diritto, secondo il decreto legge 124.98, ad usufruire delle prestazioni in regime di intramoemia pagando il solo costo del ticket o nulla se esente, Preso atto che, su questo tema, nel Consiglio Comunale straordinario del 23 settembre 24, il Commissario straordinario dell'Asde Parma ha invitato a segnalare eventuali aziende chiuse impegnandosi al potenziamento dell'offerta, così come indicato dall'ultimo piano regionale, antiliste di attesa e al miglioramento dell'appropriatezza delle richieste, Preso atto inoltre che, sempre nella medesima seduta, il commissario straordinario ha precisato che il decreto legge 124.998 è impraticabile se a livello regionale sono stati attuati piani antilista d'attesa, cosa che nella nostra regione è stato fatto, riscontrato che l'ente pubblico, nonostante i piani di contenimento non risulta in grado di ottemperare i propri doveri che il decreto legislativo 124.98 precisa che se l'attesa si prolunga oltre il limite massimo si ha la possibilità di chiedere che la prestazione venga resa nell'ambito dell'attività intramoetnia a differenza tra costo della prestazione e ticket e a carico dell'azienda sanitaria locale di appartenenza, quindi invece di rimanere bloccate da lunghe liste d'attesa per avere disponibilità con il Servizio Sanitario Nazionale, si possono richiedere visite, esami, intervento chirurgico in regime privato a costo del ticket o gratuitamente in caso di esenzione per patologia oncologica o invalidità.

Questo decreto legge vale in ogni regione per ogni prestazione medica dalla mammografia alla visita oculistica eccetera e non è vincolata ad altra condizione.

Riscontrati inoltre che a tutela dei diritti dei cittadini è intervenuto quest'anno la legge conversione del decreto legge 73 2024 i cittadini hanno diritto ad accedere alle liste d'attesa senza intercorrere nella sospensione della prenotazione, all'effettiva erogazione delle prestazioni sanitarie nell'ambito delle strutture pubbliche private accreditate, al rispetto dei tempi di attesa e la presa in carico delle richieste per le quali il servizio sanitario non sia in grado nel momento della prenotazione di offrire la prestazione nei tempi garantisiti.

Atteso che non bastano le risposte di un consulente di nomine regionale per farli interpellare, i cittadini se intendono andare o meno alla visita prenotata, tutto ciò premesso, si interpelle il sindaco per sapere se intende convocare una commissione consigliare per conoscere nel dettaglio i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero dell'azienda ASDE di Parma, attivarsi presso la futura giunta regionale, eravamo prima delle elezioni in regione, e la direzione dell'azienda sanitaria ASI invitando l'istituzione a recepire le disposizioni contenute nella norma 124.98 e ad attuare.

A quanto di competenza rispetto al decreto legge 73.24 sulle liste d'attesa, con particolare riguardo all'attivazione dei cosiddetti percorsi di tutela, ideati per garantire a tutti i cittadini la possibilità di ricevere una prestazione sanitaria entro i tempi previsti dalla classe di priorità.

promuovendo la costituzione di tavoli di lavoro per dare un segnale di consapevolezza alla cittadinanza, perché davvero di mancata di agnosi non si può morire.

Per importanza del tema si chiede che venga trattato in senso dell'articolo 43,2 del regolamento del funzionamento, cosa che non è avvenuta.

Nel frattempo so che è uscito un altro decreto del 2 aprile 2025 con la quale il Ministero della Salute recrimina la mancata applicazione delle misure del decreto antiliste.

Puoi leggere come in questi giorni qua nel nostro distretto per una paziente di Salso 84enne che va una visita urgente al 2026, credo che lì ci sia la spiegazione della non attuazione in un modo chiaro.

Ci sono indicati i nomi di chi l'ha presentato, i motivi, quindi credo che sia un problema molto grosso.

Allora, per rispondere all'interpellanza abbiamo chiesto informazioni alla direzione di distretto.

La gestione delle liste attese per accedere a prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto di monitoraggio tra le priorità di questa direzione vede l'impegno congiunto delle due aziende sanitarie provinciali con il contributo del privato accreditato, dei medici di famiglia e di tutto il sistema di prenotazione per dare piena attuazione alla delibera di giunta regionale numero 620 del 2024 cui ha conseguito il piano straordinario locale.

Come ampiamente descritto con nostra nota del 26 luglio ultimo scorso riscontro di interpellanza del gruppo di Forza Italia del 20 luglio, detta delibera di giunta

regionale prevede l'incremento dell'offerta per l'anno 24 oltre ad una differente organizzazione in cui si conferma l'apertura delle agende 24 mesi, agende specifiche per raccogliere le prestazioni che non soddisfano i tempi di attesa e un articolato piano sulla proprietezza.

Qualche informazione di dettaglio sull'intervento immesinato a livello locale.

Rispetto all'anno scorso, l'offerta viene aumentata di 157 mila prestazioni.

A ottobre era già stato raggiunto allora il 60%, con un incremento del 21% delle visite specialistiche e del 14% per le indagini diagnostiche.

Al piano di produzione straordinario autorizzato è stato associato un progressivo miglioramento della proprietà prescrittiva, in particolare nel ricorso alla classe di priorità B.

Grazie all'accordo con i medici di medicina generale, la percentuale di ricorso a detta classe è passata dal 20 al 16% in un trimestre.

Seppur permangano criticità, in particolare in alcune branche specialistiche, come ad esempio la dermatologia, dove si registra un oggettivo difficoltare per il personale specializzato, si esclude, come sembrerebbe paventata un'interpellanza, che il problema delle liste d'attesa, anziché ridimensionarsi, tenderebbe ad accuirsi.

Il sistema introdotto dalla Regione è attuato a livello locale dalle due aziende sanitarie della provincia con i suoi meccanismi operativi, quali ad esempio la cosiddetta predista e la possibilità di riconvocare telefonicamente i cittadini con appuntamento fuori tempo standard.

è idoneo strumento di governo di tempi d'attesa per accedere a visite ed esami specialistici.

Come si può leggere sul sito web della Regione, per ciascuna azienda sanitaria e per ciascuna prestazione monitorata è indicata la percentuale di prenotazione con tempo di attesa entro gli standard regionali.

L'indice di performance complessivo per le visite d'esami di classe differibile D per la nostra provincia passa dall'80,5% nel mese di marzo, prima dell'avvio del piano straordinario, all'80,7% con punte dell'86% registrate a settembre.

È necessario invece evidenziare che le prestazioni urgenti in classe B, l'indice di performance varato, è variato dal 46% al 62% come di seguito riportato.

C'è una tabella.

Per maggiori dettagli si rimanda al sito regionale web.

Prima altri si informare che nella trasmissione televisiva Fuori dal coro del 16 ottobre citata dall'interpellante è andata in onda un servizio frutto di un montaggio ovviamente non concordato con gli intervistati che omette diversi passaggi salienti ed esplicativi rappresentati alla giornalista di come la tematica è gestita e per quali e per le quali le aziende sanitarie sono in possesso della registrazione in versione integrale.

In occasione delle interviste infatti sono state illustrate le tante azioni messe in atto.

L'apertura delle agende 24 mesi, quindi l'abolizione delle cosiddette agende chiuse, qualora possibile il richiamo di pazienti che hanno tenuto un appuntamento non adeguato ai tempi d'attesa, l'attivazione della cosiddetta pre-lista, il ricorso al privato accreditato.

Si è parlato anche dell'attenzione posta al contenimento dei tempi di attesa alla diagnosi con la definizione di pacchetti di prestazione che il cittadino deve ricevere in unica seduta con un solo appuntamento, ad esempio in ambito cardiologico e pneumologico.

è stato in più occasioni ribadito il lavoro svuoto sulla proprietà prescrittiva sia sul quesito diagnostico sia sull'indicazione delle classi di priorità.

È stata data evidenza di come si agita in continuo monitoraggio per introdurre quotidiani correttivi ed è stato spiegato come il sistema di prenotazione, diffuso capillarmente su tutto il territorio provinciale e assicurato con diverse modalità, dallo sportello CUP, CUPtel, CUBweb, farmacie, patronati, sia apprezzato dai cittadini, ma al contempo esponga il sistema informativo particolarmente complesso a registrare alcune criticità in una rete così complessa.

non è mancata anche l'occasione per dire come sia utile che i cittadini segnalino all'azienda sanitaria eventuali di servizi così da poter fare verifiche mirate e intervenire con riscontri puntuali.

Di tutto quanto precede nel servizio andato in onda nella trasmissione televisiva del 16 ottobre nulla è stato riportato.

In merito a quanto affermato dall'interpellante sull'attuazione delle leggi 124 del 98-73 del 24 tema affrontato ampiamente anche in occasione dell'intervista soppreciata per i messi in onda in versione non integrale, si precisa quanto segue.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in Emilia Romagna e nello specifico in questa azienda USL, non vi è la possibilità di ottenere il rimborso per una

prestazione effettuata in regime di libera professione privatamente qualora, in regime pubblico, non siano rispettati i tempi di attesa in base alla classe di priorità indicata dal medico nella prescrizione.

Il Decreto Legislativo 124 del 1998, articolo 3,13, prevede la possibilità di accedere alle prestazioni erogate in regime di libera professione o privatamente solo fino all'entrata in vigore delle discipline regionali di cui è il comma 12, ossia fino all'adozione di appositi programmi per il rispetto dei tempi di attesa.

A tal proposito, La Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad attuare questi appositi programmi, ossia i piani regionali per il governo dei tempi d'attesa, immediatamente dopo l'approvazione del decreto sopracitato con la delibera di giunta regionale 1296 del 1998 e con atti successivi fino all'ultima delibera di giunta regionale numero 620 del 24.

Pertanto, in presenza di appositi programmi regionali, qualora l'attesa della prestazione richiesta si prolunghi oltre il termine fissato, l'assistito può chiedere con istanza presentata all'azienda sanitaria che la prestazione venga resa nell'ambito dell'attività libero-professionale cosiddetta intraboraria.

È bene precisare che, come previsto dal decreto legge 73 del 24, articolo 3,10, convertito in legge numero 107 del 24, sono le aziende sanitarie stesse, quindi anche la scrivente azienda US, che, nell'eventualità che i tempi di attesa non siano rispettati, attivano specifici accordi con il privato accreditato o con i professionisti sanitari che operano in regione di cosiddetta intramenia.

alla fine di incrementare le disponibilità di prestazioni specialistiche in regime pubblico e ridurre i tempi di attesa a beneficio di tutti i cittadini.

Alle sopraccitate motivazioni si aggiunge un ulteriore elemento, anche questo ben spiegato alla giornalista nella trasmissione, ma non andate in onda.

Non è possibile rimborsare un cittadino che ha già sostenuto il costo della prestazione in libera preferizione per motivi di natura fiscale.

Inoltre corre l'obbligo a informare che quest'azienda non conta tra i propri collaboratori consulenti di nomina regionale diversamente da quanto asserito nel testo dell'interpellanza.

ai sensi della dirigente normativa che prevede la nomina del responsabile unico dell'accesso RUA alle prestazioni di visita specialistica ambulatoriale, è stato incaricato per l'azienda sanitaria di Parma il dottor Claudio Voci.

Il dirigente è in organico a quest'azienda con contratto di lavoro individuale a tempo determinato ex articolo 15.7.2 del decreto legislativo 502 del 92 sottoscritto a seguito degli esiti di pubblica selezione per titoli e colloqui e prova teorica pratica come risulta dall'atto deliberativo numero cinquecentottantadue del quindici disembre del ventitré cui ha fatto segue l'atto deliberativo numero novantatré del quattordici febbraio del ventiquattro di presa d'atto del verbale ed approvazione della graduatoria resa dalla commissione giudicatrice relativa all'assaliazione in argomento.

Grazie Assessore, Consigliere Uni.

Io ho ascoltato le risposte e chiaramente oggi la realtà è che non funzionano ancora le liste.

Basta leggere quel caso che citavo prima, basta verificare che l'incremento dell'interpellanza non ha risposta scritta o diritto a cinque minuti.

In realtà ancora oggi la situazione che aveva detto l'ex Assessore alla Regione, che avrebbe incrementato del 20% le visite e gli esami monitorati, di fatto non funziona.

Quindi non è un fatto ostentale o altro, ma è un fatto regionale.

Ci tireremo dietro ancora le code che le vede ancora adesso le persone che scrivono e segnalano con nomi e cognomi e sono operatori dell'ASCQ qualcuno, quindi sicuramente sono ben informati che per una visita vanno al 2026, una che aveva una visita urgente per dei problemi gravissimi all'intestino, forse non ci sarà più quindi Quando dicono che c'è un diritto che entro dieci giorni dovrebbero informare perché uno di 84 anni non va nel sito web a leggere cosa c'è scritto, forse non avrà neanche il collegamento web, quindi dare un servizio è un'altra cosa.

Sicuramente quando in campagna elettorale il sindaco diceva di poter far poco su questo tema, in realtà il Com 14, articolo 3 del Decreto legislativo 229 del 1999 prevede che Il Sindaco, al fine di corrispondere alle esigenze sanitarie della popolazione, verifica l'andamento generale dell'attività e contribuisce alla definizione dei piani programmatici, trasmettendo le proprie valutazioni che ha proposto il Direttore Generale.

Quindi qualcosa può fare, purtroppo non è la prima volta che entriamo nell'argomento, sempre leggiamo delle belle risposte, però la realtà è che gli esami non vengono fatti.

Oppure, come in quel caso, 84 anni la mandano a Borgotaro, perché c'era il tragitto di dove la mandavano, c'era nel foglietto e l'hanno pubblicato l'impegnativa, per il 2026.

Siamo aprile 2024.

quindi non sono per nulla soddisfatto.

Grazie, passiamo ora alla seconda interrogazione presentata dal consigliere Daniele Aiello, sicurezza idraulica eventi del 19 ottobre 2024.

Prego consigliere.

Sì, grazie Presidente, però siccome ne ho facoltà poi c'è facoltà di non rispondere o di ritenere la nona urgente e vorrei esporre un'interrogazione urgente orale per un fatto avvenuto proprio in un'oretta fa, un'oretta e mezza fa.

Quindi io le rispongo poi sta a voi giudicare se è urgente, se si può discutere questa sera o se non si può discutere ma è solo dei chiarimenti relativi ai fatti appena avvenuti al Parco Matteotti circa un'ora e mezza fa dove da molte fonti, c'erano i carabinieri d'ambulanza, in presenza di bambini e famiglie e degli stranieri si sono aggrediti tra di loro e sarebbe saltata fuori anche un'accetta e dei cocci di bottiglia.

Io ho visto personalmente il sangue, mi sono recato adesso passando che c'era proprio del sangue vicino alla panchina e siccome siamo sempre accusati di dire cose che o non sono vere oppure di enfatizzare chissà che cosa, volevo chiedere appunto all'assessore della sicurezza se ha delle informazioni più precise su quanto accaduto, visto che era presente anche la polizia locale, delle informazioni precise, che cosa è accaduto veramente, quanti sono i feriti, e quanti interventi anche se è possibile eh saperlo eh o passaggi fa la polizia locale nel parco Matteotti che sappiamo che è un parco frequentato da bambini e famiglie forse il più frequentato che abbiamo a Fidenza.

Chiedo se è possibile.

Grazie.

Assessore lei ha qualche se vuole rispondere.

Sì, adesso chiaramente l'evento è successo, ci sono in corso le indagini e si stanno accertando i fatti, non appena le forze deputate a fare questo avranno terminato le loro le loro cose, ci riferiranno e vedremo cosa si potrà dire, chiaramente al momento non ho dati e non posso fornire ulteriori informazioni, che non ho proprio perché sul caso ci sono i carabinieri, c'è la polizia locale e quindi stanno accertando i fatti.

Tutto qua, non saprei cos'altro dire, attendiamo di avere le informazioni certe e poi si vedrà.

sì chiedo di mettere a verbale ovviamente visto che non è tenuto a rispondere adesso perché ovviamente non può non avere le informazioni corretto eh di mettere all'ordine del giorno questa interrogazione esposta oralmente oggi e poi la Presidente deciderà se discuterla con urgenza la prossima seduta del Consiglio Comunale oppure no è facoltà della Presidente decidere l'urgenza.

Intanto io l'ho esposta e chiedo di metterla a verbale.

grazie è già stato messo a verbale grazie si mi è consentito vado con l'interrogazione che era in cronologia allora era un'interpellanza relativa ai fatti allagamenti avvenuti lo scorso 19 ottobre duemila e ventiquattro sono passati un po' di mesi altrimenti abbiamo interpellanze e interrogazioni che si accumulano allora la leggo premesso che il diciannove ottobre duemila e ventiquattro a causa di forti piogge torrenziali si sono verificati diversi allagamenti nel territorio comunale in particolare nella frazione Castione già colpita da eventi simili nei mesi precedenti di Santa Margherita dove è stata chiusa per diverse ore anche la strada provinciale settantuno nel tratto tra la località Coduro e l'ingresso nella frazione stessa Rimale, Bastelli, in via dei Gelsi verso Cabriolo nel quartiere Villaferro e in diversi sottopassi tra i quali il centralissimo sottopasso di via Marconi.

Nel corso della seduta di consiglio comunale del 29 luglio 2024 è stata discussa un'interrogazione protocollo numero 35383 del 2024 avente per oggetto sicurezza idraulica del territorio comunale.

dove è stata interrogata appunto l'amministrazione per sapere se sono stati avviati confronti con l'amministrazione provinciale, il Consorzio Bonifica Parmenze e altri enti per il territorio di rispettiva competenza e o gestione al fine di identificare possibili criticità e se siano già stati programmati interventi per fronteggiare altre eventuali situazioni d'emergenza.

se è previsto un piano di manutenzione e pulizia ordinaria e straordinaria dei fossi delle caditoie e dei tombini nel territorio comunale.

Ricordo che lei ha anche dato risposta Considerato che l'assessore ai lavori pubblici rispondendo all'interrogazione presentata in data 2 luglio 2024, discussa successivamente nella seduta di consiglio del 29 luglio 2024, ha comunicato, leggendo parte della risposta scritta la stessa, quanto segue.

è prevista già nella giornata di domani quindi andiamo indietro trenta luglio duemila e ventiquattro un incontro con l'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed il consorzio di bonifica Parmense per affrontare le tematiche poste afferenti la valutazione aggiornata delle criticità presenti nel territorio sotto profilo della sicurezza idraulica e dell'assetto idrogeologico geologico.

Le infrastrutture esistenti, canali, tombini, fognature, eccetera, sono stati dimensionati con tempi di ritorno di piovaschi simili nettamente inferiori a quelli attuali e quindi non sufficienti a drenare in modo regolare le acque accumulatosi a seguito di precipitazioni così violente.

A seguito degli allagamenti del 19 ottobre scorso il sindaco ha dichiarato a mezzo stampa, Gazzetta di Parma del 21 ottobre 2024, quanto segue, occorre cambiare radicalmente il paradigma e ripartire da un approccio estremamente concreto.

Ognuno deve fare bene e in coscienza la propria parte a cominciare a cominciare ovviamente dalle istituzioni che governano il territorio per finire ai singoli cittadini che devono tenere puliti in ordine i tratti di strada e il canale di loro competenza.

Occorre fare nuovi studi idrogeologici per capire ad esempio perché Castione vada sempre sott'acqua questi casi, ma questa purtroppo non è l'unica situazione che deve essere valutata attentamente.

Insomma, occorre rimborcarsi le maniche e affrontare la realtà.

Dobbiamo attrezzarci per combattere efficacemente questi fenomeni.

Sono il virgolettato del sindaco Malvisi.

considerato ancora che il comma 7 dell'articolo 11 del regolamento di polizia urbana cita testualmente i proprietari, gli affittuari, i frontisti e tutti coloro che hanno un diritto reale di godimento su coperture di canali e pubbliche fognature anche se intercluse in cave di posti nel centro storico devono mantenerle sgombre da rifiuti o materiali di ogni genere.

garantendo comunque l'accesso al comune agli enti gestori o proprietari di canali e fognature e alle imprese designate dal comune per ispezioni e manutenzioni dei manufatti idraulici in questione.

Si interpella quindi il sindaco e l'assessore competente per sapere esito ha avuto l'incontro avvenuto il 30 luglio 2024 con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale, la protezione civile ed il consorzio bonifica parmense e se è possibile avere copia del verbale dello stesso.

se si sono registrate inadempienze in materia di sicurezza idraulica negli ultimi anni da parte degli altri enti interessati ad esempio Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Consorzio di Bonifica Parmense per quanto riguarda appunto le rispettive competenze.

Quali interventi urgenti si intendono adottare per migliorare la sicurezza idraulica del territorio comunale, in particolare nelle aree a maggior rischio come la Frazione

Castione? In che tempi si intende dare mandato a chi di competenza per effettuare i nuovi studi idrogeologici citati dal Sindaco per comprendere le cause dei continui allagamenti soprattutto nella Frazione Castione? e se è stato rispettato il coma sette dell'articolo undici del regolamento comunale di polizia urbana in vigore e se sono state emesse sanzioni per violazioni eventualmente commesse negli ultimi dodici mesi senza andare troppo indietro ho legato all'interpellanza le foto dell'allagamento dello stesso e visto il tema di particolari interessi per i cittadini avevo chiesto l'urgenza di questa interpellanza che non è stata ovviamente discussa con urgenza sì è vera abbiamo discusso una mozione con esiti presentata dal nostro gruppo da me e dal consigliere Uni con esiti diciamo non proficui perché è stata totalmente rigettata e mi è stato chiesto anche nella conferenza di capigruppo di ritirare la stessa perché avremmo già discusso l'argomento.

Sì purtroppo l'abbiamo già discusso ma senza esiti e in merito a questi accadimenti avevo chiesto di avere appunto riscontro sull'incontro avuto il trenta luglio con il consorzio bonifica con l'agenzia territoriale per la sicurezza del territorio e altri ma non ha avuto più notizie e quindi sono stato costretto anche a fare un'interpellanza apposta e a chiedere appunto notizie eh nello specifico di questi eh di questi accadimenti.

Allora non arriviamo perché purtroppo le cose accadono, l'abbiamo visto.

Siccome gli eventi sono sempre più frequenti è importante fare qualcosa e purtroppo sono preoccupato perché abbiamo già visto che nel DUP 2025 in bilancio avete messo zero sulla sicurezza idraulica.

Volevo capire che cosa avete intenzione di fare.

Attendo risposta.

Grazie.

Grazie.

Grazie.

Buonasera a tutti.

Con riferimento all'interpellanza in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Come già evidenziato anche in precedenza, in considerazione degli eventi estremi degli ultimi anni, già dal 2024, quindi l'annualità che poi ha mostrato le maggiori criticità, si è proceduto ad effettuare incontri con gli enti gestori dei reticoli minori fluviali, appunto la Regione e il Consorzio della Bonifica Parmense, al fine di coordinare gli interventi di mitigazione e di rischio idraulico per definire in modo più

puntuale non solo le reciproche responsabilità ma anche i modi e le forme con cui richiamare anche ai privati i loro compiti di manutenzione e gestione delle parti di loro competenza.

È bene ricordare che il Comune, già da alcuni anni in sinergia appunto con il Consorzio della Bonifica, con la Regione Emilia-Romagna e lo Stato, promuove interventi per la gestione di manutenzione ordinaria finalizzata alla prevenzione e riduzione del disesto idrogeologico, oltre che interventi strutturali per la laminazione delle piene dei rii minori.

Solo per fare alcuni esempi pensiamo al protocollo di intesa tra il Comune e il Consorzio di Bonifica denominato progetto di difesa attiva dell'Appennino istituito nel 2018 ma rinnovato nello scorso anno per ulteriori cinque anni al fine di eseguire opere idrauliche finalizzate alla riduzione del dissesto idrogeologico coinvolgendo anche l'imprenditoria locale di tipo agricolo.

sono poi stati eseguiti interventi di realizzazione di tre vasche di laminazione sul rio Ermellino e sul rio Bionda per un importo complessivo di 570 mila euro eseguite nell'annualità 2021 e 2022.

con i contributi della Regione e le risorse dell'ex PNR che hanno agito sulle criticità più rilevanti emerse dal quadro conoscitivo del PSC vigente.

Sono poi stati effettuati ulteriori interventi di manutenzione straordinaria su nove ponti per un importo complessivo di un milione e settantamila euro il cui progetto è stato realizzato nell'annualità 2023 ed i lavori sono ancora in corso di realizzazione, collocati nelle strade comunali, quindi ponti collocati in strade comunali, con l'obiettivo di migliorare le relative caratteristiche strutturali, oltre che per le sollecitazioni del traffico veicolare, anche in questo caso per le sollecitazioni dovute alle piene dei rii interferenti.

riguardo agli interventi da adottare per migliorare la sicurezza idraulica del territorio comunale si rappresenta quindi ricordiamo che il comune dispone di uno strumento per la manutenzione che è l'accordo quadro e nell'ambito dell'annualità 2025 si procede con una intensificazione degli interventi di manutenzione sui fossi stradali prendendo atto che la relativa manutenzione però aspetta sia il Comune ma anche i proprietari frontisti.

Il Comune in questo contesto tramite appunto l'accordo quadro sopracitato provvede agli interventi per i tratti di propria competenza con il limite però che gli esiti di tali interventi possono essere condizionati dalla non adeguata gestione delle condotte di attraversamento dei passi carrai che spetta ai titolari degli stessi.

Situazione rispetto alla quale con il servizio di polizia locale si è attivata un'attività di sensibilizzazione, verifica e per quanto necessario di regolarizzazione.

dei manufatti oggi esistenti da parte dei soggetti interessati.

A fronte delle rilevanti precipitazioni e delle fasi emergenziali attive, i tecnici e le maestranze comunali, unitamente sempre anche alle imprese dell'Accordo Quadrostrade, nel corso dei monitoraggi e delle ricognizioni effettuate hanno riscontrato che le aree di effettiva criticità dei quartieri sono diciamo non tutta la città in modo generalizzato ma sono aree specifiche che possiamo indicare con Castione Marchesi, la viabilità tra Rimale e Castione sull'SP 71, principalmente nel tratto tra la rotatoria tangenziale sud e Santa Margherita, le aree agricole tra Fidenza e Busseto, una parte limitata del quartiere di Villaferro e il bacino del Torrente Rovacchia che poi eh in ambito urbano ha condizionato alcune abitazioni e quartieri agiliati di via Kennedy ed infine il bacino del Torrente Stirone in particolare nell'area apposta a nord del centro urbano e solo in parte la zona del casello autostradale.

Per quanto riguarda Castione Marchesi sia il Comune che il Consorzio di Bonifica successivamente all'evento del 19 ottobre 2024 hanno proceduto immediatamente ognuno per la propria competenza con gli interventi di risagomatura del rio Nazzano interventi di ristrutturazione del ponte relativo alla strada del portone sul rio Nazano nell'ambito dell'appalto di manutenzione straordinaria dei ponti finanziato con risorsi in ambito ex PNRR nonché con interventi di razionalizzazione del sistema idrico dei fossi e di pulitura degli stessi.

Tali interventi contribuiranno certamente a mitigare le criticità manifestate nel corso degli eventi meteorologici avuti appunto nell'annualità 24 Per la viabilità, poi appunto per la problematica relativa alla viabilità dell'SP 71, la provincia ha proceduto con la risagomatura e la pulizia dei fossi, mentre per la parte limitata dell'area interna del quartiere Villaferro si è previsto la pulizia di fossi in confine di competenza dei privati.

Per quanto riguarda invece la problematica del bacino del Torrente Rovacchia in adiacenza ai quartieri Giliati e di via Kennedy, la Regione metterà nei propri strumenti di programmazione interventi di pulitura dell'alveo tramite appalti finanziati con i fondi FSC sulla base delle priorità presenti, mentre la società Emilia Ambiente e ha già proceduto tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo 2025 con gli interventi di pulitura e di sfalcio delle pareti della vasca di laminazione a servizio del quartiere Igigliati.

Ovviamente in tale contesto è necessaria la collaborazione dei privati che devono installare nelle condotte di uscita delle forniture delle acque bianche dei condomini delle valvole di non ritorno oltre che attuare una corretta manutenzione per quelle già esistenti.

Positivo è stato in questo contesto anche gli incontri con gli enti competenti nella gestione del reticolo idrografico che attraversa il territorio comunale.

In primo luogo è stata l'occasione per restituire una mappa aggiornata della situazione del reticolo ed in particolare anche delle derivazioni secondarie a suo tempo autorizzate a consorzi privati per la derivazione idrica.

e in più casi oggi non più utilizzate e manutenuti in modo adeguato, determinando così una situazione di tratti orfani che devono essere ricondotti alle relative responsabilità, siano esse ancora in capo i privati o da ricondurre agli enti gestori.

In tal senso il Comune, garantendo la massima collaborazione, ha sollecitato i soggetti gestori alla progressiva regolarizzazione di tali situazioni.

in grado di per sé di ridurre il rischio idraulico conseguente ad una non più adeguata manutenzione.

Sempre in esito agli incontri con gli antigestori si fa presente inoltre che sono già stati avviati gli studi necessari per comprendere le problematiche idrauliche che hanno colpito in particolare la frazione di Castione Marchesi.

Poi vi sarà un dettaglio, comunque sono stati fatti dal novembre 2024, vari sopralluoghi sui canali secondari, sono stati fatti voli con droni, dei fotogrammi aerei e varie mappature appunto dei terreni e attualmente è in corso di esecuzione lo sviluppo a confronto delle soluzioni mitiganti tramite una modellazione matematica.

Per ciò che riguarda invece la parte di competenza della Polizia Locale, i controlli in materia ambientale per la verifica della pulizia dei fossi ai lati delle strade sono stati 60, mentre le sanzioni emesse sono state 4 ai sensi dell'articolo 18 del regolamento comunale.

L'articolo 18 testualmente cita i proprietari, gli affettuari, i frontisti e tutti coloro che hanno un diritto orale di godimento sui terreni devono mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza le condotte di cemento sottostanti i passi privati, entrambe le sponde dei fossati, dei canali di scolo e di regazione privati adiacenti alle strade comunali eccetera eccetera.

Quindi l'articolo 18 del regolamento di polizia urbana.

La pulizia quindi degli spazi suindicati deve comunque essere effettuata almeno due volte all'anno rispettando le seguenti scadenze.

Il periodo primaverile entro il 30 aprile e per il periodo autunnale entro il 30 settembre.

Le violazioni di cui come i precedenti comportano una sanzione amministrativa da 50 a 300 euro oltre chiaramente all'obbligo del ripristino della situazione.

Grazie.

Grazie.

Assessore, consigliere Aiello.

Mi sentite anche? Perfetto.

Allora, parto un po' dalla coda, 60 controlli, 4 sanzioni, quindi mi sembrano però, vuol dire che va tutto bene a quanto pare, no? Sembrerebbe così dei dati ma non è così purtroppo.

per Cassione mi sembra di aver capito dalla lunga risposta che è stato avviato qualcosa ma non ho capito bene se questi studi idrogeologici eh annunciati anche dal sindaco sono in atto o meno però sono in atto perfetto un sottolineare un aspetto se eh dovremmo è un tema dove credo tutti non non c'è colore politico nel senso perché i problemi li vediamo se si allaga se si allagano parti della città dobbiamo in qualche modo intervenire e i danni a volte sono ingenti e abbiamo visto nei mesi passati anche nei quartieri egiliati ci sono state anche delle rimesse allagate ci sono già cittadini che hanno avuto dei danni e quindi è importante intervenire però assessore a me fa piacere che lei in qualche modo oggi abbia dato una risposta però quanto tempo è passato? Se ci siamo visti a luglio in consiglio comunale ho fatto dell'intervento in interpellanza specifica lei ha ha praticamente annunciato che avrebbe comunque dato riscontro sugli esiti degli incontri eh lo ha dato in parte stasera su sollecitazione e su ulteriori interpellanze.

Allora Le chiedo di avere maggiore attenzione verso il Consiglio Comunale, ad informarci meglio, visto che ci sono dei lavori in corso, ha parlato anche di alcuni interventi già in atto, ha parlato quindi di studi già in atto.

Le chiedo, visto che purtroppo le piogge torrenziali torneranno, e questo ci dispiace, le chiedo però di informarci, basta la comunicazione della giunta, sull'esito, sul progredire di sia degli interventi e sia degli studi per cercare insomma e ci dia ogni tanto, non dico ogni mese ma almeno periodicamente, delle informazioni a riguardo.

Quindi sono parzialmente soddisfatto.

Grazie.

Grazie.

Avviso tutti perché abbiamo cominciato alle 19 con le interrogazioni o interpellanze e siamo alle 19.43 e abbiamo ancora un'interrogazione e una mozione perciò vi chiedo di essere un po' concisi.

delle risposte e nella presentazione.

Interrogazione a risposta scritta oggetto stato manutenzione alloggi ERP presentata dal consigliere Aiello.

Prego consigliere.

Grazie presidente.

Allora...

è un'interrogazione sullo appunto lo stato di manutenzione degli allorgi ERP di case popolari per intenderci perché sentiti anche diverse famiglie anche diverse lamentele sull'appunto manutenzione ordinaria e straordinaria sappiamo che l'ordinaria ovviamente spetta in parte all'inquilino ma la straordinaria non è così spetta al gestore e al proprietario.

Leggo l'interrogazione scritta Premesso che gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ERP costituiscono un bene essenziale per garantire il diritto all'abitazione alle fasce più fragili della popolazione.

alloggi di edilizia residenziale pubblica oggi a Fidenza risultano essere 696.

È necessario conoscere lo stato attuale del patrimonio ERP del nostro comune sia per programmare interventi mirati di manutenzione straordinaria sia per garantire un'efficace gestione ordinaria degli alloggi.

La gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica è affidata ad Acer Parma fino al 2 febbraio 2031.

Proprio oggi andiamo a modificare se non sbaglio una convenzione.

Considerato che a Cerparma adotto regolarmento per la ripartizione degli oneri tra ente gestore e assegnatari e che tra gli interventi di manutenzione a carico dell'ente gestore risultano i seguenti interventi sulle strutture degli stabili revisione degli infissi nell'ambito dei programmi di manutenzione straordinaria, ripristino delle opere fisse di completamento delle parti comuni dello stabile, quindi parlo di cornicioni, balconi, marciapieri, cornici, intonaci, rivestimenti, tinteggiatura eccetera ripristino in tonaci conseguenti a difetti costruttivi o manutentivi con le relative tinte, vernici e preparati per le sole zone interessate.

Rifacimento totale o parziale di pavimenti e rivestimenti conseguenti a difetti costruttivi o d'usura.

Sostituzione di porte, telai, finestre avvolgibili persiane e scuri non riparabili per fatiscenza.

adeguamento delle canne fumarie alle norme vigenti, questo è particolarmente importante, verniciatura e tinteggiatura delle parti comuni esterne al settanta per cento, scale, corridoi, cantine, lavanderie e infissi di uso comune, rifacimento o adeguamento dell'impianto elettrico nelle abitazioni a garanzia della funzionalità e della sicurezza, importante anche questo, installazione e rifacimento dell'impianto idrico, gas, apparecchiature sanitarie nelle abitazioni e riparazioni tubazioni condotte interne all'alloggio.

Installazione e rifacimento degli impianti autonomi di riscaldamento a produzione di acqua calda e fredda.

Non risultano essere esplicitate nel regolamento sopracitato disposizioni precise di consegna degli alloggi segnatari.

C'è lo qua regolamento.

si interroga il sindaco e l'assessore competente per sapere qual è lo stato attuale eh del patrimonio ERP del comune di Fidenza con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti negli ultimi tre anni e quindi eh si richiede eh l'elenco degli interventi eseguiti quali sono i piani e le risorse previste per la Se il regolamento per la ripartizione degli oneri tra ente gestore e assegnatari adottato da ACER Parma risulta essere aggiornato alle modifiche avvenute negli ultimi anni della legge regionale numero 24 dell'8 agosto 2001.

Se gli interventi di manutenzione a carico dell'ente gestore vengono eseguiti regolarmente e nelle modalità previste dallo stesso regolamento.

se gli alloggi assegnati agli aventi diritto vengono consegnati previa completa verifica degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria spettanti all'ente gestore.

Se è presente un regolamento dell'ente gestore contenente disposizioni precise di consegna degli alloggi agli assegnatari.

Allora io ho qui appunto stampato una copia di questo regolamento per la ripartizione degli oneri tra ente gestori assegnatari e credo sia un po' datato e al di là di sapere se è intenzione anche di aggiornare questo regolamento o meno l'interrogazione viene da La verifica di alcune testimonianze, ci sono cittadini

assegnatari che hanno dichiarato di aver ricevuto l'alloggio assegnato per diritto dopo un regolare bando non proprio in condizioni diciamo di agibilità completa con impianti magari da rifare, con tinteggiature da fare o altro quindi volevo sapere visto che l'assessore mi darà risposta se questo in che modalità avviene se vengono consegnati regolarmente e se lo stesso regolamento che comunque impegna sia l'ente gestore che gli inquilini che anche gli inquilini devono rispettare e devono mantenere anche l'appartamento determinate condizioni quindi va fatto anche rispettare parliamoci chiaro se questo regolamento è aggiornato e viene fatto rispettare in più tutto quello che ho già chiesto è scritta quindi grazie grazie prego assessore Allora, in riferimento all'interrogazione presentata dal consigliere Daniele Aiello riguardante lo stato di manutenzione degli alloggi edizi residenziali pubblici nel Comune di Fidenza, forniamo preliminarmente le seguenti informazioni.

Il Comune di Fidenza, in qualità di ente proprietario del patrimonio ERP, svolge un ruolo di supervisione e controllo sulla gestione affidata da ACER Parma, garantendo il rispetto delle normativi vigenti e la corretta attuazione degli interventi manutentivi.

Le attività di controllo sono articolate nei seguenti ambiti.

Monitoraggio dell'esecuzione degli interventi, con verifica dell'effettiva realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Controllo delle tempistiche di esecuzione e della conformità degli interventi alle disposizioni contrattuali e regolamentari.

Seconda fase è gestione delle risorse finanziarie, supervisione sull'utilizzo dei fondi destinati alla manutenzione ERP e approvazione dei piani di intervento e verifica della corretta programmazione economica delle risorse accantonate da ACERPARMA.

Tre, controllo sul rispetto del regolamento, il Comune verifica l'applicazione del regolamento per la ripartizione degli oneri tra ente gestore e assegnatari accertando nella conformità alla legge regionale 24 2001 e approvando eventuali aggiornamenti tramite proprio atto deliberativo.

4.

Verifica delle assegnazioni e delle condizioni degli alloggi, monitoraggio delle procedure di assegnazione degli alloggi ERP secondo le graduatorie comunali e le assegnazioni d'emergenza.

Controllo della corretta esecuzione dei lavori di ripristino prima della consegna degli alloggi degli aventi diritto.

Supervisione della procedura di consegna che avviene tramite verbale certificato ISO 9001 corredato da documentazione fotografica.

In riscontro alle specifiche richieste dei consiglieri si trasmette inoltre la nota del soggetto concessionario ACER, dal quale si evidenzia un rilevante e costante programma di manutenzione sul patrimonio di ERP.

programma che ci consente oggi di mantenere un numero veramente ridotto di alloggi sfitti in attesa di interventi manutentivi per la loro riassegnazione che dall'ultima verifica congiunta svolta nel mese di marzo 2025 è pari a 18 unità abitative sulle quali si opererà con fondi ordinari e ulteriori trasferimenti regionali già nel 2025.

faccio notare che sono 18 appartamenti su oltre 600 e che questo è un dato di straordinaria efficienza vedendo anche quello che accade e la situazione di altri comuni.

anche di maggiori dimensioni.

Si evidenza per completezza di informazione che anche l'intervento sull'edificio di Via dei Amici 4-6 descritto negli allegati trasmessi da Acer prevede un investimento finale di Euro 572-557 e non di 430 mila Euro come da aggiornamento del DUP agli atti di questa seduta del Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la risposta fornita sulla base delle indicazioni di Acer, leggiamo il loro documento.

In risposta alle richieste dell'interrogazione, risposta scritta trasmessa allo scrivente con noto del Comune di Fidenza in data 27 novembre, si allega e si precisa quanto segue.

In riferimento agli interventi di manutenzione ordinari e straordinari eseguiti negli ultimi anni si allega un elenco suddiviso per interventi effettuati in corso di realizzazione in fase di programmazione con localizzazione e importi suddivisi per tipologia di finanziamento.

Se poi volete leggo tutta la scheda in dettaglio oppure la diamo per allegata.

Dipende, sentiamo cosa ne pensano.

Le risorse disponibili per la manutenzione straordinaria degli alloggi a ERP derivano dai risparmi dell'economia di gestione del patrimonio che vengono accantonati sul bilancio Acer secondo le disposizioni dell'articolo 36 della legge 24-2001.

e programmati in accordo con il Comune stesso.

Mediamente le risorse disponibili annualmente ammontano a 350.000 euro.

A questi si aggiungono i finanziamenti straordinari erogati dallo Stato e o dalla Regione, nonché le somme eventualmente messe a disposizione con risorse dal bilancio comunale.

In particolare per il successivo anno 25 risulterà disponibile per la sistemazione di ulteriori 5 alloggi vuoti, vetusti, la somma straordinaria di 170.000 euro circa tramite Mutu, cassa depositi e prestiti, contratto da Acer Parma con interessi a carico della Regione Emilia-Romagna.

Il regolamento per la ripartizione degli ONRI tra ente gestore e segnatari è già conforme alle disposizioni della legge 24 2001 e può essere aggiornato dal comune mediante adozione di proprio atto deliberativo.

Gli interventi eseguiti a carico dell'ente gestore vengono eseguiti regolarmente nel limite delle risorse attribuite da budget di concessione ovvero pari al 35% del monte canoni effettivi e dunque mediamente per oltre 300 mila euro annui.

Il budget viene utilizzato per l'attività di pronto intervento manutentivo e per il ripristino degli alloggi vuoti da turnover.

Nel triennio 22-23-24 sono stati ripristinati e resi disponibili per l'allocazione 96 alloggi vuoti, che rappresentano quasi il 15% del totale del patrimonio di ERP comunale.

Gli alloggi assegnati agli eventi diritti da graduatoria comunale e o da assegnazioni d'emergenza disposte dal Comune vengono consegnati, previ e ammessi a norma di tutti gli impianti presenti, e con le finiture concordate con lo stesso comune.

La consegna degli alloggi ai nuovi assegnatari avviene sul posto in contraddittorio, mediante redazione del verbale di consegna conforme al modello certificato, come dicevamo già prima, ISO 9001, riportanti le principali caratteristiche e dotazione dell'alloggio corredato da documentazione fotografica.

ripeto se poi volete diamo per allegate eletto lo schema o altrimenti ci mettiamo un po' di tempo va bene d'accordo anche io ho finito assessore prego consigliere Sì, essendo un'interrogazione scritta posso solo ritenermi soddisfatto o non soddisfatto ma riceverò...

Ovviamente non mi ritengo soddisfatto, non so se posso dire i motivi perché non credo che un regolamento dei primi anni 2000 sia stata aggiornata la legge regionale 24 e quindi devo verificare tramite gli atti come devo verificare anche tramite gli atti che richiederò successivamente perché è già avvenuto che nelle risposte di

interrogazioni scritte poi i fatti non sono stati poi i fatti rilevati non sono stati poi così come dichiarati da alcuni da alcuni dei suoi colleghi quindi mi riservo di leggere gli atti di fare altre richieste accesso atti e poi di notificare un'ulteriore interpellanza quindi per il momento sono non soddisfatto.

Grazie consigliere.

Passiamo ora al punto numero 5 che è la mozione protocollo 56780 del 2310-2024, avente ad oggetto progettualità Fidenza per i giovani, presentata dal consigliere Luca Pollastri, capogruppo consigliare di Rete Civica Pollastri Sindaco, e del consigliere Nicola Zeffri Bernardi, appartenente allo stesso gruppo.

Il consigliere Pollastri ha riterato la mozione precedente, e ha presentato al nostro tavolo la nuova mozione che è stata emendata con tutte le altre forze, tanto di maggioranza come di opposizione.

Prego, consigliere.

Sì, grazie Presidente.

Quella infatti che andrò a leggere adesso non è la mozione che Rete Civica ha presentato il 23 ottobre del 2024, ma è quella che ho depositato al tavolo della Presidenza prima di questo consiglio comunale e che comprende già le modifiche e le integrazioni fatte dagli esponenti di maggioranza e su cui abbiamo lavorato in questi mesi in diverse commissioni.

Ecco, la mozione originale stava, a dire il vero, molto più sulle generali.

Le modifiche hanno articolato maggiormente le proposte che poi andrò a declinare, però il senso e il contenuto della mozione non sono assolutamente cambiate.

premesso che i cambiamenti sociali, relazionali e culturali del nostro tempo, insieme all'insicurezza educativa che ci accompagna da anni, rendono necessario un ripensamento dell'educazione.

Siamo convinti oggi più che mai che è fondamentale che le scuole, le famiglie e le altre agenzie educative collaborino per creare una rete che aiuti i giovani a sviluppare competenze cognitive, emotive e relazionali.

Considerato che siamo inoltre coscienti che la crescita personale si sviluppa soprattutto nelle scuole di vita, ovvero nella famiglia nei primi anni e negli ambienti post scolastici durante l'adolescenza.

Le emozioni, la sessualità e il rispetto per gli altri non si apprendono solo a lezione, ma attraverso attività guidate da adulti preparati, che lavorano insieme alle famiglie.

L'educazione deve adattarsi a una società sempre più complessa, coinvolgendo vari gruppi che interagiscono tra loro.

Nella consapevolezza che le considerazioni riportate siano essenziali per prevenire esclusione e costruire un futuro positivo, si impegnano il sindaco e la giunta a convocare con cadenza periodica la commissione consigliare che si occupa delle tematiche sociali ed educative allargata soggetti esterni in qualità di esperti del settore al fine di valutare e sviluppare in un contesto collaborativo iniziative specifiche atte a sostenere e accompagnare la crescita delle giovani generazioni fidentine.

in particolare, punto A, verranno incentivate iniziative anche sperimentali che partendo anche da quelle già avviate o in progetto da parte dell'amministrazione comunale abbiano l'obiettivo di coinvolgere i giovani in progetti che supportino il loro protagonismo al fine di stimolare la loro crescita personale in un contesto di sempre maggiore consapevolezza sociale e cittadinanza attiva.

tali iniziative verranno realizzate con il coinvolgimento e attraverso un'ampia collaborazione con le agenzie educative non istituzionali come associazioni giovanili, gruppi sportivi e culturali e parrocchie che si occupano già di educare i ragazzi nel tempo libero e che possono collaborare e coordinarsi con le scuole e i servizi sociali del territorio.

Punto B si dedicherà peculiare attenzione alla costituzione di un nuovo modello di consulta di giovanile e alla ridefinizione del relativo regolamento per il suo funzionamento e alla creazione anche eventualmente in partenariato pubblico privato con un investitore privato di uno o più spazi che consentano ai giovani individualmente o in gruppo di realizzare esperienze formative in campo sociale, culturale e recreativo.

In questo contesto andranno valutate le varie esperienze esistenti o nuove progettazioni anche realizzate con una struttura leggera adatta ad ospitare i ragazzi sia in estate che in inverno, anche riqualificando gli spazi esistenti.

Ripeto, nella mozione originale questi punti erano riassunti e le integrazioni hanno articolato al meglio il senso del discorso.

Grazie.

Grazie consigliere.

Qualcuno vuole intervenire? Interventi? consigliera, prego.

Buonasera a tutti, ringrazio il consigliere Pollastri e in quanto come diceva lui durante le varie riunioni di commissioni ha accettato gli emendamenti proposti appunto senza stravolgere quello che aveva portato lui nella mozione perché comunque tengo anche a precisare come ci siamo detti che teniamo moltissimo al futuro dei giovani, di conseguenza siamo proprio propensi a trovarci spesso in commissione con tutti i vari consiglieri insieme per creare questo grosso progetto per i giovani insomma.

Grazie consigliera Busani e prego consigliere Aiello.

Grazie presidente.

Sì l'abbiamo discusso in commissione ci sono stati degli emendamenti ed è però volevo fare ricordare anche a chi non era presente in commissione e sui giovani abbiamo già discusso anche in questo consiglio ho presentato anche qualche consiglio fa un'interpellanza inerente al regolamento della consulta giovanile e è stato spiacevole rilevare che alcuni colleghi, in particolare una che ha avuto anche compiti operativi, Abbiamo totalmente evitato di parlare negli anni passati di un'esistenza di un regolamento, come se questo regolamento non ci fosse mai stato.

Per fortuna il dirigente presente, il dirigente Botti, ha elencato dichiarato che un regolamento sulla consulta giovanile c'era, è stato approvato nel 2013, poi come ho sempre detto anch'io è ovvio dal 2013 al 2025 sono passati 12 anni, le cose cambiano e anche i regolamenti, ne modifichiamo tantissimi, tra cui un altro anche stasera, anche i regolamenti si possono rivedere, si può vedere un'altra formula di consulta giovanile e tutto.

Però nell'interpellanza l'assessore alle politiche giovanili ha avuto in merito alla consulta giovanile una risposta abbastanza molto sintetica dicendo ah vedremo faremo delle cose che riteneremo più opportune quindi non ha risposto sull'attuazione di un regolamento.

Vi ricordo che questo regolamento in 12 anni non è stato più attuato e c'era ed è stato anche convocato per la prima volta al tavolo della consulta giovanile nel 2014.

La collega in commissione ha detto che non si ricordava il regolamento perfetto detto questo si va avanti perfetto gli regolamenti vanno prima attuati e poi modificati nel caso quindi vi esorto ad attuare i regolamenti tutti se poi non piacciono si possono rivedere in consiglio in merito alla mozione sono ovviamente totalmente d'accordo perché abbiamo bisogno sviluppare tutti insieme iniziative per i nostri giovani e anche l'impegno eh a convocare spesso la commissione appunto che riguarda anche i giovani che la commissione tre è importante e fondamentale quindi eh sono totalmente d'accordo però devo fare un richiamo e spero che questa mozione visto che mi auguro sia approvata tutti all'unanimità, venga poi attuata

perché possiamo approvare tutte le mozioni che vogliamo se poi fa la fine del regolamento della consulta giovanile si fa ben fuoco con le emozioni approvate all'unanimità quindi chiedo all'assessore competente e all'amministrazione di attuare delle emozioni approvate perché ricordo che non poco tempo fa abbiamo approvato anche delle emozioni su su altri temi ma che ancora non sono state attuate e il collega Uni ne sa qualcosa quindi cioè i parcheggi Rosa avete sentito vi ricordate i parcheggi Rosa tutti d'accordo approvate all'unanimità dove sono i parcheggi Rosa? ancora siamo ad aprile ma va bene.

Quindi mi auguro visto che a quanto pare intravede un accordo da parte della maggioranza che questa mozione una volta approvata venga applicata, attuata.

Grazie.

Grazie, altri interventi? No, volevo dire a consigliere Aiello che comunque già in commissione di questa cosa della famosa consulta giovanile del 2013, come anche l'assessore presente, avevamo già discusso il fatto che le consulte innanzitutto del 2013 arrivare a oggi è passata un'era gerazionale, quindi Sicuramente rivedremo, ma le consulte giovanili, come ci siamo già detti, nel nostro territorio, nelle varie consulte in tutta Italia, possiamo dire, non sono andate a buon fine.

Quindi, ripeto, la nostra intenzione c'è e come parla la mozione, cioè, costituiremo un nuovo modello adatto al 2025.

Grazie.

Prego, Consigliere Uni.

Grazie.

Nel 2024 la garante per l'infanzia e l'adolescenza nella sua relazione annuale ha alzato un grido d'allarme dicendo c'è una generazione che rischia l'implosione, sui giovani una narrazione negativa fuori dalla realtà.

Ci sono le baby gang? Certamente.

Ci sono adolescenti violenti e aggressivi? Nessuno può metterlo in dubbio.

e l'emergenza educativa sempre più complessa, allarmante, e il bullismo, il ciberbullismo e la questione della rappresentanza dei minori, tutto vero, tutte questioni su cui riflettere ed analizzare per approfondire.

Grazie al cielo non è tutto così, ma comunque un'amministrazione attenta deve mettere in atto una serie di azioni per leggere i problemi, per trovare un modo per ascoltare, aggregare i giovani ed intervenire nelle aree di disagio.

Per questo alcuni comuni italiani in questi anni hanno sviluppato un vero e proprio piano adolescenza-giovani.

dove definire le direttrici verso le quali indirizzare le politiche favorendo un'azione coordinata ed integrata tra tutti gli attori che a vario titolo si occupano di loro.

Da questi piani sono scaturite azioni e progetti che sono anche stati finanziati.

Ci sono temi non completamente delegabili e che debbono essere al centro della programmazione comunale che è uno di questi.

Per pianificare è necessario osservare Per questo ritengo sia necessario riavviare la consulta giovanile che funga anche da osservatori per identificare le aree a rischio, rilevare i bisogni degli adolescenti, verificare la rispondenza tra i bisogni e i servizi offerti.

La consulta a cui dovrebbero partecipare tutti gli attori a vario titolo coinvolti dovrebbe elaborare un piano di programma per i giovani.

che dia continuità a questo fatto e definisca le linee prioritarie future.

Tra questi sicuramente un centro di aggregazione, intervento che condivido assolutamente.

In un quadro più ampio di interventi, il progetto del campo dei servizi extrascolastici, come ad esempio il sistema integrato di servizi estivi migliorati ed ampliati, progetti nel campo di un sempre maggiore protagonismo giovanile, partecipazione attiva alla vita della nostra comunità come ad esempio esperienza attiva nel volontariato locale sempre in un sistema integrato e ampliato e migliorato a favore dell'area giovanile rientra anche l'attività delle parrocchie che era nel programma qua dell'amico Pollastri che svolgono una funzione educativa e sociale fondamentale L'amministrazione dovrebbe impegnarsi a sostenere la funzione educativa e sociale svolta dagli oratori che vorranno entrare in rete.

Purtroppo un'altra cosa è il dire e il fare.

Ci sono risorse economiche e ho visto che nel 2025 questa amministrazione ha previsto meno risorse rispetto al 2024.

Speriamo in un recupero nel bilancio previsionale del 2026.

Grazie consigliere.

Altri interventi o passiamo alle dichiarazioni di voto? Passiamo allora alla dichiarazione di voto.

Chi vuole intervenire? Prego.

Ringrazio i relatori di questa mozione.

che ho visto anche qui nella proposta di liberazione del Consiglio Comunale, come diceva anche la collega Alessandra, che non è una consulta ma è una progettualità.

Anche il collega Uni in questo momento parla di consulta, però non essendo presente alla Commissione abbiamo cercato di dare un nuovo nome a questa problematica importante dei nostri ragazzi, quindi noi parliamo di progettualità.

Di consulte io penso che per adesso se n'è parlato, però sono rimaste lì dove sono partite, ecco, come diceva anche il collega Aiello, 12 anni fa.

Quindi la proposta che ha portato Civica Fidenza per me va benissimo e il mio voto sarà a favore.

Grazie consigliere.

Altri? Prego consigliere Rastelli.

Grazie Presidente.

Sì, ci tenevo a fare questa dichiarazione di voto in quanto il lavoro fatto su questa mozione è una testimonianza, un esempio di come si potrebbe lavorare quando si hanno fini ben chiari e obiettivi comuni e quindi potrebbe essere preambolo di tante altre situazioni di collaborazione fattiva tra maggioranza e minoranza.

diciamo pure siamo ben contenti di votare favorevolmente su questa mozione emendata anche con il nostro contributo.

Grazie.

Grazie consigliere Rastelli.

Altri interventi? Consigliere Uni.

Grazie Presidente, questa mozione importante è interessantissima, quindi il nostro voto sarà sicuramente a favore.

Per rispondere al collega che appena ha parlato, la minoranza spesso c'è, ecco, l'importante è non una volta apposta a provocarla oppure quando si votano portarli avanti perché quello che appena detto anche Aiello prima riferito parcheggi rosa pronto soccorso pediatrico sono già sette mesi sono passati e non stiamo vedendo nulla quindi L'opposizione c'è per fare cose costruttive.

L'abbiamo sottoscritto insieme.

Come sottoscriviamo insieme questa mozione.

Quindi il nostro parere sarà favorevole.

Grazie consigliere Uni.

Altri consigliere Pollastri.

Ma prima di passare alla votazione volevo ringraziare tutti i colleghi a partire dall'assessore Bernazzoli, dal consigliere Busani che hanno seguito questa litera di questa mozione come i miei colleghi di minoranza e di maggioranza.

Sono d'accordo completamente con il capogruppo Rastelli che su temi importanti è bene lavorare insieme e credo che oggi questa mozione abbia dato prova che con il lavorare insieme si può fare della buona politica.

Quindi grazie se voterete questa mozione.

Grazie consigliere Pollastri.

Siamo tutti e procediamo con la votazione.

Chi vota a favore? E poi ci sono le persone che sono là.

12, 13, 14.

all'unanimità.

Basta la mozione.

Chi vota contro, chi si astiene.

Bene, abbiamo finito anche con la mozione.

Passiamo ora al punto numero sei.

Mi senti? Era stato annotato che ero anche io collegato.

Come? Era stato annotato che ho collegato...

Sì, l'abbiamo contato, consigliere Toscani, l'abbiamo contato.

Benissimo.

Allora, passiamo al punto numero 6, approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'articolo 227, decreto legge numero 267-2000, relatore sindaco.

Prego, sindaco.

Sì, siamo a sottoporre la delibera del rendiconto relativa alla gestione dell'esercizio precedente, del quale è data la rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti.

Il rendiconto dell'esercizio 2024, il primo del nostro mandato elettorale è lo strumento di verifica dei risultati conseguiti nell'esercizio appena trascorso ancora caratterizzato dalle emergenze legate all'attuale scenario macroeconomico e geopolitico.

Poiché i documenti che compongono il rendiconto sono stati messi a vostra disposizione sono tanti e spesso di difficile lettura fondamentale ovviamente cerchiamo di fare una relazione illustrativa che comprenda un po' tutto e relativamente poi sostanzialmente a quello che ha approvato la Giunta con deliberazione numero 53 del 20 marzo 2025 e trasmessa a tutti i consiglieri per posta elettronica.

Il rendoconto è un documento articolato che analizza in particolare la gestione finanziaria sia nei residui che nella competenza, gli investimenti realizzati, la gestione della cassa, l'indebitamento, i vincoli di finanza pubblica, la gestione economica e patrimoniale.

Relativamente alla gestione finanziaria, l'esercizio 2024 si è concluso con un risultato di amministrazione di 13.779.000 euro, superiore di 777.000 euro rispetto a quello dell'esercizio 2023.

Il valore in questo caso assume tuttavia significato solo se analizzato nelle sue quattro principali componenti previste ai principi di contabilità armonizzata.

Ovviamente il primo aggregato è rappresentato dagli accantonamenti che non sono altro che una sorta di cassetta di sicurezza necessaria per mettere a riparo l'ente da eventuali perdite o spese future relative a operazioni di esercizi progressi.

detti accantonamenti che nel 2024 ammontano complessivamente a 12.225.000 euro e sono costituiti per 10.341.000 accantonati a fondo crediti di dubbia e esigibilità a salvaguardia di eventuali insolvenze su cui crediti vantati dall'ente verso i contribuenti e utenti dei servizi comunali 1.039.000 accantonati a fondo delle anticipazioni di liquidità concesso nel 2013 dalla Cassa Depositi e Prestiti per consentire il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati in quegli anni.

159 mila accantonati per il pagamento di eventuali oneri da contenzioso e 685 mila ad altre accantonamenti di spese e rischi futuri a fronte di impegni non liquidi o esigibili e pertanto da rinviare negli esercizi successivi secondo le norme della contabilità armonizzata.

In particolare figurano 440 mila euro di accantonamenti per rinnovo del contratto di lavoro 2022-2024 che a oggi non è ancora stato firmato.

Passando ora al secondo aggregato, ossia l'avanzo vincolato alimentato da maggiori entrati o minori spese, sottoposti ad un vincolo di destinazione quali contributi pubblici ricevuti ma non impiegati dentro l'esercizio, detto avanzo in linea con quello del 2023 ammonta a 1 milione 385 mila euro di cui 317 mila euro derivanti da vincoli di legge o principi contabili e appartengono a questa tipologia la quota di 37 mila euro da fondo per le funzioni fondamentali da restituire allo Stato per mancato l'utilizzo di parti dei contributi Covid, per la messa in campo di misure che hanno consentito un andamento più favorevole del tratto e rispetto a quello stimato dal Governo, e la quota di 156.000 euro da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.

1.067.000 euro derivanti da trasferimenti vincolati, in particolare da contributi regionali o statali.

Appartengono a questa categoria i contributi regionali a sostegno delle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi accreditati per 217.000 euro, il contributo statale destinato all'istruzione 0-6 anni per 136.000 euro e il fondo adeguamento prezzi relativo alla tangenziale sud per 137.000 euro.

Vi anticipo che parte dietti fondi verranno impiegati con la variazione di bilancio che vi sottoponiamo con successiva deliberazione di questa sera.

Il terzo aggregato invece è costituito dall'avanzo destinato ad investimenti provenienti dalle entrate già realizzate che per loro a natura non hanno un vero vincolo se non quello di finanziare solo investimenti anche se generici e ammonta 17 mila euro e sarà impiegato per nuovi interventi ritenuti priorità.

Ne rimane da parte disponibili pari a 151 mila euro è spendibile tuttavia solo per determinate spese stabilite altrue in primis, per finanziare eventuali debiti fuori bilancio, gli eventuali desequilibri di bilancio, gli investimenti, le spese di carattere non ripetitivo e l'estinzione anticipata di prestiti.

Dopo aver illustrato i risultati finali è utile fare un'ulteriore analisi per capirne la loro origine, dal momento che la gestione complessiva è composta dalla gestione dei residui e dalla gestione della competenza.

Quanto alla gestione dei residui è stata condotta una revisione puntuale degli stessi al 31 12 2024 e conclusasi con la loro approvazione da parte aggiunta mediante del libera numero 52 del 20 marzo scorso.

Si tratta in questo caso di un'operazione complessa e delicata in quanto non solo evidenzia i crediti e i debiti finali, ma influisce in modo incisivo sulla quantificazione del risultato di amministrazione e di conseguenza sulla capacità di spesa delle ente.

Al 31-12-2024 i residui attivi complessivi ammontano a 29 milioni 781 mila euro rispetto ai 31 milioni del 2023 e ai 42 milioni del 2022 evidenziando il miglioramento d'esposizione e credibilità.

In particolare I residui attivi da parte ordinaria del 31-12-2024 ammontano a 15.667.000 euro, di cui 2.774.000 euro già riscorsi nel primo scorso del 2025.

Oggi ne restano pertanto 12.893.000 di cui 1.187.000 da altri enti pubblici e quindi di provenienza certa e 11.706.000 coperti per l'82,92% dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che dicevo prima.

I residui attivi, di parte straordinaria, al 31-12-2024, ammontano a 12.430.000 euro, di cui 477.000 euro riscorsi nel primo trimestre 2025.

Oggi quindi ne restano 11.952.000 euro, di cui 11.007.000 euro da altri enti pubblici ed euro 534.000 coperti dal fondo di crediti di dubbia esigibilità.

A tutela dell'ente sono stati cancellati dal conto del bilancio, per essere conservati nel conto del patrimonio, 1.553.000 euro di residui attivi ordinari controversi o riconosciuti di dubbia o difficile esazione con anzianità superiore ovviamente ai tre anni.

coperti mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

In questo modo viene garantita una maggiore solidità strutturale e bilancio in quanto viene anticipata l'operazione di straccio del credito rispetto al momento in cui potrebbe venire dichiarato totalmente o assolutamente inesigibile.

Preciso infatti che per la tenuta degli equilibri non rileva solo l'entità dei residui attivi ma anche la loro anzianità.

Il mantenimento in bilancio dei residui attivi anziani se da un lato aumenta il risultato di amministrazione e quindi la capacità di spesa dell'ente dall'altro presenta il rischio di non vedere i crediti trasformarsi in disponibilità finanziare con la conseguenza di nascondere disavanzo sommerso.

In questo modo I crediti vantati dal Comune di Fidenza nei confronti degli utenti o contribuenti sono quasi totalmente messi a riparo da ogni evenienza e se si confermeranno i risultati ottenuti in questi anni dalla lotta all'evasione ed all'elusione, dell'entrata comunale sperita ordinariamente, si riscuoteranno maggiori somme che costituiranno sopravvenienze attive a beneficio del bilancio e della collettività.

Stesso andamento dei residui attivi hanno i residui passivi che al 31-12-2024 ammontano 11 milioni e 54 mila euro a fronte di 13 milioni e 786 mila del 2023 e di 22 milioni 396.000 del 2022 con una progressiva e significativa riduzione per effetto della maggior velocità di smaltimento dei debiti.

In particolare i residui passivi correnti a 31-12-2024 ammontano a 6.042.000 euro ridotti a 2.523.000 euro dopo i pagamenti avvenuti nella prima parte del 2025.

Quindi i residui passivi di parte straordinaria del 31-12-2024 ammontano 3.874.000 euro.

Ad oggi sono quindi ridotti a 1.919.000 euro.

A questo proposito voglio evidenziare che il Comune nel 2024 ha pagato i propri fornitori in media con 12 giorni in anticipo rispetto ai 30 giorni fissati dalla legge.

Quanto alla gestione della competenza, le entrate comunali correnti ammontano a 40.490.000, in riduzione di 2.251.000 rispetto al 2023, sostanzialmente a causa del minor gettito da sanzione del codice della strada, che vede una contrazione di 3.244.000 euro.

Le entrate tributarie, che ammontano 21.436.000 euro, rilevano invece un incremento di 1.246.000 euro rispetto al 2023, per effetto sostanzialmente del diverso sistema di contabilizzazione dell'edizionale IRPEF, rilevata per cassa anziché per competenza.

pressoché invece in linea con il 2023 sono le entrate da trasferimento che ammontano a 8.756.000 euro.

Due parole sul grado invece di copertura dei servizi a domanda individuale che nel 2024, queste vanno spese, si attesta al 72,68% evidenziando un miglioramento sia rispetto al dato previsto nel bilancio 2024 quando era stimato al 67,77% sia il dato a consuntivo 2023 pari a 69,23%.

Passando alla spesa, quella corrente nel 2024 invece ammonta a 34 milioni e 864 mila euro con incremento di 344 mila euro rispetto all'anno precedente.

In particolare si rilevano maggiori spese di personale per 426 mila euro, maggiori rispese a titolo di concorso alla finanza pubblica statale per 230 mila euro maggiori spese di interessi passivi su mutui e prestiti per 99.000 euro, quasi 99.759, nonché i

nuovi trasferimenti di 946.927 euro ai vari partner esterni del progetto Detour, finanziato ovviamente dalla Unione Europea, come avevamo votato in Consiglio Comunale, di cui il Comune di Firenze è capofila.

Si riducono invece di 603.000 le spese totali connesse alla notifica di sanzione per violazione del codice della strada a seguito della riduzione di quest'ultima.

Quanto alla gestione straordinaria 2024, le entrate in conto capitale ammontano a 12.956.000 euro e sono pressoché in linea con quelle dell'anno precedente quando ammontavano a 12.839.000 euro.

Le principali voci di entrata straordinarie sono rappresentate da contributi agli investimenti in amministrazione pubbliche o private per 7.934.000 euro e da contributi per permessi da costruire per 4.208.000 euro, di cui 3 milioni da contributo straordinario di IPR 380 del 2001, oltre a 246.000 euro da monetizzazioni standard urbanistici e 902.000 euro da titoli abilitativi.

Gli investimenti, questo è chiaramente l'altra voce importante, l'ENTE nel 2024 ha realizzato investimenti per 14.757.000 euro, fra cui figurano la realizzazione del nuovo polo scolastico, zona sud per 3.264.000 euro, l'adeguamento sismico e la costruzione di nuovi spazi per l'ammesso della nuova scuola con l'ODI per 1.317.000 euro, la riqualificazione energetica della scuola di Amicis e il rifacimento della copertura della palestra proprio della scuola di Amicis.

la realizzazione del polo dell'infanzia a Quilone con l'acquisto di arredi per 1 milione e 49 mila euro, l'ampliamento dell'asilo Nino Girotondo per 407 mila euro, la messa a decoro dei percorsi teatrali e il miglioramento funzionale ed energetico per il teatro Magnani, per 195.000 euro, gli interventi energetici del palazzetto dello sport per 571.000 euro, la riqualificazione relativa al polo sportivo ballotta per 398.000 euro, la manutenzione straordinaria di impianti aerosportive per 115.000 e interventi di riqualificazione di strade figurano inoltre 24.259.000 euro di opere in corso di realizzazione reimputate nel 2025 secondo i cronoprogrammi.

Le avete viste che o sono partite o stanno partendo.

La gestione di cassa sul fronte della liquidità che sappiamo rappresenta uno dei principali indicatori in grado di rappresentare lo stato di salute degli enti locali, in questo caso il Comune di Fidenza ha consolidato i risultati raggiunti negli ultimi anni, non utilizzando nessuna linea di credito e ottenendo un fondo finale di cassa appare a 11 milioni 906 mila euro di cui 3 milioni 730 mila vincolata ed 8 milioni milioni e centosettantacinque mila libera.

L'indebitamento e la gestione del debito un altro accenno proprio merita questa parte infatti al trentun dicembre duemilaventiquattro il comune presenta un debito da muti e prestiti di quaranta milioni e settecentocinquantottomila euro.

Nonostante eh abbiamo assunto anche un muto da quattrocentomila e miglioramento sismico relativo al bocciodromo e nell'ambito questo qui è relativo all'ambito missione sport duemilaventiquattro.

Al pari della riduzione dell'indebitamento in valore assoluto è diminuito sia il debito pro capite che da un milione e cinquecentottantanovemila euro del duemilaventidue passa un milione e cinquecentocinquantottomila nel duemilaventitré a un milione e quattrocentonovantanove eh relativamente ai vincoli di finanza pubblica anche nel 2024 sono rispettati i vincoli ovviamente di finanza pubblica chiudendo l'esercizio con un equilibrio di bilancio di un milione settecentocinquantatramila e un equilibrio complessivo al netto degli accantonamenti effettuate in sedi di rendiconto di un milione quattrocentosessantanovemila euro.

Infine a riferimento alla contabilità economica e patrimoniale che nell'ambito del sistema integrato affianca anche se solo con un valore conoscitivo la contabilità finanziaria che a tutt'oggi è il sistema contabile principale e ovviamente fondamentale della gestione comunale, gli enti locali devono infatti comunque redigere il conto economico e lo stato patrimoniale con lo scopo di evidenziare i componenti positivi e negativi di reddito e le voci di attivo e passivo patrimoniale.

il conto economico rileva un utile di esercizio pari a 498.000 euro che la Giunta ha proposto di destinare a riserva da utili precedenti, l'utile inferiore a quello del 2023 in quanto risente i maggiori oneri finanziari causati dal rialzo dei tassi variabili su mutini essere nonché dal minore rapporto per 783.000 euro dalla gestione straordinaria per effetto dei minori beni acquisti coesiti nell'ente senza rimborso finanziario.

Il risultato della gestione ordinaria si attesta invece a 2.288.000 euro con un miglioramento di 739.000 euro rispetto all'esercizio precedente.

Le sopravvenienze attive sono pare a 2.099.000 euro e sono composte principalmente in sussistenze sui residui passivi per 1.470.000 euro e da maggiore entrate rilevate nella contabilità finanziaria per 514 mila euro.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo pare 2 milioni e 38 mila euro sono costituite sostanzialmente dalla cancellazione di crediti per minori residui attivi rilevati in contabilità finanziaria.

La gestione patrimoniale rileva un patrimonio netto di 131 milioni e 827 mila euro con un aumento di 3.773.000 euro rispetto al 2023.

In conclusione, questo rendiconto vuole dimostrare l'attenzione verso la sostenibilità delle scelte di politica economica.

Anche nel 2024 è stato un anno impegnativo per tutti, come lo sarà estremamente il 2025 sia il testo di lavoro in generale sia da parte nostra sia da parte di tutto il personale ma ovviamente siamo convinti di aver fatto uno corretto uso delle risorse pubbliche e aver dimostrato chiaramente tramite i dati illustrati che il lavoro è stato fatto con grande attenzione e ovviamente colgo l'occasione quindi per ringraziare il dottor Burlini, il dirigente architetto Giglioli e il dirigente architetto Filippo Botti per il lavoro svolto.

Mi ho fatto prendere dalla linea degli architetti il dottor Botti.

grazie sindaco prego il primo intervento consigliere Aiello potevo non farlo magari no? Allora magari potevo non intervenire però purtroppo ci sono diversi dati è un rendiconto quindi è un po' diciamo il bilancio finale del 2024 che dal punto di vista politico lo ricordo magari perché magari qualcuno ci assiste e il risultato della l'ultimo semestre di esercizio del vecchio sindaco dell'ex sindaco Andrea Massari ma siccome si interrompe a giugno il mandato di dell'ex sindaco Massari quindi per metà anno da eh è l'esercizio dell'ex sindaco ma da giugno è l'esercizio del eh suo dell'ex vice sindaco quindi già facente parte di quell'amministrazione e politico come non evidenziare alcuni dati e alcuni dati quali sono? Avete, c'era anche lei sindaco in veste di vice, avete impostato un bilancio di previsione, partiamo dalla previsione del 2024, impostato e lo posso dire senza mezzi termini su sanzioni dal codice della strada su proventi da sanzioni dal codice della strada perché ricordiamo vediamo qualche dato se non sbaglio se ricordo a memoria parliamo di quattro milioni otto e qualcosa eh eh da qualche parte l'ho segnato comunque sono quattro milioni ottocento settantanovemila se non erro abbiamo siamo venuti qui in consiglio a fare un assestamento che non era stato fatto in precedenza non era stato fatto in precedenza nonostante i conti già non tornassero perché abbiamo ridotto questa previsione perché nel frattempo qualcuno ci ha reso conto che era un bilancio dal punto di vista delle sanzioni un po' troppo ambizioso cioè mettiamoli lì tanto poi in qualche modo incassiamo tanto tartassiamo la gente con autovelox e t red in qualche modo ci saltiamo fuori non è andata così.

Non è andata così perché i soldi facili non funzionano caro sindaco.

Eh far cassa con eh i sessanta all'ora di via Davighi oppure col passaggio della linea al non funziona neanche nella contabilità signor sindaco perché l'abbiamo visto quindi siamo venuti abbiamo ridotto di un milione e sei le previsioni allora e abbiamo ridotto di conseguenza anche di un milione e sei la spesa ma non basta perché poi arriva il rendiconto e nel rendiconto in qualche modo bisogna sistemare le cose e lì non abbiamo incassato i 3 e 2 del nuovo bilancio assestato ma abbiamo incassato, vada a memoria, tre milioni e settantasei.

Quindi in sostanza abbiamo incassato alla fine, questo l'ho segnato con la calcolatrice, un milione ottocentonovantaquattromila euro in meno da proventi, da sanzioni delle cose della strada rispetto alla previsione che avevate fatto voi.

Cioè, non avete cannato un bilancio di un milione e sei, ma l'avete cannato quasi di un milione e nove.

Cioè, che bilancio di previsione avete fatto nel duemila e alla fine del duemilaventitré? Su che basi avete fatto quel bilancio? l'avete fatto a casaccio avete messo dei numerini così giusto per dire o incassiamo quasi cinque milioni di euro di sanzioni tartassiamo tutti e riusciamo a fare e riusciamo a fare tutte le opere che riusciamo a fare no perché questo è ma lo dicono i numeri inutile che il signor sindaco lei si agita si può anche alzare può andare non non mi interessa può anche non ascoltare no va bene no è libero di di far ciò che vuole ci mancherebbe tanto può anche detto questo cosa non ha funzionato ovviamente non ha funzionato la politica delle sanzioni per far cassa e lo dicono i numeri non hanno funzionato tante altre cose ricordiamo che anche nei lavori pubblici sì per fortuna abbiamo risorse straordinarie perché 42 milioni del PNRR arrivano perché da una parte i nostri tecnici sono stati bravi ad elaborare dei progetti, assolutamente sì, ma sono risorse straordinarie che il governo tramite il PNRR ha comunque agevolato e ha messo comunque a disposizione del comune di Fidenza, quindi lavoro dei tecnici, lavoro del governo, il PNRR che sappiamo da cosa è partito e quindi si sta sviluppando, ci sono anche attualmente in questi mesi ci sono stati anche nostro sindaco ha trovato il nostro ministro Fotti, insomma ci cerca di collaborare perché il governo in questo c'è e se si può dare una mano ai comuni sugli investimenti il governo c'è e ci sarà anche nei prossimi mesi ma abbiamo bisogno che il comune esegua i lavori nei tempi e forse su qualche lavoro, non so se ci siamo, perché la scuola Collodi ha avuto diverse problematiche, speriamo che si sia tutto regolarizzato nei tempi, che vengono consegnati lavori nei tempi e nei modi.

Bisogna capire anche, e forse ne parleremo anche dopo, ma non si parla degli arredi, ma bisogna anche arredarla poi la nuova scuola con l'Odi.

Capisco che il PNRR può avere risorse per tutto.

Una parte il Comune dovrà anche mettersene un po' di soldini per mettere i banchi nuovi nelle scuole.

e possiamo dire che non ci sono i soldi, dobbiamo fare un mutuo.

Magari dovevamo pensarci un po' prima, fare qualche mutuo meno necessario.

Faccio un esempio perché 9 milioni e 4 l'abbiamo spesi per acquistare gli alloggi della di Vittorio, volevo ricordarlo.

E questi 9 milioni e 4 ce li ritroviamo nell'indebitamento che a fine rendiconto del 2024 è pari a 42 milioni 257 mila quindi siamo all'incirca a una quota di 1500 euro per abitante più o meno e consideriamo anche i neonati e tutto.

e ok io volevo solo ricordare che nel duemila e ventidue avevamo una quota molto più bassa faccio un esempio delle altre su intorno ai trentacinque milioni comunque abbiamo deciso di aumentare il debito avete deciso di aumentare il debito per acquistare alloggi della di Vittorio magari io ve lo ricordo tutte le volte sarà sbaglierò io a ricordarvelo però volevo ricordarvelo perché siccome anche dopo voteremo una variazione di il dottor Burlini di una richiesta di sospensione di alcuni mutui perché eh sì c'è questa possibilità, possiamo sospendere i mutui per un anno, un po' come quando la famiglia bisognosa chiede alla banca di sospendere alcuni mutui per un anno perché fa fatica, ha bisogno di risorse.

Eh ma questo non è indice proprio di di un bilancio sano, di una di una buona gestione da padre di famiglia, vuol dire che Ma forse è meglio entrare nello specifico nel rendiconto.

Entriamoci in questo rendiconto di bilancio.

Allora abbiamo quasi 30 milioni di euro di residui attivi.

Parliamoci chiaro, i residui attivi sono i crediti non riscossi, cioè non è che...

i residui attivi.

di questi vabbè alcuni sono recenti quindi ovviamente li stiamo riscuotendo abbiamo ancora siamo in aprile e riusciamo a riscuoterli in quelli dell'anno nell'anno corrente dell'anno precedente ovviamente è molto più facile riscuoterli ci troviamo con tantissimi crediti forse quasi 16 milioni di crediti un po' più anziani dal punto di vista della data e siccome nei documenti di bilancio che sono tanti e vanno letti con l'attenzione ci vuole tempo bisogna passarci anche a volte magari anche le ore piccole C'è un foglio, c'è un documento, sono 40 pagine, io ne ho preso uno stralcio, ho solo stampato la prima pagina, relativa appunto all'elenco degli accertamenti mantenuti a residuo.

Che cosa? Sono praticamente le cifre che il dirigente ha mantenuto a bilancio nei crediti non riscossi.

C'è perché questo dice il documento.

Poi ieri dottor Burlini mi ha detto che ci sono anche altre voci qui dentro però non sono specificate.

perché se io mi ritrovo in un documento degli elenco degli accertamenti mantenuti a residuo le utenze dell'asilo di alcuni cittadini del duemila e tre del duemila e quattro, del duemila e cinque, del duemila e sei, del duemila e nove, del duemila e dieci ma stiamo scherzando? Di manteniamo ancora di manteniamo ancora nei residui attivi? Ci vogliamo prendere in giro? secondo me c'è qualcosa che non quadra.

Poi mi è stato spiegato perché in commissione dottor Burlini giustamente mi ha spiegato no, attenzione perché in questo documento noi inseriamo anche le cifre che abbiamo accertato e riscosso nel eh in questi mesi addirittura in questi mesi quindi se c'era un procedimento in corso lungo anni e l'abbiamo riscosso nel fine del duemilaventiquattro duemilaventicinque lo inseriamo qua e allora mettimelo in un altro documento contabile perché lo inserisci negli accertamenti dei mantenuti a residuo per me questo vuol dire se l'hai mantenuto a residuo che non l'hai riscosso perché altrimenti forse sbaglio io se magari non sono così intelligente io l'ho preparato io però questo c'è scritto e nel documento o qualcuno l'ha mischiato tutti insieme oppure c'è qualcosa che non quadra perché qua vedo crediti molto datati e quindi se noi su 30 milioni di residuo attivo totale eh noi abbiamo quasi sedici molto datati ma siamo sicuri che è attendibile e in più nel fondo di svalutazione crediti abbiamo solo dieci milioni.

Di cosa stiamo parlando? Eh siamo sicuri che di non essere in disavanzo? Oppure no no perché no eh lo dico ma io qua lo dico e e e guarda mi prendo la responsabilità di ciò che dico.

Ci siamo sicuri sì o no? detto questo andiamo avanti perché non è solo questa la l'opposizione e la segnalazione che vi faccio ma faccio anche consiglieri di maggioranza perché il bilancio poi lo votate anche voi votate a favore fortunatamente io non lo faccio perché non lo ritengo corretto dal punto di vista sia politico ma anche finanziario però voi siete liberi ovviamente di farlo e nel fondo di eh vabbè il fondo svalutazione e crediti l'abbiamo visto ma parliamo del fondo contenzioso rischi il fondo contenzioso rischi e cos'è? Abbiamo qualcuno ce l'ha spiegato anche più volte no? E quindi questo fondo che viene accantonato perché ci sono delle cause in corso dei contenziosi in corso e quindi il comune potrebbe poi dover pagare alcune cifre appunto a rimborso sia delle cause oppure degli utenti che hanno fatto ricorso o altro e noi passiamo dal vecchio esercizio ad avere avevamo circa 200 mila euro nel fondo rischi contenziosi a 159 mila euro e qualche centesimo diciamo Io faccio presente, l'ho fatto presente forse anche nella seduta dove è stato approvato il bilancio di previsione.

e vi ho citato una dei tanti contenziosi a caso.

Peraltro è stata fatta finalmente, questo ne do atto, la ricognizione dei contenziosi con una delibera di giunta perché è stato richiesto dai rivisori più volte e finalmente avete fatto una delibera per fare la corretta ricognizione dei contenziosi in atto.

tra i tanti contenziosi che come ha detto spesso anche dottor Burlini vengono classificati in base alle relazioni che fa chi però chi è che fa queste relazioni illegale dell'ente quindi è ovvio che sia una relazione di parte se è illegale dell'ente no? Quindi in base a queste relazioni vengono poi classificati questi diciamo possibili possibili eh le possibilità di pagare o meno un contenzioso quindi c'è la possibilità del cinquanta per cento inferiore al cinquanta per cento e e del dieci per cento C'è un contenzioso aperto dove ci sono credo già credo si andrà a sentenza se non sbaglio a fine anno riguardante l'esproprio di un terreno riguardante una pista ciclabile.

allora io per informarmi meglio perché sono preoccupato perché se il comune mette pochissimo nel fondo contenzioso rischi significa che o non abbiamo proprio possiamo essere tranquilli le comune non hanno nessun tipo di contenzioso o erisorio oppure non lo so verifichiamolo e ho chiesto il 10 di aprile di avere qualche delucidazione in più quindi ho chiesto degli atti che non sono ancora arrivati ma arriveranno insomma non c'è problema quindi non li posso citare perché non li ho quindi non li posso leggere e che era nello specifico ho richiesto il dieci di aprile l'atto di procedimento in corte di appello numero eh diciassette sedici del duemila e ventuno senza ovviamente i dati sensibili perché a me non mi interessa non mi interessano le parti coinvolte a sapere i nomi e cognomi non non è non è un interesse non è non fa parte della mia funzione ma ho chiesto innanzitutto la CTU depositata eh nel fascicolo del 1716-2021 e dichiarazione di soccombenza del legale incaricato dal comune di Fidenzi in parole povere.

Cosa ho chiesto? in merito a questo contenzioso perché si parla di cifre secondo me abbastanza rilevanti ho chiesto sia che cosa ha scritto il legale del nostro ente e quindi ed è la dichiarazione che in base alla quale abbiamo classificato questo contenzioso solo un rischio molto basso e credo che ci sia nel fondo contenzioso circa 1600 euro 1600 euro ma ho chiesto anche la CTU e quindi incarica il tribunale che è stata già depositata quindi questo atto credo ci sia già per sapere quanto è stato quantificato questo eventuale contenzioso appunto dalla CTU quindi dalla commissione competente no? La commissione tecnica competente non ho ricevuto ancora questi documenti però io caro sindaco appena tanto prima o poi arriveranno no? Ci sono trenta giorni massimo arriveranno appena arrivano io li leggerò con attenzione però poi ci dobbiamo rivedere qui perché se qualcosa non quadra quei conti io dovrò comunque segnalarla è il mio dovere credo no? Cioè perché se la CTU dichiara se io parlo con i sè perché non avendo letto ancora non avendo i documenti in mano non posso dire che la CTU ha stabilito questo contenzioso con una cifra molto più alta questo significherebbe che cosa? Che il fondo contenzioso rischi non è adeguato e se non è adeguato i calcoli sono sbagliati e se i calcoli sono sbagliati faccia lei le considerazioni del caso quindi altro aspetto perché strumenti poi sono troppo lungo abbiamo parlato già del debito un'ultima cosa ci sono delle fideuzioni relative alla SOGIS eh sì eh la Fidenza Sport o la SOGIS e altro comunque parliamo di fideuzioni intorno ai un milione seicentotrentamila euro allora poi sbaglio io eh ma credo sia necessario che l'ente debba eh che garantiscono appunto il pagamento di

queste fiduzioni in caso che la società non paghi eh quindi però quindi ci vorrebbe un una porzione a parte ci andrebbero accantonati a parte quindi se ne andiamo a cantonare anche queste cifre siamo sicuri di avere un avanzo di amministrazione? Io sinceramente non sono assolutamente sicuro quindi è un problema che io rivolgo alla Presidente del Consiglio Comunale perché è ovviamente lei anche a tutelare tutti i consiglieri perché la sua funzione è anche quella di tutelare i consiglieri, di informare bene i consiglieri anche sugli eventuali rischi di votare un bilancio che potrebbe avere dei problemi proprio di veridicità dei dati potrebbe potrebbe quindi siamo sicuri che questo bilancio sia davvero così perfettamente sano che l'ente sia in salute o siamo in disavanzo domanda io mi fermo qui perché credo che la domanda sia già abbastanza precisa grazie Io, Consigliere Aiello, mi limito solo a leggere le conclusioni dell'Organo di Revisione che dice, solo le conclusioni, non le leggo tutto perché, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario duemilaventiquattro.

Io leggo questo dal rendiconto, dalla relazione dell'organo di revisione.

Questo vedo dai revisori e non penso che stiano mentendo.

naturalmente se scusate se mi intrometto se c'è bisogno di chiarimenti sono disponibile.

No Marco aspettiamo un attimino di raccogliere tutte.

Ci sono altri interventi? Prego consigliere Rastelli.

Grazie presidente.

Con il punto precedente insomma mi ero rallegrato del fatto che si possono trovare convergenze tra maggioranza e minoranza su temi importanti e comunque ci possa essere una dialettica propositiva.

Ecco, con questo punto sul bilancio di rendiconto sono tornato alla cruda realtà.

Questo non significa che eh sia contenti solo quando tutti sono eh la pensano allo stesso modo però forse c'è anche una maniera per dissentire e credo che non sia quella che abbiamo appena sentito perché si può essere in disaccordo su eh le scelte politiche che hanno portato a un c'è un modo che non è opportuno ed è quello che abbiamo appena sentito perché si è pesantemente criticato l'operato dei nostri uffici tecnici competenti addirittura si è snobbato quanto hanno detto i revisori anzi si è velatamente detto che forse non hanno ricevuto tutte le informazioni che non è

esattamente come dire molto igienico diciamo così però sono punti di vista, sono osservazioni e io ne prendo atto.

Prendo anche atto che Le scelte politiche che hanno poi portato a un bilancio, a un rendiconto, sono state compiute da due amministrazioni, una al termine del suo mandato, l'altra all'inizio, con una certa continuità e amministrazioni per le quali sottolineo il sostegno della maggioranza di allora e della maggioranza da adesso.

Vi sono temi che noi portiamo avanti con un certo orgoglio vi sono temi che sono di importanza basilare per la nostra comunità sono stati temi sempre avversati dalla minoranza quindi casomai un paio di domande alcuni esponenti della minoranza dovrebbero farsene Io stavo parlando, di solito non interrompo, io stavo parlando di alcuni membri della minoranza, dopodiché alcuni non sono tutti, no? È giusto perché così facciamo il point out, l'analisi di quello che ho detto.

Spero di averla soddisfatta e spero anche di riuscire a non essere più interrotto.

quindi eh ragioniamo sulla maniera di disentire anche eh perché forse non è stato il modo migliore mi ricorda tra l'altro questa maniera esattamente il voto del rendiconto di cinque anni fa tra l'altro veniamo fuori da una questione del primo covid ed è stato velate minacce, si può dire, attenti a cosa votate, perché sono guai dopo, eh? Dopodiché, allora come oggi, ci stava un colleso di revisori che menzionava che le cose erano in regola.

Quindi, atteniamoci ai fatti, dissentiamo, ma per favore, eh? I tecnici del nostro ente sono quelli che hanno sempre lavorato in un certo modo e l'hanno dimostrato.

Si parlava del PNRR, sono stati anche fatti complimenti a questi, un secondo dopo sono stati massacrati.

Si parlava del PNRR, su questo sono stati fatti complimenti, ma il PNRR ha avuto anche una elevata componente politica.

Sono arrivati 42 milioni, dove sono arrivati? Oltre che a Parma.

cittadinanza qui nella nostra zona.

Signori quindi dissentiamo votiamo contro e rendi conto dopo tutto è semplicemente una analisi delle entrate e delle uscite se si è votato contro prima si vota contro anche adesso però dai eh sennò è poi difficile trovare le convergenze anche sui temi importanti.

Lo dico perché grazie consigliere altri interventi prego consigliere uni va bene grazie che come diventa sempre puntualissima la ringrazio no no dico solo perché qui vede qua sono tutti bravi a parole scusi adesso io non ho interrotto a nessuno non ho

interrotto a nessuno quindi dato che sono tutti bene allora io sono felice che ho sentito adesso aspettiamo che Sono felice che qualcuno abbia detto che stasera finalmente c'era della collaborazione.

Ha dimenticato che c'era stata anche altre volte al precedente.

Vorrei anch'io aver letto che ci fosse della collaborazione vera, non fasulla, da giornale.

E adesso passo ai punti, poi capiremo in quale punto.

Ci sono diverse osservazioni che faccio, che non sono delle cose contrastanti con quella che è la realtà.

Era solo perché quando ci si fa certi debiti, dobbiamo rendere conto, ci sono dei debiti che finiremo di pagare nel 2051, dove mio nipote che ha sette anni ne pagherà anche lui per 15 anni, non sapendo cos'era successo trent'anni prima.

Ecco, dopo io non ci sarò più, quindi glielo spergherà sua madre, cos'era la di Vittorio, e chi l'amministrata, qualcuno che era anche in questi banchi, tanto per non dimenticare.

Allora, prima osservazione, avanzi di amministrazione.

Accumulare avanzi non è un indice di virtuosità, a differenza di quello che accade nelle aziende private, dove chiudere inutile è un sintomo di buona salute.

Nelle pubbliche amministrazioni il risultato finale è troppo positivo, ovvero superiore a livello fisiologico prudenziale rispetto all'obbligo contabile.

che impone di presentare un bilancio in equilibrio, riflette spesso una scarsa capacità gestionale che drena inutilmente risorse dal sistema economico e quindi sostanzialmente dalle tasche dei contribuenti dei cittadini.

Secondo punto, la nota dell'uente che le dicevo, di Vittorio, In questo bilancio si parla ancora dell'acquisizione degli immobili di Vittorio e allora ritorniamo a quello spirito di collaborazione che lo veniamo a sapere dopo due anni dai revisori dei conti perché mai nessuno, nemmeno la Presidente che c'era allora, ci ha portato a conoscenza che c'erano stati delle indagini e dell'inchiesta della Corte dei Conti.

Finite bene, meno male.

Io so che i debiti finiranno nel 2051, ripeto.

Centenario della mia nascita che non ci sarò quindi.

Allora, in questo bilancio si parla dei revisori, nell'operazione giuridicamente estremamente complessa.

Io aggiungerei troppo onerose per il Comune, ma soprattutto per i cittadini, che porteranno sulle spalle un mutuo fino al 2051 e la manutenzione degli immobili vetusti a vita.

Quello che non sapevamo di questa operazione è che è stata attenzionata dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, che ha incontrato anche i revisori in udienza nel novembre 2022, che per trasparenza ci avete sicuramente informato.

Leggo testualmente il passaggio perché sostanza il dubbio che porteremmo come minoranza nel momento dell'adozione della delibera.

La Corte dei Conti con deliberazione 12-2023 dell'11 gennaio 2023 in merito all'operazione di acquisto del compendio di immobili dalla procedura di falimento della società di Vittorio rileva, alla luce di quanto precede, che non è fuori di luogo rilevare come la verifica anzidetta da parte dell'ente debba concernere anche la circostanza relativa al fatto che l'intervento non possa risultare di ausilio in termini singolari nei confronti di specifiche e puntuali situazioni, violando conseguentemente i principi generali che reggono l'azione amministrativa.

prosegue dicendo al fine di prevenire uno scorretto esercizio del potere da parte dell'amministrazione o di un ingiustificato favore nei confronti di una specifica fattispecie.

Prosegue a dare atto specificamente del rispetto dei canoni pubblici di imparzialità e trasparenza, nonché dell'assenza di conflitto di interesse nella vicenda di qua in capo all'amministrazione.

Il soggetto anticorruzione e il segretario comunale sono stati chiamati a dichiarare l'assenza di conflitti di interesse, febbraio 2023, dalla disanima degli stessi e effettuata non sussistevano criticità in ordine a conflitti.

Stranamente quella sera ne ho sollevato uno che poi qualcuno si è dovuto astenere, poteva benissimo dirlo, visto che siamo trasparenti e partecipativi.

Pur restando sempre convinto che la situazione avvenuta, la votazione, non fosse sevra da conflitto, farò formale richiesta di accesso alla nota in questione, perché a pagina 6 del parere dei revisori l'ho letta, ecco.

Allora, volevo porre l'attenzione perché vedo che, grazie Presidente, volevo dire che anch'io l'ho letto a pagina 6 dei revisori dove nel punto li specificava queste cose che ne veniamo a sapere dal parere allegato.

Quindi, terza osservazione, quindi dopo faremo un accesso atti per averlo integralmente, visto che non lo sapevamo, strano.

Variazioni di bilancio sono poche, 24 variazioni.

Eccessive variazioni di bilancio minano la credibilità del processo di programmazione.

Il bilancio di previsione, secondo quanto previsto dalla normativa visente, deve essere dato in modo da assicurare trasparenza, veridicità e attendibilità.

Un ricorso eccessivo alle variazioni compromette la credibilità del sistema e suolta il significato la stessa funzione programmatoria.

In sostanza permette troppo gioco con le variazioni e mi induce a pensare che la programmazione iniziale fosse molto sottostimata e poco solida.

Quarta osservazione, servizi a domande individuali, sempre più alto il concorso delle famiglie e il costo dei servizi, ad esempio la messa scolastica ha una copertura dell'86%, per non parlare dei parcheggi che sono tutti belli blu in centro, con un costo di 26.000 euro producono proventi per 377 ben oltre il 100% del pareggio.

Un Comune che acquorre i propri cittadini, che agisce come un buon padre di famiglia, riduce la percentuale dei costi dei servizi a carico delle famiglie.

La riduzione ha giusta motivazione.

quali supporto alle famiglie in periodi di crisi economica e riduzione dei costi di servizi per aiutare le famiglie a far fronte alle spese, accessibilità rendi i servizi accessibili a un numero maggiore di persone, politiche sociali, la riduzione potrebbe essere parte di una strategia più ampia di politica sociale volte a migliorare la qualità della vita e la sostenibilità.

Quinta osservazione.

Indebitamento.

È evidente che questa amministrazione reddita un debito che nel 2022 è lievitato a 43 milioni di euro, valore che supera i dati storici riportando indietro il Comune di diversi anni.

Su questo indebitamento pesa il mutuo contratto per l'immobile di Vittorio che ricade sulle spalle, come ho detto, dei cifri dentini fino al 2051.

La crescita di questi due anni, gli ultimi due anni, consolida comunque un debito che avrebbe potuto essere meno pesante a carico dei cittadini se fosse stata fatta.

Una scelta diversa per gli immobili di Vittorio.

tenendo conto che l'alternativa non avrebbe assolutamente modificato, come da sentenza del Tribunale, le condizioni degli inquilini, cioè non come era stato fatto credere che avrebbero passato il Natale in strada.

Sesta osservazione, debiti fuori bilancio.

Ancora al nostro giudizio appaiono particolarmente rilevanti le spese legali e rileviamo come cotenzioso pendente e determine la necessità di un fondo di bilancio particolarmente rilevante di 82.299,28 euro, di cui 40.737,09 di parte corrente e di euro, 41.562,19 in conto capitale debito che sottrae risorse ad altri settori.

Dunque, una volta l'amministrazione sembra ripetere gli errori degli scorsi anni, usare risorse per contenziosi che causano spese rilevanti e non proporzionate al contenzioso stesso.

Infatti, ad esempio, quella delle sanzioni.

L'annullamento di due sanzioni di 51 euro ha prodotto un ricorso al giudice di pace prima, poi in appello ed infine, dove è stata riconfermata la sentenza, cioè che il Comune ha avuto torto, quindi annullate, successivamente ricorso in Cassazione, quindi lievitazione dell'annullamento delle sanzioni dei 102 euro ad impegno di spesa, in parte già pagati e sono già arrivati a duemila euro, oltre a diciottomila per un incarico a uno studio di Milano per il ricorso in Cassazione.

Poi se verranno riconfermate le precedenti sentenze e in Cassazione quindi ancora sarà soccombente l'amministratore, si dovrà pagare anche le spese dell'avvocato della parte avversa e quindi arriveremo a trentaseimila euro.

C'è soldi che due operai non guadagnano in fabbrica lavorando un anno.

tutti e due quindi bisognerebbe pensarci il tutto per un annullamento di cento e due euro perché li deve pagare il cittadino e non chi ha voluto andare avanti dopo dando incariche per ricorsi grazie consigliere Uni altri interventi Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Rossi.

Dicevo, chiedevo di intervenire per un intervento molto breve.

Alcune cose le ho già espresse in un precedente consiglio comunale sull'assestamento di bilancio, quindi non voglio ripetermi.

Mi preme sottolineare due aspetti.

Il primo è che non capisco Gian Franco perché continua a insistere sulla di Vittorio.

Allora, io ho una visione di questo tema molto semplice, molto schematica e la considero un'operazione brillante.

Sai perché la considero un'operazione? No, ma voglio spiegarlo.

La considero un'operazione brillante perché ha un significato sociale importante e quando si parla di investimento e quindi di indebitamento non si può non sottolineare come quell'investimento è sostenuto dagli affitti delle persone che vivono in quegli appartamenti ma è una classica leva questa dell'investimento con la certezza di un introito che sostiene l'onere.

che viene applicata in qualsiasi attività di carattere imprenditoriale soprattutto in un ambito immobiliare.

Io presento la mia esperienza personale all'interno della logistica quanti magazzini abbiamo costruito con la certezza di avere un ritorno attraverso i canoni pagati dagli utilizzatori e alla fine di avere la proprietà dopo.

nel nostro caso 10 anni di ammortamento.

Adesso il paragone non è felice, perché da una parte parliamo di appartamenti dove vivono delle famiglie, per carità, e dall'altra parte parliamo di un'attività a fini di lucro.

Sono due cose diverse, però voglio, siccome stiamo parlando di aspetti finanziari, voglio insistere sul fatto che quell'investimento è un investimento che si paga da solo.

dal mio punto di vista si paga da solo, questa è la prima osservazione, quindi mi sembra un po' forzato quello che hai detto, capisco che la polemica politica c'è sempre, ci mancherebbe altro, però come dire, tecnicamente se è un ingegnere, io non lo sono, sicuramente hai a che fare con le aziende, con gli investimenti, con i ritorni finanziari, economici, ecco non si può dire che quello è un investimento che va ad indebitare i cittadini di Fidenza nel loro complesso.

È un investimento che si ripaga.

Nel 2051 il patrimonio immobiliare del Comune di Fidenza sarà ampliato, ampliato raggiungendo anche degli obiettivi molto importanti.

Adesso non ho il numero esatto, però ho assunto l'informazione per cui la proprietà di appartamenti utilizzati ad uso sociale, a parte il Comune di Fidenza rasenta le 1.000 unità.

Ha un significato sociale importante e ha un ritorno di carattere finanziario e economico certo.

La seconda cosa che avevo già detto l'altra volta sulla quale noi potremmo lavorare insieme come Consiglio Comunale è, quando si parla di aspetti finanziari, è quell'attenzione verso le famiglie che hanno bisogno.

Io questo è un concetto che da qualsiasi parte venga lo accolgo volentieri e invito tutti a razionalizzare questi aspetti, analizzarli e possibilmente venire fuori in modo unitario.

Vi ricordate l'osservazione che feci nel Consiglio Comunale precedente? Dissi che probabilmente, alla luce del nuovo bilancio 2026, quella soglia di sofferenze che era stata individuata in 12 mila Euro come Isee, Ricordate che ne discutemmo, è vero che in tanti comuni quella soglia è a 9 mila euro, quindi è ancora più bassa.

Probabilmente gli appelli del Presidente della Repubblica sul livello dei salari, un'attenzione rinnovata rispetto al potere d'acquisto dei lavoratori, l'attenzione verso il bisogno sociale, ecco probabilmente alla luce del nuovo bilancio del 2026 dovremo prendere in considerazione, almeno analizzare il tema, valutarlo e vedere di innalzare il livello di tutela di protezioni.

Io dico soltanto questo e aggiungo che approverò il consuntivo che è stato presentato.

Però su queste due cose qua ci tenevo, scusate se mi sono ripetuto.

Volevo fare una precisazione riguardo all'intervento del consigliere Uni sull'avanzo.

Secondo me lei ha confuso l'avanzo vincolato perché l'avanzo nostro è di 150 mila euro.

cioè nel senso che no ha parlato di non è sinonimo di qualità secondo me.

Perché si sono incassati dei soldi cioè si sono chiesti dei soldi prima con i mutui perché sono stati pagati l'anno dopo quindi alla chiusura c'era dei soldi.

No, lei si sbaglia.

l'avanzo è di 150 mila euro, le assicuro che basta, secondo me non vorrei dire che siamo gli unici che abbiamo un avanzo di questo tipo, ma secondo me se analizza qualche bilancio di comuni limitrofi si renderà conto che l'avanzo e forse la sua valutazione potrebbe essere adeguata per quelle occasioni sul fatto che il nostro avanzo è bassissimo, quindi che comunque quello richiesto, quello investito e così via emerge da un lavoro molto molto attento e scrupoloso.

Prego Dottor Burlini.

Grazie Presidente.

Volevo aggiungere qualche chiarimento in merito alle domande che sono state poste.

Innanzitutto Vabbè, lo dico due cose soltanto sulle sanzioni del Consiglio della Strada.

Ricordo, ma forse è inutile ricordarlo, comunque ricordo che la previsione 2024 era stata fatta prima della decisione disposta dalla Prefettura di modificare eh la postazione fissa con rilievo da remoto a postazione fissa con rilievo in presenza di pattuglia per cui questo ha comportato una revisione di tutte le previsioni fatte antecede antecedentemente a questa eh decisione a questo provvedimento e questo ha comportato naturalmente una eh diminuzione della previsione delle spese correlate.

Parlo in particolar modo del fondo credito di dubbia e escibilità che cuba circa il 43 per cento rispetto alle sanzioni e parlo poi anche delle spese portali connesse alla notifica dei verbali.

Per quanto riguarda poi il secondo acquisito del consigliere Aiello, ieri abbiamo cercato di spiegarlo, parliamo di residui attivi datati.

Allora ieri ho cercato di dare una spiegazione in termini di contabilità finanziaria che è quella ufficiale dell'ente locale.

non è semplice il concetto, per cui oggi cerco magari di mettere, di dare una spiegazione mettendo a compronto la contabilità finanziaria con la contabilità economico patrimoniale che invece è quella più nota a tutti per quella che si applica per le aziende private.

In contabilità economica patrimoniale rilevate con il metodo della partita doppia esiste solo, sappiamo, la gestione di competenza e per cui il maggiore incasso genera direttamente una scrittura di aumento della cassa e di sopravvenienza attiva.

In contabilità finanziaria abbiamo invece due gestioni, una gestione di competenza che rileva i fatti di competenza dell'anno e una gestione dei residui che rileva i fatti relativi ad anni precedenti.

Ora, le somme intassate prima del riaccertamento ordinario, quindi prima della chiusura dell'esercizio, Relativi a crediti pregressi in contabilità finanziaria vengono fatte transitare nella gestione dei residui perché, ripeto, riguardano un fatto avvenuto precedentemente, cioè l'incasso è vero è venuto nell'anno ma relativo ad anni pregressi.

Quindi in contabilità finanziaria che cosa è stato fatto? Da una parte è il ripristino del residuo attivo che era stato cancellato in quanto anziano, in quanto condata superiore a tre anni, quindi cancellato dalla finanziaria ma conservato nella patrimoniale.

Come contropartita è stata rilevata la sopravvenienza che viene rilevata da una parte nel prospetto che con dottor Aiello abbiamo consultato ieri, dall'altro nel prospetto delle maggiori entrate che è un altro prospetto allegato a rendiconto.

Quindi sono due prospetti che evidenziano uno l'incremento del credito, l'altro la sopravvenienza attiva.

Quindi ragioniamo anche qua volendo il termine di parte doppia.

Poi contemporaneamente c'è stato l'incasso e la riduzione del credito.

spero che in questo modo sia chiara la differenza tra contabilità economica e contabilità finanziaria e il motivo per cui si è generato il residuo attivo alla fine dell'anno per generare la sopravvenienza dell'anno prima della chiusura dell'esercizio che poi contestualmente ha generato l'incasso.

Poi, altra cosa, ecco, un'altra domanda era...

Ah, ecco, si parlava, mi pare, sempre il consigliere Aiello mi pare che parlasse dei residui del Fondo Federale di Dubbia e Civiltà di 10 milioni di euro rispetto ai 30 milioni, se non ricordo male.

rispetto ai trenta milioni di residui attivi.

Attenzione, è vero che il Comune di Pidenza ha trenta milioni di residui attivi ma fra questi circa i due terzi sono formati da residui attivi in un oggetto di svalutazione in quanto sono formati da contributi pubblici che per legge, principio contabile che è legge, l'ILGS 118, non possono essere, non devono essere svalutati.

quindi se voi analizzate la relazione della giunta a pagina 18 vedete invece tutti quei crediti residui attivi che sono oggetto di svalutazione in base ai principi contabili ed ammontano al 31 dicembre 2024 a 13 milioni 616 mila euro a fronte, questi qua sono residui attivi di parte ordinaria, a fronte di un accantonamento di 9 milioni 707 mila euro.

Oggi addirittura questi residui sono scesi, dopo le riscossioni avvenute nel primo trimestre, sono scesi a 11 milioni 900 mila euro.

coperti per 9.707.000 euro dal Fondo Credito di Invecibilità.

Questo significa che l'82% è totalmente coperto dal Fondo Credito di Invecibilità.

per non parlare dei residui attivi di parte straordinaria quindi particolarmente in questo caso parlo dei contributi da privati o il che è solo pari a settecentosessantacinquemila euro totale a fronte di seicentotrentaquattromila euro di fondo credito di ubilità.

Questo dimostra che la gran parte quasi totalità dei residui attivi è Altro tema era il fondo contenzioso che si poneva il problema che ha eseguito da 200.000 euro a 159.000 euro.

Come ha sottolineato il consigliere Uni, giustamente, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per circa 82.000 euro questi utilizzando il fondo contenzioso.

Questo cosa ha comportato? Una riduzione del fondo contenzioso ma altrettante riduzione di vertenze che erano in essere.

poi è stata fatta una delibera di giunta anche se non è obbligatoria ma è suggerita come giustamente suggerisce il Collegio dei Revisori, ripeto non è obbligatorio, l'obbligatorietà suscitte solo nella ricognizione del contentioso, ricognizione che ogni anno, sempre, anzi tre volte all'anno in sede di bilancio di previsione, di verifico degli equilibri a luglio e in sede di rendiconto lente esegue e trasmette all'orgolo di revisione.

Altro punto, fidei uscioni.

Il consigliere Aiello rilevava un milione, circa un milione, giustamente come scritto nella relazione, un milione centotrenta più altro cinquecentomila euro, un milione seicentotrentamila euro di fidei uscioni rilasciate dal lente.

Attenzione, come dice la normativa, nella relazione è indicato il valore nominale.

Oggi il debito residuo è di 457 mila euro, anziché di un milione e sei, regolarmente adempiuto dalla società che è stata, che è risultata beneficiare dalla televisione, in questo caso mi parlo della società Sogis, e Non solo, ecco, il concilio Reiello diceva non è stato fatto l'accantonamento e questo quindi potrebbe far emergere un possibile disavanzo.

nego categoricamente perché l'accantonamento c'è, è stato fatto ed è anche spiegato nella relazione della eh giunta dove spiega che tra i fondi rischi è previsto anche l'accantonamento a per per l'accantonamento a fondo Oneri per fidei usioni rilasciate.

Eh non solo è previsto l'accantonamento ma non gli oneri finanziari derivanti dalle finanzioni che il comune non ha mai pagato perché ha sempre dimpiuto la società

vengono rilevati, conteggiati nel calcolo del limite di indebitamento anche se, ripeto, non è obbligatorio.

Quindi questo fa sì che l'ente abbia un grado di indebitamento più alto, più sfavorevole, ma più prudenziale.

poi avanzo di amministrazione passo alle domande del cuciniere uni.

Avanzo di amministrazione ha già dato risposta il sindaco.

Quando parliamo di risultato di amministrazione non deve essere confuso con l'avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione come ha illustrato il sindaco è il risultato complessivo di quattro componenti avanzo accantonato, vincolato, destinato e avanzo libero.

Le tre componenti sono vincolate in vari principi contabili.

Parlo in particolare del Fondo Credito di Visibilità, dei contributi ricevuti l'anno prima ma utilizzabili l'anno dopo, eccetera.

L'avanchio vero e proprio è 150 mila euro che io da ragioniere ritengo, auspico anzi, che l'anno prossimo sia migliore.

Per quanto riguarda l'antivittorio ha già dato, penso, risposta il consigliere Rossi per cui tutti gli oneri del mutui sono ampiamente coperti dalle corrisposte pagate dal chiamiamoli inquilini, che non solo sono ampiamente corrisposte ma lasciano anche un margine positivo che sarà destinato alla manutenzione ordinaria o straordinaria, le maggiori manutenzioni ordinarie o straordinarie degli alloggi.

addirittura addirittura il tasso di interesse abbiamo già visto stanno calando e questo consente un maggior margine di positività per l'ente da destinare appunto alla malnutrizione.

Basta, io penso che abbia risposto tutto perché le altre risposte secondo me sono poi, alcune erano collegate tra i due consiglieri per cui io penso che altre cose sono qua.

Grazie dottor Burlini.

Allora non so se ci sono altri interventi.

Aspettavo se c'era qualche altro intervento che dopo di che passiamo al fatto personale.

Se non ci sono altri interventi allora sentiamo consigliere Aiello.

Ringrazio Dottor Burlini, anzitutto anche per la risposta.

però visto che per fatto personale non so se mi è consentito ribattere anche sul fondo da destinare perché c'è anche lì una sentenza della corte delle sezioni autonomie ma lasciamo perdere.

Parliamo della...

è stato attribuito dal consigliere Rastelli il fatto di aver anche sminuito il lavoro del personale dei dirigenti, assolutamente non vero.

ricordo che il documento di bilancio che viene presentato qui e votato in consiglio è un documento politico e i dati vengono comunque sì redatti dal personale ci mancarebbe ma anche su un'indicazione politica e quando io e se ne è visto bene il dottor Bollini da parlarne parlo di fondo contenzioso rischi a 159 mila euro e non discuto il fatto che sia stato ridotto perché sono già state pagate alcune cause, discuto il fatto che era già insufficiente prima e continua ad essere insufficiente e presento un fatto specifico, una singola causa in essere dove ho chiesto documentazione specifica relativa appunto a un procedimento in corso che è un procedimento alla Corte di Appello di Bologna, relativa a un esproprio sulla pista ciclabile, dove chiedo sia la relazione dell'avvocato dell'ente e sia la CTU depositata nel fascicolo, per capire se i mile e seicento euro stabiliti da emessi a bilancio sì dal dirigente ma per quale motivo il dirigente ha messo mile e seicento euro in quel fondo contenzioso rischi relativo a quella causa perché su indicazione in base alla relazione caletto dell'avvocato dell'ente di parte quindi ho chiesto di avere il copio dei documenti per verificare questo io sto parlando di questioni oggettive non sto sminuendo nessuno non sto facendo accuse a nessuno e non sto Quindi, quando mi arriveranno i documenti e ci sarà anche una sentenza, poi torneremo qui e ne riparleremo.

Però le mie sono questioni oggettive, non sono accuse, non sono minacce a nessuno e non ho detto che i dipendenti non fanno il loro lavoro, quindi lei mi ha attribuito parole non vere, false.

Grazie.

Grazie consiglieri Agnello.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto? Chi vuole intervenire? Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo direttamente alla votazione del punto.

Prego.

Niente, ho visto che il collega amico anche, credo, Claudio, mi ha chiesto perché.

Perché ero socio alla Di Vittorio.

Quindi io, unisanfranco, ero socio.

Tengo ancora la busta numero 1, 2015, quando mi hanno mandato il fallimento, col francobollo della Di Vittorio, che era un francobollo dello Stato, con su che è fallita.

perché ero socio dal 2001, quindi ho visto molto con i miei occhi di come sono stati sperperati, credo, posso dire da iscritto, sperperati i soldi.

Perché? Perché se fosse vero che dando così tanto reddito, mi sono sempre chiesto, i 275 alloggi che in quel periodo erano nuovi, quindi con zero manutenzione perlomeno, dovevano aver prodotto del reddito, non fatto dei buchi.

perché sennò qualcuno ha mangiato la marmellata, non gli iscritti.

credo quello perché perché ho visto i fruitori che erano garantiti da una sentenza di parma che quindi non andavano a passare il natale per strada come ha cercato di far passare perché ho visto che non cambiava nulla anzi l'offerta che c'era già è stata una forzatura essendo stati assegnati ad altre altre proprietà delle metà dei beni, infatti dopo non ha potuto usufruire il comune del diritto di prelazione, perché per fare quegli alloggi il comune, la società aveva usato anche dei soldi pubblici, finanziamenti regionali o benefit comunali, quindi il diritto di prelazione non è stato accettato, oltre 135 alloggi abbiamo dovuti pagarli a al prezzo che l'altro offerente aveva fatto.

Perché poi molti altri comuni qua in provincia, ad esempio Noceto, Salsomaggiore, anche Parma, non hanno fatto questa operazione, che era fidentina, anche se alcuni avevano tipo la poli e sede a Parma.

Non l'ha fatta, ma non c'è nessuno che ho visto nei giornali che sono per strada o senza casa o che gli hanno cambiato delle soluzioni.

perché sono abituato poi a fare i conti nel 2051 quando ci sono state tutte dichiarate le manutenzioni.

Perché? Perché ho letto anche nel fallimento, se vuoi scegliere le copie perché lo scaricate, tutta la relazione del tecnico che ha fatto le valutazioni degli alloggi e degli edifici e se ne lesi qualcuno che addirittura edifici del 2005 c'è da ribrividire perché pioveva già dentro, c'erano le perdite nei tetti nuovi tipo il quartiere quello lì di Monvalle, che era nuovo, piastrelle già staccate, pavimenti disfestati, quindi io dico

ma perché dobbiamo andare a togliere delle risorse che possono essere utilizzate per altri fini e scopi per i cittadini, metterle in una sola soluzione.

A chi giova? Io lo so.

Ecco, per quello allora, oltre ai sei punti motivati, l'altro che ho nel gozzo, perché so che In Cassazione c'è già stata data la sentenza, ma è arrivata la voce, spero che non sia vera, perché se per caso abbiamo perso anche in Cassazione i famosi 300 euro del giudice di pace, sommati agli altri 750 euro per il ricorso in appello, dobbiamo metterci 17.391 euro messi come incarico a uno studio di Milano per il ricorso per due annullamenti di sanzioni di 51 euro cioè se questo è buon senso cioè alla fine ci costa visto che dovremmo pagare anche l'avvocato della parte che ha vinto ci costeranno oltre 35.000 euro.

35.000 euro paghiamo due persone, sono gli stipendi in fabbrica, credo che qualcuno prima di mettersi a ricorrere in appello e poi in cassazione per 51 euro dovrebbe pensarci, oppure tirarli fuori di tasca sua.

Ecco, e questo Claudio, per chiarire, non è perché uno politicamente come cerca di far passare facendo del mimo qualche persona.

Questo è buonsenso, perché tu sei abituato a gestire delle logistiche.

Io sono abituato a conoscere le case, perché mi chiamano spesso a stimarle, quegli atti li conoscevo ed ero socio all'addivittorio.

Qualcuno nel 2006, quando ancora, Qualche rappresentante che è stato qua in comune, era ancora nel CDA, mi ha fatto vedere che c'erano dei bilanci particolari, non vado oltre, ed era un famoso revisore dei conti.

Mi ha detto, occhio, hai già dato oltre 300 mila euro per farti in futuro, forse, assegnare un alloggio? L'ho regittato ancora da finire per evitare di perderli.

Quindi so quando dico che qualcuno ha forzato la mano.

molto chiaro a Claudio, quindi il mio voto è contrario per quei motivi, cioè abbiamo dei debiti voluti da qualcuno a tutti i costi Il motivo lo sappiamo bene.

Ecco, non ho mai visto nessun mea culpa là dentro.

Sai che c'erano 2.800.000 euro ritirato da 12 soci, no? Ecco, che non hanno mai dato notizie, non hanno mai dato spiegazione quando già negli ultimi due anni c'erano dei problemi.

Io mi chiedo perché.

Poi, perché se davano così tanti utili ci siamo trovati con 68 milioni di perdite? Qualcuno ha mangiato la marmellata o li ha buttati in un lavandino, non lo so.

Ecco, io non li ho gestiti, di sicuro.

Qualcuno che ha seduto qua, sì.

Il mio voto sarà contrario, io l'ho detto già.

Grazie.

Consigliere Rastelli.

Sì, grazie Presidente.

Quindi qui stasera stavamo parlando del rendiconto, invece ci siamo focalizzati su due temi interessantissimi, ovviamente, importantissimi, ma che forse ci hanno un po' forviato.

Però visto che si sono citati, insomma, il perché la cooperativa di Vittorio è fallita di certo non è da imputare alla parte di proprietà in divisa.

Questo è un dato di fatto, il perché sia fallita.

Siamo tutti informati, siamo.

eh la bontà dell'investimento eh fatto dal comune di Fidenza per l'acquisto degli alloggi ex di Vittorio di competenza di questo comune può essere valutata con il valore medio la stima di di ogni visto che si parlava di stime di appartamenti e di di fabbricati il valore medio eh del prezzo d'acquisto diciamo di questi beni che è circa sui ventimila è un valore piuttosto competitivo, no? Piuttosto interessante per un ente.

Eh come il comune di Fidenza.

Eh però noi qui abbiamo focalizzato tutto sulla eh sull'aspetto finanziario che è importantissimo ovviamente e abbiamo messo un po' da parte l'aspetto tra l'altro dai banchi della minoranza si menzionava l'aspetto importante dei bilanci di tutti gli investimenti, di tutte le variazioni a favore della collettività.

Insomma qua si è acquisito al patrimonio pubblico una serie di appartamenti che daranno alloggio a persone perché il problema della casa è forse uno dei problemi più importanti di gran parte della popolazione.

compresi quegli operai che guadagnano 18 mila euro all'anno che sono stati menzionati prima.

Quindi, a parte la bontà finanziaria, fina prova contraria di questo investimento, c'è l'aspetto sociale che, se vogliamo, è ancora più buono.

Poi, per quanto concerne l'aspetto delle multe che si è detto, Eh ragazzi, si è fatto cassa sui cittadini e si è parlato di questo T-RED, di questo semaforo qua che misurava i centimetri.

Noi, precedente mandato e questo, siamo quelli che quel oggetto lì, quel semaforo lì, lo vogliono tirar via.

Noi siamo quelli che hanno votato il sottopasso di via Mascagni con 20 milioni di euro che ci dà la RFI e quando sarà pronto e speriamo il prima possibile, nei tempi migliori possibile, che si segua il crono program, noi saremo quelli che hanno il merito di levare anche quel semaforo lì con annesse, telecamerine, telecamerette e tutte cose.

Bene, questo per specificare i due punti che poi hanno catalizzato l'attenzione di questo rendiconto che alla fine è la registrazione plastica di entrate ed uscite di un bilancio e di attività politica per cui noi abbiamo votato a favore prima e ovviamente anche adesso voteremo favorevolmente.

Grazie.

Grazie, consigliere Rastelli, consigliere Comerci.

Me lo sono giurato fino in ultimo, però non volevo intervenire.

Non volevo intervenire, non volevo intervenire.

Però devo ringraziare il capogruppo del PD, Rastelli, che mi ha tirato in questa gruppo di maggioranza che mi ha tirato in questa trappola amministrativa questa sera più volte però ho cercato di resistere però in ultimo devo per forza dire tutto quello che penso.

Io vado a fare la comunione e le bugie non le dico e ringrazio anche il consigliere Rossi che è venuto questa sera a dare delle spiegazioni importanti insieme al collega Uni considererò se le dico che io mi sono astenuto alla di Vittorio perché i nostri tecnici mi hanno detto che erano soldi buoni per le nostre famiglie e sui 9 milioni della cassa deposita e prestiti, che poi arrivavano a 11 milioni, mi diceva Burlini, che facevo come il mio vecchio consigliere Bizzarri, andava a trovare Burlini.

e cercavo di vedere come si poteva gestire la situazione per non mettere in pericolo il debito alla mia comunità, dove Burlini insieme a altri teschi mi dicevano che erano soldi buoni, come diceva Draghi, sono soldi spesi bene, per le nostre famiglie che lei poc'anzi ha citato, per non lasciarli in mezzo alla strada.

e questo l'ho fatto non mi tiro indietro il mio voto è stato di astensione perché grazie a un reggio decreto del 1938 di Benito Mussolini noi abbiamo potuto avere di ritorno le casse della De Vittorio perché diceva che una volta un fallimento ritorna allo Stato e quel fallimento le può dire l'architetto Gigliore è ritornata al comune di Fidenza e quindi per questo noi abbiamo fatto quell'impresa e posso fare anche anche una tese universitaria sulla dei vittorio e me la sono studiata bene benissimo collega Rastelli e non sono stato a dire che non dico che non l'ho votata mi sono astenuto alla dei vittorio il pluralismo o quando si parla di pluralismo della minoranza o quando si parla della singolarità della minoranza perché la mia ansenità di consigliere comunale fino a questo momento non volevo partecipare all'intervento però ho dovuto farlo per una mia cosa personale perché non voglio dire le bugie la mia verità è di astensione e sono orgoglioso di averlo fatto perché mi hanno ripetuto all'ennesima volta che erano soldi buoni e signor Presidente per il per il mio voto sarà contrario per il rendiconto di 2024.

Grazie.

Grazie consigliere Comerci.

Altri interventi? Allora non ci sono altri interventi mettiamo in votazione.

Chi vota a favore? dieci, undici, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, dodici.

Chi vota contro? Quattro.

Chi si astiene? Nessuno.

Allora, il punto numero 6, approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, passa con 12 voti a favore, 4 contrari e nessuno astenuto.

Mettiamo in votazione adesso l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Chi vota contro? chi si astiene come prima.

Allora, l'immediata eseguibilità, sempre 12 a favore, 4 contrari, nessuno astenuto.

Passiamo al punto numero 7, tariffe della tassa sui rifiuti tari, anno 2025, approvazione, relatore sindaco.

Sì, Con la legge 205 del 2017 sono state segnate da Rera le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati e con la deliberazione numero 363 del 2021 di ARERA è stato approvato il nuovo metodo tarifario rifiuti per il periodo 2022-2025 che ha disciplinato le regole e le procedure per le predisposizioni tarifarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo, al periodo regolatorio dal 2022 al 2025.

ARERA ha pubblicato in data 4 agosto 2023 la delibera numero 389 del 2023 e riferimento all'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffare orifiuti che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il secondo biennio del periodo regolatorio 2022-2025.

talvolta ha validato il PEF presentato dal Comune di Fidenza e San Domenico Multiservizi per gli anni dal 2024 e 2025 e con la deliberazione numero 21 del 15 aprile 2025 è stato predisposto un aggiornamento del PEF 2025 in quanto sono stati previsti servizi aggiuntivi come il nuovo servizio in centro storico con un potenziamento della pulizia tutti i giorni 7 giorni su 7.

Il PEF, secondo i conteggi elaborati, applicando la nuova normativa nel metodo tarifario dei rifiuti, di cui ha le deliberazioni a RERA sopra citate, è risultato essere entro i limiti previsti dalla normativa.

Il PEF di quest'anno risulta formato dall'importo dell'affidamento del servizio di raccolta e smantimento di rifiuti a San Donnino Multiservizi per complessivamente 4.054.000 euro IVA esclusa che è in linea con quanto previsto per l'anno 2025 nel piano economico-industriale presentato da San Donnino Multiservizi per l'affidamento ovviamente del servizio approvato da Attershir e valitato dal Consiglio Comunale di Firenze nel 2018.

Oltre al costo dell'affidamento occorre poi sommare Euro 978.718 di costi imputabili alla gestione dell'economia da parte del Comune dell'attività di bollettazione e accertamento della tassa rifiuti.

Tale costo si compone dei costi sostenuti del comune riferiti all'anno 2023 risultanti dal rendiconto e sono composti da una quota relativa all'IVA per euro 370.045 euro circa che il comune non può e non si può ovviamente detrarre per l'affidamento del servizio rifiuti sandonimo di servizio oltre alla quota di costi comunali relative alla bollettazione e accertamento della tassa dei rifiuti ed una quota di circa 245 mila euro da accantanare a fondo rischi sui crediti.

Quindi il costo totale che ne scaturisce per l'anno 2025 è di 5.033.000 euro a cui occorre poi detrarre 140.300 euro complessivi che è così dettagliato 65.282 di applicazione dell'avanzo tariff 2024 e 75.000 euro di contributo della legge regionale dell'Emilia-Romagna numero 16 2015.

quindi il PFP finale al netto delle detrazioni è di Euro 4.892.838, quindi in riferimento a questo il livello qualitativo dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti del Comune di Fidenza risulta essere estremamente avanzato con dei valori di raccolta differenziata che arrivano al 85%, e produzione di rifiuti di assoluta eccellenza, questo permette chiaramente al Comune di Fidenza di essere costantemente inserito nella primarietà di quella legge regionale che poco fa menzionavo, numero 16 del 2015.

Il Comune di Fidenza inoltre ha deciso di destinare 65 mila euro relative all'avanzo tari del 2024 del costruttivo per finanziare chiaramente una riduzione delle tariffe per l'anno 2025.

Pertanto il costo di servizio posto alla base del calco delle tariffe secondo il dettorato normativo viene riportato con un costo da tari 2025 da coprire con le tariffe pare a 4 milioni 892 mila euro.

l'anno precedente era 4 milioni e 511 mila euro.

Se si analizzano il PEF di Attersea rispetto all'anno scorso c'è stato un aumento dei costi entro il limite di crescita stabilito da RERA perché queste tariffe vengono definite come dicevo all'inizio.

La riduzione invece e tutte le riduzioni che permettono un abbattimento del costo su cui calcolare le tariffe quest'anno sono state più contenute perché si è ridotto il valore del contributo regionale e il valore dell'avanzo tare applicato invece in questo caso è in linea con quello dell'anno scorso.

La normativa prevede che il costo sia totalmente coperto ovviamente delle entrate derivanti dalla tassa rifiuti e gli uffici hanno elaborato la proiezione delle tariffe che vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale e che garantiscono un gettito della tassa che possa coprire tutte le spese.

facendo quindi per quanto riguarda le domestiche e diciamo in generale le tariffe un confronto con gli altri comuni che ad oggi non hanno ancora approvato, alcuni sì altri no, le tariffe del 2025 Facendo un confronto con quelle che hanno approvato si può vedere che le tariffe 2025 di Fidenza, chiaramente in realtà con comuni sopra i 20 mila abitanti, rimangono altamente competitive.

A partire dal luglio 2023 abbiamo iniziato a tener conto del conteggio dell'Atari nella parte variabile della tassa e nella misurazione puntuale della frazione indifferenziata del rifiuto in attuazione del principio chi inquina paga, sancito dall'articolo 14 della direttiva europea 2008, 98 del 2008 per esattezza, e di quanto prevista la regia regionale Emilia-Romagna numero 16 2015.

il conteggio della Tarih, avverrai in acconto, tenendo conto dei criteri di cui è il DPR 158 del 1999, come applicati nell'anno antecedente, applicando una riduzione della quota variabile, la tariffa pari al 30%, contestualmente in questo caso verrà adebitato un numero di votature minima per ciascuna utenza domestica e non domestica relativa all'anno.

Se facciamo un calcolo della proiezione della tari puntuale per le utenze domestiche, prendendo a riferimento un appartamento di 100 metri quadrati, si può vedere che la riduzione del 30% della parte variabile della tassa, il debito e il costo delle votature generano un risparmio per chi si attesta alle votature minime di circa da un 4% a un 8% rispetto alla tariffa base e alla tariffa per lo stesso anno 2025.

Il raffronto tra la tariffa del 2025 e 2024 con l'abbattimento delle tariffe del 30% evidenza comunque un miglioramento e prendendo a riferimento le scadenze relative alla tari di quest'anno rimangono comunque previste, la prima rata sarà il 16 luglio e la seconda rata il 16 dicembre.

Il conguaglio relativo alle votature aggiuntive dell'anno 2024 verrà divitato nella bolletta di elezione che verrà spedita quest'anno quindi nel 2025, è relativo in questo caso le utenze che hanno superato le votature minime e nel rispetto del principio comunitario di chi inquina paga e quindi andranno a pagare le votature aggiuntive e questo introito complessivo cuba circa 204 mila euro e permetterà di finanziare la riduzione della parte variabile del 30% per tutte le utenze.

Già a partire dal 2024 ARERA con la deliberazione numero 386 del 2023 ha introdotto due componenti preequative unitari che si applicano a tutte le utenze e servizi di gestione di rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per l'ATARE ed in particolare la prima per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati dei rifiuti volontariamente raccolti pari a 0,10 0,10 euro per utenza per anno e la seconda per la copertura delle geovolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi pare ad 1,50 euro per utenza all'anno.

Sostanzialmente quindi il Comune di Fidenza, visti i tempi ristretti, la mancanza di accesso alle banche, dati di IMSS per i dati di nuclei familiari con eseri entranti nei limiti non prevede di applicare subito la riduzione relativa a componente pericolativa.

ANCI a tal riguardo ha chiesto un rinvio della sua applicazione al 2026 e se tale richiesta non dovesse venire accolta si procederà ovviamente a una riemissione della seconda rata dell'Atari prima della scadenza.

Grazie Sindaco.

Chi vuole intervenire? Nessun intervento? Se non ci sono interventi...

Consigliere Pollastri.

Grazie signor Presidente.

Volevo far notare che nella proposta di delibera a pagina 15, è solo un dettaglio da poco, ci sono dei punti elenco e la lettera G deve essere corretta con la lettera P.

perché dopo la O ritorna la lettera G e poi dopo bisogna mettere ovviamente la lettera Q.

Ecco, sì, è solo una...

No, non era per quello, era solo per far notare che magari poteva essere importante a livello di documentazione.

Ecco, poi per quanto riguarda Invece nel discorso delle tariffe abbiamo confrontato quelle di Difidenza con quelle degli altri comuni della provincia e abbiamo visto che la tariffa fissa domestica effettivamente è più alta in media rispetto agli altri comuni però il Comune di Firenze applica una tariffa più bassa su lotenze non domestiche e in questo modo favorisce le imprese però noi ci auspichiamo per il futuro una maggior attenzione alle famiglie, alle tariffe delle famiglie perché sono quelle più penalizzate.

Poi rispetto alle tariffe degli anni precedenti si vince sì un leggerissimo incremento con l'introduzione per l'anno 2025 di maggiori agevolazioni, esenzioni e riduzioni e la possibilità di rateizzare il tributo.

Quindi noi su questo auspicando, lo ripeto in sottoscritto, auspicando per il futuro anche un aiuto alle famiglie ci asteremo e questa è la mia dichiarazione di voto.

Grazie consigliere Pollastri.

Raccogliamo un po' di altri interventi.

Prego Consigliere Uni.

Allora, lì ho guardato anche le tariffe che, ripeto, per il mio conto non sono puntuali come vengono spazzate.

Non sono puntuali perché quelli nei condomini pagano una media ed è uscita già più di una volta questo problema se uno frequenta i condomini.

Basta vedere i verbali degli stessi.

che sono state date anche altre soluzioni, ma che non funzionano.

Poi, a fronte di minima riduzione delle tariffe delle attività produttive, ci sono incrementi significativi per le famiglie in ogni fase di utenza domestica, da pochi euro fino ai 12 della fase F.

Di fronte a un piano economico-finanziario che levita di anno in anno, Nessun nuovo importante intervento da parte del Comune se non le solite esenzioni.

Un parziale utilizzo dell'avanzo per altro meno di quanto investito nel 2023 e contributi della legge 16 2015.

Le famiglie sono costrette quindi a sopportare e rincarare i fronti di un nuovo metodo che non solo ha ridotto gli interventi, causando situazioni di abbandono dei rifiuti, ma anche non completamente agito in tutti i settori, invece i condomini di cui non si ha riscontro rispetto all'applicazione completa del metodo.

Gli aumenti, piccoli o grandi che siano, alla luce dell'attuale crisi economica, determinano un disagio ai bilanci familiari e il Comune dovrebbe avere una visione sempre più ottenta.

Sono tanti i Comuni che hanno investito al sostegno delle famiglie, anche al bonus sociale, dalla provozione di un fondo destinato a calmirare le tariffe, all'inalzamento della soglia ISE per i contributi alla riduzione percentuale per tutte le utenze in base a determinate condizioni personali ad esempio disabilità e familiari e famiglie numerose.

Il Comune di Torino ad esempio a febbraio scorso ha deliberato all'unanimità perché evidentemente c'è collaborazione L'aumento delle rate da 5 tenze domestiche sono arrivati alle 7 di quelle non domestiche.

l'altro che l'ha già l'altra volta avevano chiesto un aumento delle ripartendoli in un modo diverso invece hanno detto che sono meglio per le famiglie due come adesso io i dubbi però volevo chiedere all'assessore quindi evito che qualcuno poi faccia polemica dire che l'ho chiesto a dei dirigenti assolutamente non chiedo ai dirigenti ma all'assessore Mi chiedo, dato che i rifiuti vanno pesati, andranno a volume, a peso, se c'è installata una bilanza di quale tipo dovrebbe, nelle due posti dove sono accumulati i rifiuti di vario genere? L'altra domanda è se l'autorizzazione allo stoccaggio, che non sono riuscito a reperire nel sito della Regione, ha delle prescrizioni, cioè mi spiego, a volte mettono che ci sono delle prescrizioni che certi rifiuti devono essere coperti.

Sono anni e anni, già l'avevo sollevato in passato, ma la risposta è stata nuvolosa.

Non mi hanno detto che forse dovevano essere anche qua, ma poi lo faremo.

Allora, dato che le regole degli UNI, UNI è quello che più volte è stato denunciato, valgono che per gli altri chiedo all'assessore se ci sono delle prescrizioni e dell'autorizzazione che, tipo rifiuti organici o indifferenziati, vadano coperti.

Grazie.

Quindi non è una richiesta tecnica.

Grazie, Consigliere Uni.

Altri interventi? Prego, consigliere Aiello.

Allora, sintesi.

Gli aumenti per le famiglie saranno anche risori per qualcuno, ci sono, perché parliamo a unità familiare, non a componente, perché me l'hanno specificato ieri l'assessore, intorno dai 6 ai 15 euro per famiglia.

La ripartizione è stata già anche ricordata dal collega Pollastri, siamo credo intorno al 49% per le attività commerciali e al 51% per le utenze domestiche.

Una scelta, e lì la coperta è corta, oggi vogliamo un po' di attività o a discapito delle famiglie o viceversa, però possiamo dire che in sostanza sono quasi parificate, anche l'anno scorso credo che ci fosse un divario più alto.

Non, e l'ha ricordato bene il capogruppo Uni, è stata anche presentata una proposta, una mozione per agevolare le famiglie, non solo quelle che versano in particolari condizioni quindi da ISEE hanno magari delle agevolazioni in più però viviamo forse ancora per poco perché ormai il cento medio sta sparendo purtroppo è così però agevolare le famiglie significa anche poter avere una rateizzazione in più invece di due rate si possono fare tre rate non credo che sia così impossibile ci sono comuni che lo fanno ma c'è stato detto che assolutamente Questa cosa non è possibile fare, bisogna per forza intervenire a luglio e a dicembre.

Va bene, purtroppo ci abbiamo provato, non è stata accolta la proposta, poi siamo solo qui per fare del casino, non per fare delle proposte.

La proposta era oggettiva, cerchiamo di realizzare più rate, agevoliamo le famiglie.

No, nulla.

la tariffa puntuale è stato già parlato, non è puntuale perché nei condomini si fa una media, a volte i condomini litigano sull'indifferenziato perché non essendoci un sistema preciso, prima il consigliere capogruppo parlava di pesi, di code dove va a finire il rifiuto, poi si viene pensato effettivamente con che strumenti, ma anche nei

condomini questa precisione non ci può essere e io avevo consigliato all'assessore Amigoni, visto che siamo nel 2025, ha anche dei sistemi più precisi, ci sono dei cassonetti che funzionano con delle tessere dove sappiamo benissimo ad utente finale che abita in un condominio quanto può conferire o meno.

Ci sono i sistemi se vogliamo, magari qualche investimento in più però credo che sia necessario.

è aumentata la spesa, sì, un po' di adeguamenti e tutto, bisogna capire anche se si può contenere la spesa di gestione e mi viene in mente però una cosa, è stato nominato il nuovo presidente di Sandonino Multiservizi però mi viene da evidenziare il fatto che il sindaco non ne ha dato comunicazione al Consiglio Poteva darcela la comunicazione.

E' stato nominato il nuovo CDA e c'è un nuovo presidente.

Perché non l'ha fatto? Lo so che non è inerente alla delibera, però chi gestisce i rifiuti la sa nonino molti servizi.

La società partecipata al 100% del Comune bastava una comunicazione visto che da febbraio che il nuovo presidente è il dottor Alessio Quarantelli e noi non lo abbiamo saputo da uno stralcio di giornale un articolo relativo alla certificazione ottenuta e abbiamo visto che il nuovo presidente è cambiato ma dico ma che rispetto c'è delle istituzioni qui dentro? Tornando alle tariffe, le attività concorrono ai costi per il 49%, io ieri in Commissione ho fatto presente che ci sono alcune tipologie di attività e ne ho posto il caso di attività di ristorazione di asporto, di pizzeria di asporto, che si trovano a pagare secondo le nostre tabelle, che non sono state aggiornate e non vengono aggiornate da tempo, le stesse identiche tariffe della ristorazione con somministrazione.

E' un problema che mi è stato posto da tanti gestori, da chi ha delle attività da sport o del genere.

Ho chiesto ma è possibile rivedere non solo nello specifico questa tipologia di attività ma rivedere le attività nel complesso.

Mi è stato risposto dalla funzionaria che bisognerebbe fare un aggiornamento che forse forse a fine anno ci arriviamo, ma andiamo a modificare anche un regolamento oggi, stabiliamo le nuove tariffe, forse si poteva anche capire un po' prima qualche adeguamento anche sulle tabelle si poteva fare.

perché comunque faccio presente dottor Amigoni perché forse lei lo sa già o meno comunque una pizzeria da asporto una semplice pizzeria da asporto paga la stesso coefficiente la stessa tariffa di una ristorante che fa somministrazione non credo che

facciano proprio gli stessi rifiuti ma è uno dei casi magari rivedere un attimo le tabelle si può detto questo non voglio dilungarmi perché è già stato anche abbastanza exhaustivo il mio capogruppo grazie Ci sono altri interventi o passiamo alle risposte? Ci sono altri interventi? No, passiamo allora assessore alle risposte.

Comincio, provo ad andare in ordine.

Faccio riferimento a quello che diceva il consigliere Pollastri sul fatto che le utenze domestiche pagano di più.

Penso che si riferisse alla suddivisione del monte complessivo dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche che nel nostro caso pur essendo stato ridotto da un rapporto 52-48 che era quello dell'anno scorso, quest'anno è stato riportato a 51-49 quindi siamo vicinissimi ma ancora c'è un piccolo punto in più.

Si parlava anche in commissione del fatto che nel tempo questo gap, questa differenza è andata via via riducendosi fino quasi a parificarsi.

Ci sono rarissimi comuni in realtà che hanno tariffe utenze domestiche più basse della nostra proprio perché hanno aumentato fortissimo la quota dedicata alle utenze non domestiche.

Questa è una scelta che però deve essere anche commisurata sull'effettivo tessuto produttivo anziché sul numero delle utenze domestiche presenti nel territorio.

I costi fra l'altro non sono l'aumento che c'è stato nell'ultimo anno, è fra le altre cose giustificato dal fatto che c'è un nuovo servizio in centro storico che è stato più volte di cui è stata più volte analizzata l'esigenza e anche è stato richiesto col potenziamento della pulizia tutti i giorni, sette giorni su sette per circa quattro ore al giorno sia manuale che con spazzatrice e anche un potenziamento del controllo e prevenzione di fenomeni di cattiva gestione dei rifiuti.

Quindi noi cerchiamo di perseguire, non sempre, la cosa non è sempre agevole, però cerchiamo di perseguire un equilibrio tra la qualità del servizio e i costi di questo servizio.

C'è anche un dato inflattivo da considerare.

Io lo ricordo, l'importante è che sottolineiamo che in dieci anni, dal 2015, a oggi l'aumento reale della tassa si situa a Fidenza per utenze domestiche tra i 10 e i 20 euro circa, naturalmente in base alla dimensione del nucleo familiare e in particolare che nell'ultimo triennio consolidato 2022-2024 il dato inflattivo aggregato risulta attorno al 15%, 15,4, mentre il dato di incremento tariff è attorno all'8%.

In realtà i confronti intercomunali possono lasciare il tempo che trovano, nel senso che noi teniamo d'occhio un po' quello che succede in giro perché è giusto avere un parametro anche di riferimento.

Poi ci si tratta di fare il meglio possibile sul nostro territorio.

Fra l'altro non ci sono, almeno l'ultima volta che l'ho verificato con Sandonino Multiservizi, non c'erano dati che confermassero un maggiore abbandono dovuto, fra le cause possibili, all'introduzione della Tarip nel luglio del 2023.

Quindi non ci sono dati che confermano un maggiore abbandono.

Per quanto riguarda invece i condomini, Non è esattamente un dato medio nel senso che viene parametrato, come il consigliere Uni sicuramente sa, sia sulla dimensione dell'abitazione che sulla dimensione del nucleo familiare.

Preciso anche che non si va a peso ma si va a volume e quindi ognuno di noi ha dei contenitori da 40 litri anziché da 120 a seconda o di più, 360 a seconda delle esigenze, però si va a volume per numero di suotamenti.

Non so se ho interpretato correttamente, ma per quanto riguarda invece le prescrizioni di copertura dei rifiuti umidi, Sappiamo che è necessario utilizzare sacchetti biodegradabili e compostabili e che questi sacchetti possono essere dati in dotazione del Comune oppure, purché abbiano le medesime caratteristiche, possono essere reperiti direttamente dall'utenza.

Molti di noi utilizzano spesso anche quelli dei supermercati o comunque dei negozi della città.

e utilizzando poi i contenitori che abbiamo, normalmente quelli delle utenze familiari sono da 40 litri, che hanno anche la copertura.

Ricordo che gli unici contenitori che hanno anche il chip per il conteggio delle svuotature sono quelli della indifferenziata.

Non so se ho dimenticato qualcosa.

adeguamento delle utenze non domestiche di cui parlava il consigliere Aiello.

Sì, confermo che entro la fine dell'anno potrebbero esserci delle novità che vanno a entrare più nello specifico delle tipologie produttive e quindi per esempio nel caso di pizzerie da sport anziché ristoranti anziché altre tipologie trattorie, pub eccetera.

Quindi questa potrebbe essere una novità legislativa degli ultimi mesi di quest'anno.

A questo proposito ricordo comunque che l'aggregato è comunque anche in questo caso molto più basso dei confronti che abbiamo fatto con altre realtà.

Grazie, Assessore.

Scusi Presidente, avevo fatto due domande che non ho visto le risposte.

Ecco, le ripeto.

L'autorizzazione allo stoccaggio, cioè l'autorizzazione al comune, non le buste che abbiamo a casa.

L'autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti urbani.

Ha delle prescrizioni, l'autorizzazione le avrà dato l'ARPA con la Regione.

oppure le tipologie dei rifiuti organi possono essere stoccate allo scoperto, perché? Perché guardando con Google Sono lo scoperto.

Andando indietro anche degli anni si vede che ce n'è delle belle pile, tipo se controlla il 2017, vede sia nel centro dietro al depuratore sia dalla bionda, ci sono.

Ecco, volevo chiedere se l'autorizzazione, uno era quello, l'altro, perché ho chiesto se c'era una bilanza? Perché fino a poco tempo fa e spero che ci debba essere a peso, a peso veniva, mi spiego, siamo passati a 200, mi ricordo perché l'ha fatto il consigliere Cabassa quell'osservazione, siamo passati un anno da 200 tonnellate a 314 e non erano aumentati di 50% i fidentini, quindi veniva peso.

Ma se mi dice lei che vengono a vuotagione, siamo passati lo scorso anno, prima che entrasse in funzione questo, a delle vuotagioni settimanali, siamo passati le mensili, quindi se ne facciamo di meno avevo ragione quando le chiedevo perché non hanno fatto lo sconto perché se facciamo meno vuotaggioni e i calcoli le fatte sulle vuotaggioni siamo passati da mensili quattro ad esempio per una casa mono bifamiliare a una al mese quindi idem poi nei condomini perché quando le dico che nascono discussioni dato che avete chiesto di mettere fuori tutti i contenitori perché non Chi è che autorizza a vuotarle tutte le volte che passano? Chi è che le deve mettere fuori? Sono già fuori, quindi a parte che chi passa le buttano dentro.

Ci sono le telecamere, certi condomini le hanno beccate, ecco, chi erano i vicini che le mettevano.

Ma detto questo, dato che non vengono vuotate quando sono piene, ma a sentimento di chi passa, ecco, la cosa, logico che doveva allora esserci delle riduzioni e non degli aumenti.

L'ultima cosa, è vero come disse lei che non sono abbandonati, però basta che visto che lei è l'assessore non c'è la privacy.

Provi ad andare a vedere quante volte ho mandato le PEC, visto che non mi davano riscontro alle segnalazioni che c'è nel sito, perché chi segnala le rimane in mano nulla.

cioè rimane in mano solo all'ente gestore, allora stanco delle non risposte ho cominciato a fare le pack con gli screen di quello che mandavo.

Ecco, provi a guardare digitando e lo chiedi a Unigine Franco cosa è successo.

Poi vedrai che il servizio non gli ha rose e fiori come ha raccontato.

Allora, confermo che abbiamo una tariffa puntuale e che quindi, come accennava già in precedenza il Sindaco e richiamava il Sindaco, in base al numero delle votature c'è uno sconto rispetto alla tariffa massima, alla tariffa media, se c'è naturalmente un numero di svuotature che è inferiore a quello calcolato.

Si va a svuotature per la tariff e non a peso? però si va a peso per la vendita ai soggetti che trasformano e riciclano il materiale.

Quindi Sandonnino Multiservizio nel momento in cui raccoglie il materiale e lo mette a disposizione dei soggetti che recuperano, quelli controllano il materiale, lo pesano e riconoscono a Sandonnino un conquibus per il recupero.

No, il peso viene fatto dal trasformatore, da chi lo ricicla.

Dato che dovremmo tutelare i cittadini, siamo abituati a seguire delle ditte.

Lo faccio anch'io di professione, come diceva Claudio.

Non ho ditta che non si pesa all'arrivo, in partenza, i bilici che arrivano, partono.

Cioè, non gli fanno pesare formaggio a casa della Conad o della Copp, ecco, gliela fanno laddove parte.

Perché? Perché non so a lungo il tragitto cosa succede, siamo tutti in buona fede.

Però è questo che volevo arrivare.

Io guardando i due siti, non abbiamo mai pesato.

In passato, ripeto, abbiamo pagato a peso noi fidentini.

Oggi diciamo, tu che lo vieni a prendere mi dirai quanto pesa.

Ma ad esempio, tipo il rottamaio che ritira della roba, lui la pesa ce l'ha.

Come mai nei due punti di raccolta noi non l'abbiamo? cioè o dalla bionda o dal depuratore.

Non ci vuole...

c'è una bilanza, non pesa, non costa unire l'una all'altra.

Ho visto che non ha risposto.

Ci sono delle condizioni, lo ripeto perché ho visto che ci abbiamo girato attorno sul puntuale.

Io l'ho già spiegato perché per me non è puntuale.

Ha delle condizioni messe dall'ARPO, dalla Regione, per lo stoccaggio a cielo aperto o doveva essere coperto da una struttura, dicendo che la stiamo facendo nella lottizzazione là dietro a Dea Luna, come mi è già arrivato tempo fa, allora oggi non l'abbiamo e là abbiamo da anni scoperto le regole per gli uni, per quello che ho fatto l'esempio, valgono per gli altri.

L'essere deve essere coperto, non è in regola l'assessore, tutto lì, ecco, perché lì rappresenta, ma non da un mese o un anno, da anni.

Quindi ho chiesto se ha delle prescrizioni.

Avete un'autorizzazione, perché dovreste averla per lo stoccaggio? Perché dopo sono arrivati gli animali infestanti? Perché il motivo è facile, sono lì da vedere, c'è pieno di gabiane ovunque e di solito sono al mare, non sono vicino al depuratore.

Allora io posso aggiungere che purtroppo abbiamo effettivamente una tariffazione puntuale che ci consente, come richiamava il Sindaco, di avere una riduzione e questo non l'abbiamo fatto per...

c'è una regola che è quella europea del che inquina paga, come sapete, Il fatto di applicarla nel nostro caso è stata una considerazione fatta rispetto all'intanto al fatto che noi volevamo raggiungere una quota differenziata ancora più alta di quella che già avevamo raggiunto.

Il fatto che quella ventina di comuni a livello regionale che avevano adottato la tarifazione puntuale avessero tutti una quota differenziata maggiore del nostro ci ha fatto pensare che quella era la strada giusta.

Tanto è vero che oggi siamo già attorno all'85-86% quindi abbiamo già fatto un incremento.

Un incremento che fra l'altro si ripercuote anche sulla qualità dei rifiuti.

Quindi dicevo non c'è stato un maggiore numero di abbandoni e coloro che ci acquisiscono i rifiuti ce li stanno pagando, proprio l'ultimo passaggio, ce li stanno pagando un po' di più che in passato.

Loro lo fanno esaminando anche con la nostra presenza, anche con la presenza dei nostri operatori, nel senso che non lo fanno per loro conto.

Periodicamente c'è un momento di controllo presso le sedi degli operatori e con la presenza degli operatori di San Donnino per capire se tutto è in regola.

Torno un attimo sui condomini, poi non voglio andare oltre sul fatto che dimenticavo di dire che a fronte di oltre 600 condomini del territorio di Fidenza, quelli che diciamo hanno avuto problematiche che ci hanno portato alla nostra attenzione non sono più di una decina, 10-12.

Quindi questo a nostro parere è un segnale del fatto che complessivamente la cosa stia funzionando.

sulla copertura, a ragione lei, nel senso che nel tempo arrivavano i gabbiani già vicino al depuratore, quindi al di là del fatto che ci siano, laddove si trattano rifiuti, dei possibili problemi di animali, bisogna tenere conto del fatto che la Sandonino Multiservizi attua tutte le regole che sono richieste da ARPA o da altri soggetti sull'ambiente, perché questo è dovuto anche al fatto che loro, Sandonino Multiservizi, già da poche settimane è certificata anche ISO, non ricordo esattamente qual è ISO per il fatto della qualità del servizio.

Grazie, Assessore.

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

Bene, stasera ho imparato che non abbiamo mai controllato i pesi, questo è dimostrato, tant'è che ce li facciamo controllare a chi gli diamo i beni, che ci dia uno, dieci o dodici, noi non li abbiamo controllati e quindi andranno sempre bene i loro calcoli, non i nostri, noi paghiamo e basta.

Ripeto che non sono puntuali, le ho spiegato perché, perché se non controlliamo i pesi e abbiamo ridotto da 4 al mese le vuota giorni a 1, dovevano essere ridotte le tariffe visto che ne abbiamo meno di vuota giorni, ciò non è avvenuto.

Mi scusi, adesso siamo alla dichiarazione di voto, casomai della Farastelli che è bravissimo anche.

Allora, l'altra autorizzazione non mi ha risposto, se hanno delle prescrizioni o no.

Io non ho chiesto se ha l'ISO o non ha l'ISO, ho chiesto.

Quegli rifiuti che siano, si girano degli animali infestanti, perché? Perché se non l'ho scoperto.

La domanda è, e l'ho fatto tre volte, C'è una prescrizione che vanno mantenuti al coperto? Ecco, quelli lì specifici, che significa indifferenziato, di solito e organico? Ecco, io ho guardato con Google e non c'è nessuna copertura, quindi l'autorizzazione l'avete voi, voi siete 100% responsabili da San Donnino, visto che è partecipata dal Comune.

L'ho fatta lei la domanda e non mi ha risposto.

Quindi oltre al fatto che le tariffe comunque non sono per mio conto puntuali ma portano ancora a sollevare, visto il fatto che ad esempio sotto dove ho l'ufficio c'è un amministratore di condominio che 5-6 volte mi ha invitato a partecipare se potevo dare una mano, perché c'erano dei casini, discussioni a non finire, perché chi voleva il lucchetto non il lucchetto cioè i problemi si sono scaricati ai cittadini senza avere i vantaggi il voto visto che non c'è volontà di andare di dare dei chiarimenti puntuali come dice che alla tariffa le domande che l'ho fatte erano puntuali ma le risposte no ecco il mio voto sarà contrario grazie consigliere Uni prego consigliere Rastelli Sava Sandir, sono stato chiamato, allora ci tengo, perché magari poi si sentono soli alcuni consiglieri.

Grazie, è molto gentile, ma c'è già la registrazione.

E ci serve anche a noi, perché sentiamo delle cose interessanti, ecco, quindi va bene così.

Allora, le regole su come si pesano i rifiuti tra Sandonnino e poi la filiera, insomma, sono definite, ecco, insomma, non è che ci facciamo fregare così, perché siamo, come dire, naive, come si dice, no? Poi, dopo di che, io voglio sottolinearlo per la cittadinanza, cioè tutto è perfettibile, perché la perfezione non è di questo mondo, però la raccolta dei rifiuti a Fidenza ha raggiunto obiettivi importanti, l'80% della raccolta è differenziata.

è un qualcosa di cui bisognerebbe essere orgogliosi, credo io.

Dopodiché, come detto, tutto è perfettibile.

Le tariffe, ovviamente, si vorrebbe sempre tenerle calmirate il più possibile.

Credo che i propositi siano stati anche un po' poi confermati dalle attività.

Poi, se ci sono degli aumenti come dire fisiologici io non sto mica lì a dire che vanno bene così però insomma se c'è un aumento di 3, 4, 5 euro all'anno a fonte magari di operazioni dell'ente a favore delle persone che hanno più difficoltà ben più importanti insomma bilanciamo tutto non è che estrapoliamo la tariffa di quello là sui rifiuti invece gli affitti di quello là e così per trovare sempre come dire il pelo nell'uovo ci sta tutto per carità però ci sta anche il fatto che insomma poi la cosa stanca ecco l'ho già detto prima lo dico anche adesso quindi questo è quanto tutto perfettibile il nostro voto sarà favorevole però sicuramente ci sarà anche l'impegno su alcuni input che sono arrivati a migliorare da parte da parte dell'ente qui c'è il dirigente c'è l'assessore c'è il sindaco insomma il proposito è quello lì Io poi sono uno che vive in condominio, quindi insomma le conosco le dinamiche del condominio io e insomma vedo che comunque si discute lo stesso.

Se non ci sono i rifiuti, se è qualcos'altro, poi si cercano anche le cose.

Lasciamo stare i discorsi di condominio per chi non lo conosce.

Grazie.

Grazie consigliere Rastelli.

Altre dichiarazioni di voto? Mettiamo allora in votazione Il punto numero 7, tariffe della tassa sui rifiuti tari anno 2025.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? e due si astencono, e Aiello, e Astenuti, Comerci e Pollastri.

Allora, il punto numero 7 passa con 12 voti a favore, due contrari e due astenuti.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Come prima, 12 a favore, 2 astenuti e 2 contrari.

Passiamo al punto numero 8, regolamento per la disciplina della tassa rifiuti tari modificazioni.

Relatore Sindaco.

Con questa deliberazione vengono introdotte alcune modifiche al regolamento della tassa rifiuti in relazione punto A, recepimento della realizzazione ordinaria per i

soggetti in condizioni economiche, finanziarie e disagiate su un'indicazione di arriera contenuta nell'articolo 27 del testo unico per la regolazione della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti urbani che prevede l'inserimento dell'articolo 28 bis.

La seconda è l'allineamento dell'articolo 28,5 dell'articolo 30 del vigente regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 20 in data 30 giugno 2020 e modificato con deliberazione di consiglio comunale numero 9 del 22 aprile 2024 e numero 57 del 30 dicembre 2024.

Il terzo è l'allineamento dell'articolo 11 e dell'articolo 1,838 della legge numero 160 del 27-12-2019 precisando che le tasse rifiuti per le occupazioni temporanee e mercatali è già inclusa nel canone unico patrimoniale.

L'ultimo punto invece è una specifica più puntuale dell'articolo 6,5.6 in relazione all'esclusione per locali non utilizzati e non produttivi di rifiuti per i quali si chiarisce che sono tali le utenze domestiche senza alcuna utenza e privi di arredamento e si includono i negozi sfitti senza utenza e senza arredamento che si trovano all'interno di perimetro individuato per il centro commerciale naturale.

Ci siamo inerenti al punto, ci sono interventi? Prego consigliere Pollastri.

Sì oggi stasera non vorrei fare il maestrino però nell'articolo 28 bis Al punto 6 il secondo punto elenco dice l'intero importo ancora dovuto immediatamente e automaticamente riscottibile in un'unica soluzione con l'applicazione degli interessi previsti dal comma 4 lettera B però la lettera B io non l'ho vista.

Articolo 28 bis, quello modificato.

bis.

Do un attimo la parola a dirigente così lo guardiamo un attimo.

Sì, sì, non era ovviamente un appunto negativo.

Prego.

Ok, grazie.

Il punto è? Il 28 bis, quello in rosso.

Sì, il 28 bis ci sono, il comma 5.

Il 6.

il 6 dice nel secondo punto elenco alla fine degli interessi previsti dal comma 4 lettera b è il comma 5 è quello è riferito comma qua no scusate maggiorato degli interessi di cui al coma 4 non è lettera b Il punto sopra parla che le somme relative ai pagamenti delle rate sono maggiorate degli interessi di mora nella misura del tasso legale più un punto.

Ok, grazie.

Non era ovviamente un...

No, no, ci mancherebbe un refuso.

può capitare è solo che nel regolamento per essere precisi e volevo chiedere anche un'altra cosa adesso non come maestrino ma da ignorante e dunque siamo all'articolo 6 Articolo 6.6, B, dove si parla delle unità immobiliari relative a utenze non domestiche rientranti nella categoria Catastale, C-1.

all'interno del perimetro delimitato dagli strumenti urbanistici del centro commerciale naturale.

Perché solo relativamente a questi edifici, a queste unità immobiliari e non a tutte le unità immobiliari? Ecco questa era la domanda che volevo fare.

perché è stata introdotta questa modifica con una richiesta specifica di alcune utenze non domestiche.

In via sperimentale si pensava di inserirla soltanto per il centro commerciale naturale che poi sono quasi tutti i negozi del centro storico che sono stati definiti con una planimetria in una delibera di giunta del 2012 giusto per monitorare i primi anni l'impatto di questa esclusione e poi vedremo se poter all'ampliare anche altre unità la motivazione di base è questa grazie consigliere ci sono a prego consigliere unico Grazie, ho visto nel periodo di svolgimento delle mie attività che a volte nascono delle problematiche delle persone che eseguono interventi edilizzi negli edifici, quindi ho preparato un emendamento, visto che viene adeguato il regolamento per la disciplina di tasse rifiuti al punto 6, comma c, e adesso lo deposito anche per iscritto, dove le unità immobiliari per le quali sono state rilassate licenze, concessione o autorizzazione per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, chiedevo come emendamento, oltre ad opera di manutenzione straordinaria o ordinaria come da documentazione, tecnica depositata con apposito titolo presso gli uffici comunali per adeguamenti, ad esempio, impianti idrosanitari, manutenzione di rifacimenti ai pavimenti, ristavestimenti o serramenti.

Quindi, come poi continuo già nell'articolo, limitatamente al periodo di validità del provvedimento.

Perché? Perché anche questi soggetti con questi interventi non possono usufruire del bene perché se uno gli manca il bagno, non ha i servamenti, dubito che possa utilizzare la casa e quindi pagare i rifiuti ecco per quello.

Allora deposito l'emendamento.

Avrebbe dovuto consegnarlo prima anche perché ci vuole il parere tecnico.

però ci vuole il parere tecnico.

Ti può anche in seduta.

Occorre l'istruttoria e non può essere presentato in Consiglio Comunale.

Ora stavo cercando l'articolo forse è sul sullo statuto ma quello non ce l'ho no non so se forse è è lì eh però non l'ha detto subito No, guarda, è sotto quello.

Non c'è quello secondo me.

Non c'è.

Non c'è.

No, ma non c'è.

nel corso della seduta il presidente ne rinvia la deliberazione questo è l'articolo ventitré comma otto almeno che la dottoressa non si può esprimere immediatamente su questo elemento.

Non ci sono gli elementi per dare un parere positivo perché il quadro economico per la copertura del costo dell'Atari è stato impostato così.

Eventualmente può essere riproposta nel prossimo Consiglio? Scusi, chiedo la sospensione del Consiglio che mi confronto anche con gli altri.

Consiglio per 5 minuti.

Per favore andate ai vostri posti che ricominciamo.

Continuiamo con il punto chiarito in regolamento e passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto sul punto numero 8.

Non li avete già fatti? pensavo che li avevate già fatti visto che c'era stata tutta la...

io non c'ero, era lei.

È intervenuto solo il consigliere Pollastri in merito e poi il consigliere Uni per presentare gli emendamenti che abbiamo sottoscritto.

Allora in merito al regolamento ieri l'ha già rividenziato il consigliere Pollastri Riguardo alle esenzioni, peraltro gli emendamenti che presentiamo riguardano appunto anche le esenzioni inerenti ai cantieri, poi spiegherà meglio il mio capogruppo, ma si parlava di esenzioni relative a negozi sfitti, attività commerciali sfitte, insomma quella categoria inerenti però della pianta del centro commerciale naturale.

e ha fatto bene il mio collega a chiedere come mai solo nella pianta del centro storico e volevo capire bene anch'io questo aspetto perché capisco che se un negozio è vuoto e sfitto non debba non si deve trovare scostretto a pagare una tassa dei rifiuti a vuoto.

Poi dovremmo anche capire come agevolare certi negozi sfitti ad essere affittati e possibilmente ad attività che hanno un certo futuro non solo a market e kebab.

Però al di là di questo aspetto politico per agevolare anche i proprietari ad affittare secondo me ci vogliono delle agevolazioni diverse proprio in merito alle tariffe piuttosto che esentare la tariffa per chi tiene un negozio vuoto e sfitto.

ma c'è un disequilibrio inerente proprio al fatto che se un negozio lo possiedo nell'area del centro commerciale naturale ho diritto a questa isenzione se vuoto ma se appena sono appena fuori da quest'area devo pagare comunque, credo che non sia comunque corretto.

Poi è vero che ci sono alcune tipologie, ieri ne parlavamo in commissione, che di attività oppure di magazzini che anche se non hanno le utenze elettriche allacciate vengono utilizzate lo stesso come magazzini, in quel caso è giusto e corretto che paghino i rifiuti, ma non è sempre così.

Il negozio è sfitto, vuoto e senza utente e sfitto e vuoto e senza utente sia che si trovi a Coduro sia che si trovi in Berenini, quindi credo che non sia equilibrata questa misura.

Ecco, grazie.

Andiamo agli interventi e poi lo mettiamo in votazione.

Altri interventi? Non ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione la mozione Scusate, va messa in votazione l'emendamento al punto 8

dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale depositato dal consigliere Gian Franco Unni, capo gruppo di Fratelli d'Italia.

Chi vota a favore, vota contro.

undici.

Chi si astiene? Allora l'emendamento non passa con undici voti a favore, quattro scusi undici contrari, quattro a favore e nessuno astenuto.

Se non ci sono Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Uni.

Niente, allora ho letto anche il regolamento, visto che il punto 8 dice che è seduta, era possibile rinviarlo se c'era la volontà, se mancava il parere.

L'ha voluto emettere, ha voluto emettere il parere, no? per quello che poi chiederò la responsabile e il parere per iscritto perché credo che sia che la valutazione tecnica perciò si è valutata.

Certo.

Come sapete il consiglio comunale può anche andare oltre quello che è un parere di natura meramente tecnica.

La valutazione tecnica è negativa in quanto incide sull'equilibrio diverso che potrà essere ripresentato anche per una valutazione, nulla toglie che questa cosa può essere ripresentata, ma no ora che è stato approvato prima per fare, quindi da un punto di vista meramente tecnico c'era questo problema a livello di se io ho approvato in base a determinate cose col suo amendamento veniva meno l'equilibrio che è la condizione sineconomica di qualsiasi piano economico finanziario.

Era meramente tecnica come cosa, però in base al regolamento siamo in linea, se non è possibile acquisire si rimanda, dato che è stato acquisito Bene, la ringrazio Segretario perché è stata molto chiara e quindi è evidente quello che ha emesso il parere tecnico.

Essendo conoscenza di questo problema, perché anch'io personalmente più di una volta ho sollevato questo problema, come altre relative ai magazzini dove vengono di distinguo spesso, proprio nelle interpretazioni, conoscendo il problema, credevo che ci fosse la volontà anche da parte di quella dirigente di rinviarlo al prossimo Consiglio senza emettere il parere.

Ha preferito emetterlo bene.

Ecco allora vedo che ancora una volta manca la volontà di collaborazione.

manca, quindi dato che ci sono delle possibilità, perché non credo che andare a togliere se un domani ci sono degli equilibri che non vadano a incidere delle migliaia di euro, quando invece per le sanzioni tipo il Velox 651 bisogna essere puntuali, perché l'ha superato di un chilometro, eccomi meraviglia che qua non ci sia quella collaborazione, quindi come al solito La scatola va sempre presa chiusa e ricordo che vengono dati 16 punti di Consiglio Comunale tre giorni prima, entro le 72 ore, e dobbiamo leggerle tutte e ho visto quante centinaia di pagine.

Dato che svolgiamo altre attività perché non siamo stipendiati come qualcun altro, ecco, credevo che ci fosse collaborazione rinviandolo.

Non c'è e ne prendo atto, quindi il mio voto sarà contrario.

proprio perché poteva evitare di dare il parere.

Altre dichiarazioni di voto? no no no comunque sarebbe stato negativo perché è stato approvato il PEF il PEF è l'elemento propedeutico questa doveva essere approvata prima di approvare il PEF perché altrimenti bisognerebbe riapprovare il PEF e il PEF è già stato è già stato approvato dal dal Consiglio Comunale altre Se non ci sono altre dichiarazioni di voto metto in votazione il punto numero 8 regolamento per la disciplina della tassa rifiuti modificazioni.

Chi vota a favore? 11 con i 3.

Chi vota contro? 2.

Chi si astiene? Il consigliere Pollastre.

Allora il regolamento per la disciplina e la tassa rifiuti passa con 11 voti a favore, 3 contrari e 1 astenuto.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 8.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Comerci non ha votato.

No, ma è l'immediata eseguibilità.

Allora come prima, 11 a favore, 3 contrari e 1 astenuto.

Passiamo ora al punto numero 9, applicazione accordo provinciale sulla attuazione del decreto regionale 1590-2023 in materia di aggiornamento dei massimali dei costi di gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ERP.

approvazione e modificazione dell'articolo 14 del disciplinare tecnico per la gestione e la manutenzione del patrimonio di ERP, allegato a dell'atto di concessione ad Acer Parma.

Relatore Assessore Vincenzo Vernazzoli.

Mi scusi, signor Presidente, posso intervenire? Sì, prego.

Scusate colleghi, visto che si sta portando più del dovuto questo consiglio comunale, vi chiedevo se potevamo anticipare l'ultimo punto all'ordine del giorno, quello dove il relatore è l'assessore Illy Camagrini, così la possiamo lasciare libera di tornare a casa.

perché veramente non so che vorrei faremo quindi sarebbe qui inutilmente ad ascoltare tutte le altre relazioni.

Se voi siete d'accordo io anticiperei il punto 16.

Va bene a tutti i consiglieri? Allora Nella presente delibera viene proposta modifica e aggiornamento del regolamento dei servizi scolastici ed extrascolastici comunali, rappresentati dalla rifezione scolastica, trasporto scolastico ed extrascolastico, i servizi extrascolastici estivi ed invernali e il servizio di pedibus.

L'amministrazione è impegnata in un continuo miglioramento della qualità e dell'efficienza di tali servizi, che rappresentano un sistema di opportunità volto ad assicurare il diritto allo studio e facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ponendosi anche a raccordo tra l'azione delle istituzioni scolastiche e le esigenze delle famiglie.

Le modifiche proposte muovono per l'appunto in questa direzione, nell'ottica di conciliazione delle esigenze del singolo con quelle della collettività.

Nel dettaglio, ponendo crescente attenzione alla tutela della salute dei bambini utenti delle mense scolastiche, si è proposta la modifica al titolo 2 dell'articolo 7, andando a dettagliare le modalità di gestione delle diete speciali.

Si è reso necessario aggiornare le modalità di accesso ai servizi di trasporto, al titolo 3, terzo, In primo luogo disciplinando all'articolo 11 l'accesso al servizio da parte dell'utenza appartenente alla fascia anagrafica più alta soggetta all'obbligo scolastico, cioè 14-16 anni.

Inoltre viene regolamentato il trasporto di eventuali studenti residenti fuori sede.

In secondo luogo, sempre in relazione al trasporto, Si è ritenuto di modificare i criteri di priorità d'accesso al servizio rispetto a quanto indicato dal regolamento vigente,

che vede presa in considerazione in modo prioritario la data di presentazione della domanda e, solo in subordine, la distanza casa-scuola.

All'articolo 12 sono quindi stati individuati alcuni criteri utili a stabilire priorità di accesso anche in omogeneità rispetto a quanto fatto per il regolamento dei servizi educativi e scolastici tra 6 e agli altri servizi presenti in questo regolamento.

Se volete sono disposta poi a delencarveli uno per uno.

Analoga valutazione è stata fatta al titolo IV, in particolare all'articolo XIX, in cui vengono inserite una serie di condizioni che permettono di stabilire un ordine di priorità d'accesso.

La definizione di tali criteri, nella versione precedente del regolamento, era totalmente demandata alla Giunta.

Anche qui, su richiesta, posso elencarveli senza problemi.

Con l'aggiornamento di questo regolamento si è inteso inoltre portare a valore il servizio Pedibus, servizio ormai ben avviato e consolidato, molto richiesto dalla nostra comunità e apprezzato dai bambini che ne usufruiscono.

Visto il successo dell'iniziativa e i molteplici benefici su salute, livelli attentivi dei bambini e sul traffico cittadino, Si propone la modifica del titolo quinto, prevedendo all'articolo 24 la possibilità di attivare il servizio anche sui percorsi di ritorno.

Al fine di ottimizzare l'erogazione del servizio di extra scuola estivo, il cosiddetto centro estivo, si propone infine la modifica del titolo sesto, disposizioni comuni, in particolare per quanto riguarda le tempistiche di rinuncia alle settimane richieste dalle famiglie in sede di iscrizione.

All'articolo 33,3, anche dopo confronto con altri comuni del territorio, si propone quindi di rendere possibile la rinuncia alle settimane di servizio richieste entro il giorno 20 del mese precedente, con l'eccezione del mese di maggio, in cui la rinuncia rimane possibile fino al giorno 30.

Al comma successivo viene comunque prevista la possibilità di ritiro dal servizio senza oneri, nel caso occorrano eventi imprevedibili al momento delle iscrizioni o comunque in tempo utile al ritiro.

Rinnovo in chiusura l'impegno dell'amministrazione affinché i regolamenti rappresentino un solido fondamento finalizzato all'erogazione di servizi rispondenti alle necessità individuali e collettive delle famiglie fidentine e lascio la discussione ai consiglieri.

Qualcuno vuole intervenire? Prego.

Grazie Presidente.

Non so se ha già, non l'ho ancora detto, ma sono stati questa volta presentati degli emendamenti che avete ricevuto lunedì e volevo prima di elencarli appunto conoscere il parere tecnico e poi faccio il mio intervento e presento anche a voi tutti gli emendamenti quindi posso conoscere per favore il parere tecnico relativo agli emendamenti? Le leggo il parere tecnico.

Oggetto pareri di regolarità tecnica e contabile sugli emendamenti a proposta regolamento dei servizi scolastici e destrascolastici approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 25 del 13.6.2013.

Modifiche e integrazioni.

Emendamento numero 1.

Articolo 7.

Iscrizioni e ritiri coma 6.

Reintrodurre il seguente testo.

Gli utenti che risultino fruire del servizio di refezioni in assenza di regolare iscrizione verranno iscritti d'ufficio con decorrenza dal mese in cui, su indicazione della scuola, è iniziata la fruizione del servizio.

Eliminare il seguente testo.

Possono fruire del servizio di mensa solo gli alunni regolarmente iscritti.

Terzo, aggiungere dopo la parola servizio il seguente testo.

I genitori hanno obbligo di comunicare tempestivamente all'istituzione scolastica di riferimento disturbi, allergie, intolleranze o altre problematiche alimentari, allegando un relativo certificato medico che contenga in modo esauriente leggibile le specifiche, l'allergia o l'intolleranza a determinati alimenti.

Parere tecnico, Favorevole per i primi due punti, non favorevole per il terzo punto in quanto la comunicazione relativa a disturbi, allergie, intolleranze e altre problematiche alimentari con relativo certificato deve essere necessariamente preventiva rispetto alla consumazione del pasto.

Parere contabile favorevole.

Emendamento numero 2, articolo 12, iscrizioni e ritiri.

Alcoma 4, dopo la parola dettagliati, eliminare il seguente testo, con delibera di giunta comunale.

Parere tecnico favorevole, parere contabile non espresso in quanto non rilevante.

Emendamento numero 3, articolo 19, iscrizioni ai centri estivi.

Alcoma 3, dopo la parola dettagliati, eliminare il seguente testo con delibera della giunta comunale.

Parere tecnico favorevole, parere contabile non espresso in quanto non rilevante.

Emendamento numero 4, articolo 33, ritiro dei servizi.

Al coma 2, dopo le parole definite dal, eliminare il seguente testo, dal coma successivo e aggiungere il seguente testo, servizio competente da un genitore almeno 10 giorni, esclusi sabato e domenica, prima dell'inizio di ogni turno settimanale.

eliminare in toto il coma 3.

Parere tecnico favorevole.

Parere contabile non espresso in quanto non rilevante.

Il dirigente amministrativo competente per il parere tecnico dottor Filippo Botti.

Il responsabile del servizio finanziario competente per il parere contabile dottor Marco Burlini.

Grazie Presidente per aver elencato anche gli emendamenti e letto i pareri e un solo appunto non discuto minimamente il parere che è quasi in toto positivo tranne che per un comma riguardante appunto l'articolo 7 perché ho chiesto vi spiego questo emendamento nel regolamento che è ancora in vigore prima della votazione c'è questo passaggio gli utenti che risultino fruire del servizio di rifezione in assenza di regolare iscrizione, quindi i genitori ancora non l'hanno iscritto, non si sa per quale motivo ma non l'hanno iscritto, verranno iscritti d'ufficio con decorrenza dal mese in cui sull'indicazione della scuola, quindi quando viene indicato, è iniziata la fruizione del servizio.

Quindi questo passaggio che è regolarmente attivo consente sì di intanto iscrivere il bambino alla mensa ma di fornirgli il pasto altrimenti con il passaggio che avete inserito con il nuovo regolamento che ho deciso ho chiesto chiedo al consiglio di

eliminare eh possono fruire del servizio di mensa solo gli alunni regolarmente iscritti cosa va cosa può ci sono dei bambini che hanno voglia di mangiare ma gli viene negato il pasto e ricordo che in questo consiglio comunale, e anche lei presidente era presente, ci sono state delle battaglie perché l'amministrazione cantina aveva introdotto le tessere, si rischia di restare senza pasto, le barricate, ma qui si scrive nero su bianco che alcuni bambini non possono mangiare se se non sono regolarmente iscritti, cioè si scrive nero su bianco.

Allora, le colpe dei genitori non devono mai ricadere sui figli, tutti hanno diritto di consumare il pasto se richiesto e il comma che è stato giudicato con parere tecnico non favorevole l'ho inserito su indicazione proprio di una discussione in commissione del consigliere Rollo che ha detto attenzione perché se noi reinseriamo l'articolo che dove noi garantiamo comunque il pasto al bambino, ci potrebbero essere delle tematiche relative alle intolleranze, alle allergie.

Allora ho inserito nell'emendamento appunto l'obbligo tempestivo del genitore di comunicare eventuali intolleranze ma questo obbligo c'è già in un passaggio prima perché in un articolo precedente c'è già quindi come fa a non essere positivo il parere in questo caso non lo capisco magari poi il tecnico me lo può spiegare perché nell'articolo precedente c'è l'obbligo di comunicare le intolleranze quindi delle due l'una è favorevole o no in quel caso.

Emendamento numero due Cosa si ritiene di fare? Ho solo chiesto e quindi è una decisione diciamo un'intenzione politica di dare qualche potere in più a questo Consiglio per decidere le regole e su questo sa che mi sono battuto molto nel regolamento altra volta dei servizi educativi e quindi eliminando queste parole si dà qualche potere poi non è ben definito però non si specifica che ci deve essere per forza una delibera di giunta.

l'emendamento numero tre uguale che riguarda l'iscrizione ai centri estivi quindi si eliminerebbe la dettaglio con la delibera di giunta comunale ma magari diamo qualche potere in più e qualche responsabilità in più anche a questo consiglio non solo non lo convochiamo una volta solo ogni due mesi così ma cerchiamo di anche di stabilire bene le regole e l'emendamento numero 4 è sul ritiro dei servizi è stato anche questo abbastanza discusso in commissione perché con la modifica si vanno a introdurre eh delle dei meccanismi di eh perché per ritirare diciamo il bambino dal servizio extrascolastico bisogna comunicare entro il venti del mese cioè è molto macchinoso credo che non possa funzionare un servizio così è vero però che qualcosa va fatto perché i cinque giorni che sono attualmente inseriti nel regolamento destano qualche problema perché anche io capisco anche il lavoro degli uffici nel dover ricevere una disdetta e dover trovare il posto è tutto perfetto però questi cinque giorni possono diventare dieci quindi con l'emendamento il genitore avrebbe la possibilità di ritirare il bambino dal servizio extra scolastico estivo, dal centro estivo comunicandolo almeno dieci giorni prima.

Credo sia già sufficiente per per organizzare gli uffici, dare modo, dare modalità anche ai funzionari di trovare il sostituto nei tempi.

Senza quel meccanismo, quel regolamento macchinoso del giorno 20 del mese, perché va a finire che cosa cosa succederebbe? A mio parere, a mio modesto parere che con un meccanismo così complicato non lo ritirerebbero magari ci sarebbe ci sarebbero famiglie che pagherebbero a vuoto il servizio a quel posto non andrebbe a chi davvero poi ne ha bisogno.

Quindi credo che siano emendamenti adesso non voglio giudicarli io ma credo che non ci sia nulla di male a fare alcune modifiche per il resto mi trovo d'accordo con le modifiche andavano fatte non le sto neanche a discutere sono totalmente d'accordo Assessore volevo giusto un chiarimento riguardo al parere di quel comma perché se è previsto che si debba dare una comunicazione relativa all'allergia alle intolleranze in un articolo precedente come fa a non essere inserito anche in questo eventuale articolo 7? Credo ci sia l'obbligo del genitore a comunicare eventuali intolleranze quindi aspetto anche la risposta del dirigente grazie Penso che...

grazie.

Ci sono altri interventi? O chiediamo il parere? Perché il parere? Dottor Botti? Sì.

Puoi rispendere lei? Ok, come era il parere tecnico era per quello che avevo chiamato, prego.

Allora, partirei dall'emendamento numero uno quindi proprio dall'iscrizione al servizio mensa.

La somministrazione del pasto deve essere subordinata all'iscrizione al servizio da parte del genitore e lo stesso ragionamento si applica ad ogni altro servizio, infatti la stessa modifica è stata applicata anche agli altri servizi, pedibus e trasporto e si tratta prima di tutto di correttezza amministrativa in quanto l'iscrizione al servizio implica la sottoscrizione di un contratto con cui il genitore si impegna al pagamento della retta e si rende anche responsabile di ciò che dichiara, comprese patologie in tolleranza alimentare del figlio.

L'iscrizione d'ufficio al servizio in mensa non può essere una soluzione.

Nel caso particolare della rifezione, oltre alla correttezza amministrativa, si pone anche e soprattutto un tema di sicurezza nella somministrazione del pasto.

perché ricordo non c'è solo il dottor Rollo, non c'è solo il dottor Toscani, c'è anche la dottoressa Illica quindi in questo caso è materia su cui mi sento abbastanza voce autorevole.

Esistono delle condizioni sanitarie come le allergie, le intolleranze, la celiachia, nonché diete speciali su base culturale e religiosa per cui è necessaria l'esclusione di determinati alimenti e sul piano sanitario rimarco che primo le manifestazioni allergiche in taluni casi gravi possono esitare anche nel decesso.

Secondo, alcuni cibi apparentemente innocui ad una valutazione superficiale possono presentare contaminazione da altri alimenti, ad esempio tracce di frutta a guscio, cross contaminazione da glutine, motivo per cui in caso di patologia dichiarata vengono utilizzate materie prime sicure e lavorazione alimentare che avvengono alimentari che avvengono in aree dedicate delle cucine.

Quindi la comunicazione di patologia e di particolari condizioni da parte del genitore deve essere precedente la somministrazione del pasto, non può avvenire a posteriori ed è per questo che il parere tecnico è negativo perché non può esserci una successione temporale di questo tipo.

Prima viene fornito il certificato e poi viene somministrato il pasto.

Al netto di tutto ciò nessun alunno rischia di essere lasciato senza cibo, poiché all'avvio dell'anno scolastico gli uffici comunali incrociano gli elenchi degli alunni iscritti al tempo pieno, perché sono loro i fruitori della rifezione, con gli iscritti al servizio di mensa, sollecitando l'iscrizione al servizio delle famiglie che ancora non hanno provveduto.

Inoltre nel presente regolamento all'articolo 34 modalità di riscossione abbiamo espressamente previsto il caso in cui il genitore risulti inadempiente, in tal caso viene avviato l'avviso d'accertamento esecutivo e la riscossione coattiva ma il pasto viene erogato regolarmente.

Se ci sono delle necessità di chiarimento rispetto alla questione di mi scusi non voglio però forse sono io che faccio fatica a capire.

allora fino adesso perché non è che ho proposto un emendamento che non sono inventato io di sana pianta è praticamente quello che è vigente ancora oggi eh? Oggi il nostro regolamento dice questo gli utenti che risultano fuori dal servizio di refezione in assenza regolare di iscrizione verranno iscritti d'ufficio quindi fino adesso come abbiamo fatto? Abbiamo agito eh essendo fuori legge o abbiamo agito comunque nelle regole? Abbiamo agito nelle regole no? E c'è questo adesso si modifica dicendo che e possono fruire del servizio di mensa sono gli alunni regolarmente iscritti.

È normale che se uno non è regolarmente iscritto resta senza cibo.

Sì, è per logica.

Sì, assessore.

Non possiamo dire no.

Sulle riguarda le intolleranze e mi trovo d'accordissimo, anzi, non metto in dubbio e ritengo fondamentale, lei è la dottoressa e quindi ha maggior ragione.

Appunto per questo ho inserito l'obbligo al genitore di comunicare tempestivamente, ma non ho specificato se prima o dopo.

quindi cos'è che regolarmente non non perché ha un ha un parere favore tecnico non favorevole me lo spiega magari il dirigente ho specificato prima o dopo del pasto in questo testo ho fatto un copia e incolla di quello che c'era nell'articolo precedente caro dirigente mi scusi se la cito personalmente ma infatti testo vigente adesso il parere favorevole perché è legittimo dove invece aggiunge qualcosa di nuovo cioè il terzo punto del primo emendamento proprio il fatto che lei non abbia specificato se questa comunicazione debba venire prima o dopo è proprio quello il problema il tempestivamente non mi dà sufficienti garanzie di obbligare la famiglia e quindi anche il sistema, l'ufficio, il servizio ad avere questa comunicazione prima dell'iscrizione d'ufficio, non d'ufficio che sia e quindi prima del consumo del pasto.

Per questo motivo io dal punto di vista tecnico ho dato il parere non favorevole.

Dopodiché quando lei dice che uguale dicitura è utilizzata in un comma precedente Deve sapere, dico un'ovvietà, che però la stessa cosa scritta in un posto diverso all'interno di una normativa per il contesto in cui viene inserita assume un significato diverso.

Al COMMA III lo stesso obbligo di comunicare allergie, intolleranze eccetera è collocato in un posto dove significa che contestualmente all'iscrizione deve esserci questa comunicazione, se invece lei aggiunge quel com sotto a parola servizio come lei voleva ristabilire assume tutto un altro significato nel senso che non dà la garanzia che questa comunicazione avvenga contestualmente all'iscrizione quindi prima del consumo del pasto.

Mi scusi, mi scusi se vogliamo andare sul tecnicismo questo è il motivo.

Non è un tecnicismo, al momento dell'iscrizione regolare ho l'obbligo di comunicare giusto me lo conferma? Sì perché nel modulo di iscrizione ed ufficio è ovvio che ho l'obbligo è uguale se c'è l'iscrizione ed ufficio no no no nel modulo di iscrizione che fa la famiglia lei deve inserire una crocetta dove dichiara se è allergico a disturbi o allergie punto se invece l'iscrizione è d'ufficio vuol dire che la famiglia non ha compilato quel modulo e quindi è l'obbligo di comunicare ma se non...

Ok, proseguo con il commento agli ammendamenti 2 e 3.

Questo tipo di obiezione è stata, come ha ricordato, espressa anche per il precedente regolamento approvato dal Consiglio e penso che i consiglieri sia di maggioranza che di minoranza abbiano tutti gli elementi ormai per poter valutare l'opportunità o meno di far dettagliare all'aggiunta i criteri di priorità di accesso in generale ai servizi comunali.

Riguardo al caso specifico di questo regolamento, all'articolo 12 sui trasporti, come ho illustrato in precedenza, sono stati rivisti criteri, ma il dettaglio, il dettagliamento da parte della Giunta è eventuale.

La ragione è che, allo stato attuale, questi sono servizi per cui non esiste una lista d'attesa significativa.

Pertanto oggi non è funzionale avere troppi criteri o punteggi dettagliati dal Consiglio o dalla Giunta, perché impegnerebbe gli uffici a stilare delle graduatorie che non hanno un'utilità concreta.

Non di meno ci è parso opportuno prevedere la possibilità di disciplinare una eventuale lista di attesa che dovesse formarsi in futuro, servendosi dei criteri che vedete inseriti in questo regolamento, senza doversi affidare al mero ordine di iscrizione al servizio come previsto finora.

Se ciò non sarà sufficiente e quindi solo in caso di necessità, questi potranno essere ulteriormente dettagliati dalla Giunta.

All'articolo 19 sui servizi extrascolastici estivi si prefigura una situazione del tutto sovrapponibile alla precedente.

La differenza è che nella vigente versione del regolamento la definizione dei criteri di accesso era interamente demandata alla Giunta e nella nuova versione i criteri vengono invece sottoposti all'approvazione del Consiglio.

Per l'emendamento numero 4, quindi la rinuncia ai servizi estivi, la nostra proposta di modificare il sistema delle rinunce si basa su alcune considerazioni.

Il sistema precedente, molto flessibile, incontra sicuramente le esigenze delle famiglie assegnatarie del posto di extrascuola ma non altrettanto quelle delle famiglie in lista d'attesa che si vedono chiamate all'ultimo secondo, quando spesso non ha già ovviato con altre soluzioni, anche più costose o geograficamente sfavorevoli.

Al termine del periodo di iscrizione, infatti, l'amministrazione provvede a potenziare i servizi per evitare le liste d'attesa, investendo risorse pubbliche che non devono andare sprecate a fronte di rinunce dell'ultimo minuto.

C'è stato confronto con altri comuni limitrofi.

I sistemi di gestione sono sicuramente eterogenei, in base alle varie realtà del territorio, ma diversi comuni non prevedono alcuna possibilità di rinuncia.

Talvolta non viene nemmeno prevista l'esenzione al pagamento in caso di eventualità imprevedibili al momento dell'iscrizione, eventualità invece prevista nel nostro sistema.

Il modello che viene proposto nella nuova versione del regolamento è una via di mezzo tra i due estremi che si propone di mediare tra le necessità del singolo e quelle della collettività.

Adottare il sistema proposto dall'emendamento del consigliere Aiello, essenzialmente sovrapponibile a quello in vigore seppur con tempistiche leggermente più lasse, non risolve le criticità del sistema stesso che si ritrova in una continua rincorsa alla ricerca del sostituto.

Un servizio, a maggior ragione un servizio pubblico collettivo, non può essere organizzato sulla base delle individuali ed estemporanee esigenze del singolo.

Mi sento di sottolineare la necessità di un'iscrizione responsabile ai servizi da parte delle famiglie.

Ad ogni modo sarà adottato un'adeguata informativa rivolta alle famiglie per evitare la mancata fruizione del servizio nelle settimane richieste.

Faccio presente che le settimane pagate a vuoto sono un fenomeno che esiste anche adesso con la possibilità del bravissimo preavviso, quindi non è una condizione strettamente dipendente dal tempo che viene dato alle famiglie per decidere.

Interventi? Prego.

va bene.

Togliendo di mezzo l'argomento parere tecnico facciamo conto che questo emendamento venga tolto c'è questa parte di emendamento quindi non si comunicano più allergie e intolleranze ma si venga iscritto d'ufficio.

Fino ad ora è così, fino ad ora il regolamento è questo e credo che scrivere in un regolamento nero sul bianco che possono soffrire del servizio di mensa solo gli alunni regolarmente iscritti bisogna essere iscritti quindi vanno iscritti d'ufficio e i genitori è giusto che paghino il servizio e comunque si presta all'interpretazione del regolamento che ha discapito del bambino quindi il bambino si rischia di restare senza mangiare è un dato di fatto quindi chiedo di modificarlo e di ripristinare si

l'iscrizione d'ufficio ma garantire al bambino il pasto visto che il resto tecnicamente non va bene chiedo questo sull'iscrizione ai ritiri le ha detto prima le decideva totalmente la giunta ok però la mia era un'indicazione politica di dare qualche potere in più necessario al Consiglio Comunale e quello di decidere appunto le regole e di abbiare una discussione su servizi che sono fondamentali per la città poi si può essere d'accordo o no, secondo me le regole vanno stabilite in consiglio, poi tutto il resto è giusto che lo faccia la giunta, però almeno le regole base il consiglio.

Sul ritiro dai servizi, con questa modifica che lei ha inserito, lei e il suo staff, nel regolamento si rischia di ottenere l'effetto contrario e lei mi ha appena detto che ci sono già dei casi dove i genitori pagano a vuoto questo modo si amplificano perché è ancora più complicato ritirare il bambino dal servizio e non andava bene nemmeno prima sono stato io ad ammetterlo.

I cinque giorni non vanno bene perché bisogna responsabilizzare le famiglie a iscrivere regolarmente il bambino al centro estivo e se non si non frequenta a ovviamente dare disdetta adeguata ma mettendo un sistema così così poco elastico così ingessato si rischia che questi bambini che non frequenteranno il centro estivo resteranno comunque iscritti e toglieranno i posti ad altri bambini questo è sbagliatissimo questo è sbagliatissimo quindi io chiedo ai consiglieri visto che si vota in consiglio di accogliere almeno in parte questi emendamenti perché credo che siano una soluzione di buon senso.

Oppure volete che qualche bambino resti senza pasto? Prego, votate.

altrimenti riusciamo...

volete che i posti dei centri estivi vengano comunque lasciati vuoti perché qualcuno non fa disdetta adeguata nei tempi perché c'è un meccanismo troppo macchinoso? fatte pure però secondo me si può sistemare il resto va benissimo e non ho obiettato sul resto molti molti articoli andavano modificati e sono anche favorevole e contento che lei lo abbia fatto però qualche aggiustamento secondo me è necessario grazie altri interventi altri interventi consigliera Busani Allora ringrazio gli uffici preposti, l'assessore Elica Magrini per il lavoro svolto.

Allora volevo fare una precisazione a consigliere Aiello, già passata anche in commissione.

Io sono 14 anni che viaggio per Mense con le mie figlie, con le Mense e ripeto, nessun bambino resterà senza pasto, non è mai restato e non resterà.

Le abbiamo già spiegato anche in commissione come stanno le cose.

L'iscrizione d'ufficio e l'iscrizione da parte del genitore sono due cose totalmente diverse, l'ha spiegato anche l'assessore.

Ripeto, probabilmente consigliera Aiello quando avrà dei figli che ci sarà in mezzo magari riuscirà a capire meglio.

Però, ripeto, nessun bambino resterà mai senza un pasto, non è mai successo e non vedo perché deve succedere a questo con questo nuovo regolamento.

Grazie consigliera Busani, se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni.

Buonasera a tutte e a tutti, ci tenevo a fare un passo indietro rispetto alla scelta di fare queste modifiche che sono frutto, credo ecco anche dal lavoro che è stato presentato in commissione, di un ragionamento degli uffici che lavorano da anni perché poi i dipendenti sono quelli da tanto tempo, che hanno immaginato insieme all'assessora di migliorare un regolamento.

Migliorare significa appunto non ostacolare l'accesso al servizio, tanto meno pasti o accessi al centro estivo.

Io credo che quello che venga dal basso di chi lavora e di chi cerca di migliorare un servizio sia da accogliere positivamente e anche da sperimentare, visto che non sono modifiche mirabolanti perché non mi sembra che irrigidiamo qualcosa come l'accesso al centro estivo quando alla fine gli si dà comunque appunto l'opportunità di fare delle modifiche, non è che si dice l'hai iscritto e adesso insomma ti arrangi, quindi non mi sembrano così rigide, io credo che sia importante poter accogliere quelle che sono le valutazioni tecniche, non solo politiche.

Certo, il parere tecnico era favorevole perché queste sono scelte politiche di un'amministrazione, di un'aggiunta e di un consiglio, quello senz'altro, e credo che sia necessario poterlo portare avanti.

Ci tenevo a dire questo perché che sembra che poi si facciano i regolamenti per non aiutare le famiglie, quando invece è il contrario.

Grazie consigliera.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo alla votazione degli emendamenti.

Allora, emendamento numero uno.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Uno, due, tre.

Contro sono uno, due, tre, quattro, cinque.

Undici.

un di chi si astiene e uno astenuto no pollastri emendamento numero due chi vota a favore tre comerci uni e aiello 11.

Chi si astiene? Il consigliere Pollastri.

Emendamento numero 3.

Chi vota a favore? Sempre 3.

Chi vota contro? 11.

Chi si astiene? Sempre il consigliere Pollastri.

Adesso mettiamo in votazione il regolamento dei servizi scolastici ed estrascolastici approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 25 del 13.6.2013, modifiche e integrazioni.

Chi vota a favore? 11.

Chi vota contro? 12 con il consigliere.

Chi vota contro? Chi si astiene? 3 astenuti.

Allora il regolamento dei servizi scolastici e strascolastici passa con 12 voti favorevoli, nessuno astenuto e 3 contrario.

Votiamo ora l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 16.

Chi vota a favore? 12.

Chi vota contro? Chi si astiene? Come prima, anche l'immediata eseguibilità.

12 a favore, 3 contrari, nessuno astenuto.

Torniamo ora al punto numero 9, applicazione accordo provinciale sull'attuazione del decreto regionale 1593 in materia di aggiornamento dei massimali di costi di gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ERP, approvazione e modificazione dell'articolo 14 del disciplinare tecnico per la gestione e la manutenzione del patrimonio di ERP, allegato dell'atto di concessione ad Acertarma.

Relatore Assessore Bernazzoli.

Posso illustrarla nei minimi dettagli? Non è il Presidente? Alla luce di questa sollecitazione stavo dicendo che questa delibera si può illustrare partendo dal 2001 per arrivare ai giorni nostri ma sostanzialmente si tratta di applicare un accordo provinciale già definito, quindi io salterei tutte le premesse per invitarvi ad approvare questa delibera che sostanzialmente prende atto di quanto la giunta regionale ha deliberato il 25 settembre del 23 in termini di materia di aggiornamento dei massimali che ha stabilito sostanzialmente la quota e di prendere atto altresì dell'accordo provinciale già fatto per la ridefinizione di questi massimali dei costi di gestione di Acer assunto con delivero 98 della conferenza degli enti che è quello che regola appunto per norma regionale la definizione a livello locale di questi costi di applicazione nella seduta del 6 dicembre del 24.

Con questo viene riconosciuto ad Acero un aumento graduale dei propri corrispettivi di gestione ERP in questa misura nel 2025 si porta da 44 a 47 nel 2026 si va a 51 euro per alloggio gestito.

approvare quindi le modificazioni all'articolo 14 del disciplinare tecnico che è quello sostanzialmente che dice che gli va corrisposto a questa quota fissa, nell'articolo 14 dell'allegato acera 44 adesso vanno aggiornate semplicemente le cifre come da questo accordo provinciale.

Quindi se siete d'accordo io vi propongo di approvare appunto le modificazioni dell'articolo quattordici in questa misura sapendo che abbiamo chiesto e ottenuto un diciamo una dilazione nel senso che non si passa subito a cinquantun'euro ma si va nel corso del venticinque del primo giugno a quarantasette e ci andrà a cinquantuno del primo gennaio del ventisei grazie assessore Interventi? Prego consigliere Aiello.

Sì allora ha fatto bene a non leggere tutte le premesse tanto credo ne abbiamo parlato anche in commissione però lei mi ha parlato solo di modifica dell'articolo 14 adesso siccome è anche tardi non ricordo bene perché anche Aiello ogni tanto si stanca no? Volevo capire una cosa è l'unico articolo di questa tabella che modifichiamo quella relativa agli alloggi solo nella misura delle somme però in commissione abbiamo anche detto che questa operazione sui costi di manutenzione degli alloggi era praticamente a costo zero per l'utente finale cioè per chi paga poi il carone di locazione l'affitto diciamo con i relativi costi anche di gestione perché c'è sia la parte di locazione affitto che è basata sul reddito e sia la parte relativa alla gestione.

Quindi mi ha assicurato che questo non va ad incidere sugli affitti all'utente finale che poi è praticamente chi abita in una casa popolare e quindi ha già determinate condizioni economiche.

e mi ha assicurato questo, però io le ho anche fatto una domanda per quest'anno è così ma questa condizione ci sarà anche negli anni successivi oppure negli anni successivi visto che adesso a quanto pare si fa solo con economie di bilancio di Acer quest'operazione verranno successivamente aumentate le tariffe anche agli utenti finali cioè quindi agli abitanti degli alloggi ERP oppure no? Sono due procedure slegate quindi questo va in applicazione della norma regionale a riconoscere questo adeguamento peraltro la prima volta dopo vent'anni.

L'altra è in base a logiche e direttive diverse quindi non è che posso adesso garantire su questo un esso rispetto all'altro, lo valuteremo quando sarà il caso o se sarà il caso.

Sono due robe diverse, possiamo mescolare due questioni diverse per onestà.

Qui parliamo di queste e ha questi effetti.

Grazie, Assessore.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto.

Prego.

Faccio io la dichiarazione di voto.

Allora, la ringrazio per la risposta, Assessore.

Quindi si modificano le tabelle, si modificano ovviamente i costi, si adeguano bene la regione tutto quello che c'è dietro ovviamente lei è stato onesto non mi ha assicurato che perché quindi c'è la possibilità è giusto è giusto non c'è la possibilità però credo che vista questa possibilità questo adeguamento non mi sento di votare positivamente ma neanche negativamente quindi la nostra posizione sarà di astensione grazie Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo alla votazione.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Nessuno.

Chi si astiene? In quattro.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 9.

Chi vota a favore? 11.

Chi vota contro? Chi si astiene? 4 astennuti, nessuno contrario.

Allora anche il punto numero 9, l'immediata eseguibilità passa come prima, 11 a favore, 4 astensioni e nessun contrario.

Passiamo ora al punto numero 10, ratifica della delibera di giunta numero 60, del 31 marzo 2025 aventi ad oggetto realizzazione i progetti nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR missione 5 inclusione e coesione sotto componenti 1 servizi sociali disabilità e marginalità sociale Investimento 1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti.

Subinvestimento 1.1.2 azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani non autosufficienti.

Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Relatore Sindaco.

Con questa delibera si chiede al Consiglio comunale di ratificare la deliberazione di giunta numero 60 del 31 marzo 2025 per variare urgentemente il bilancio di previsione finanziaria 2025-2027.

Tal riguardo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 15 febbraio 2022 ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di inclusione e coesione sociale da parte degli ambiti sociali territoriali, chiaramente da finanziare in questo caso con fondi PNRL.

Il Comune di Fidenza in qualità di ente capofila del proprio distretto territoriale ha aderito presentando con il distretto Valli Tarriceno, capofile nei confronti del Ministero, il progetto di sostegno alle persone vulnerabili di prevenzione di istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti per l'importo massimo pari a 2.460.000 euro di cui in questo caso 1.260.000 destinati al Comune di Fidenza.

Il progetto prevede per il distretto Valli Tarreceno la realizzazione numero 6 interventi di investimento volte la messa a disposizione e realizzazione di strutture alloggi di accoglienza anziana e alla gestione del servizio di assistenza domiciliare integrata tramite l'ASPI, in questo caso Rossi Sidoli di Compiano.

Per il distretto di Fidenza invece riguarda la realizzazione del numero quattro appartamenti per anziani non autosufficienti all'annessi alla casa residenza anziani di via Speranto.

In questo caso sono affidati in gestione ad ASP distretto di Fidenza di cui il comune intende avvalersi della collaborazione.

Unitamente in questo caso la riqualificazione dei spazi abitativi e potenziamento della rete integrata dei servizi domiciliari.

Al fine di poter conseguire la finalità del milestone target era necessaria la sottoscrizione di apposito accordo tra Unione e Comuni Valle Tarro e Ceno e Comune di Fidenza, in questo caso anche come soggetto ASP distretto di Fidenza che disciplinasse sostanzialmente lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includesse la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alle varie attività, in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento.

Nonostante i ripetuti solleciti da parte di questo ente, solo a fine novembre 2024 l'Unione Valli-Taro e Ceno ha comunicato al Comune di Fidenza, soggetto partner, la volontà di proseguire con la realizzazione dello stesso e a seguito di tale comunicazione è iniziata chiaramente una significativa attività di approfondimento e confronto col Ministero che si è conclusa solo nel mese di marzo 2025.

Conclusi gli approfondimenti, al fine di procedere tempestivamente alla realizzazione delle azioni progettuali sopraindicate nei termini previsti dal PNRR, ovvero entro il 31 marzo 2026, si è reso necessario apportare in via d'urgenza variazioni nel bilancio di previsione 2025-2027 non essendo compatibili i termini ordinari di convocazione del Consiglio Comunale.

Per questo è stata fatta la delibera di giunta che menzionavo all'inizio.

In particolare è stata iscritta nel bilancio di previsione finanziaria 2025-2027 la somma complessiva di 1.260.000 euro destinata al Comune di Fidenza di cui 1.193.731 euro per spese di investimento ed euro 66.268 per spese di gestione.

Al fine chiaramente per poi procedere alla sottoscrizione dell'accordo tra Unione dei Comuni Valli Tarro e Ceno e Comuni di Fidenza ed Asped del Distrito di Fidenza e dare quindi esecuzione alle azioni previste dal progetto entro i termini previsti dal PNRR.

Quindi occorre sostanzialmente come dicevo ratificare la delibera di giunta numero 60-2025 al fine di rendere definitiva l'acquisizione del contributo europeo e di suo utilizzo.

Grazie, sindaco.

Non ci sono interventi? Prego, consigliere Aiello.

Alla finalità siamo tutti d'accordo e anche sul rattificare la delibera, perché comunque è un finanziamento del PNRR, siamo più che felici.

L'unica perplessità che mi sento di fare al sindaco a chi di competenza e l'attuazione.

Riusciamo nei tempi, visto che abbiamo dei tempi stretti con PNRR, ad assicurare anche le giuste certificazioni alla fine dei lavori perché altrimenti si rischia non poco e quindi chiedevo qualche rassicurazione in più nel merito.

Grazie.

E' finito.

Grazie consigliere Aiello.

Altri interventi? Voleva rispondere lei al consigliere Aiello.

L'obiettivo comune è quello di raggiungere e rispettare i tempi previsti, non è che ci siano altri elementi a far sì che portino a riflessioni diverse o volontà diverse, quindi sostanzialmente La volontà, seppur un progetto ripreso all'ultimo, cerchiamo comunque di portarlo a termine e arrivare all'obiettivo.

Altre interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto.

credo che sia normale che ci sia la volontà da parte dell'amministrazione e ci mancherebbe.

La volontà è anche nostra.

La domanda era diversa.

Era se riusciamo o meno visto che siamo in corsa e si può dire che eh insomma siamo quasi alla metà del duemila e venticinque.

Eh quindi eh la mia domanda era obiettiva.

Riusciamo o non riusciamo? Perché la volontà credo ci sia dalla parte di tutti.

Ecco.

Quindi eh dobbiamo visto che eh non mi ha risposto nello specifico dobbiamo solo sperare di riuscire ovviamente non siamo più che favorevoli alla delibera e ad accertare e ratificare quanto esposto e quindi siamo favorevoli alla realizzazione di quanto esposto e quindi l'ampliamento della nostra casa protetta, gli otto alloggi benvenga, benvenga anche in tempi cederi.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni mettiamo in votazione il punto numero 10.

Chi vota a favore? Consigliere Comerci? Chi vota a favore? All'unanimità.

Chi vota contro? Chi si astiene? È all'unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Come prima, l'immediata eseguibilità del punto numero 10 passa con 15 voti favorevoli.

passiamo ora al punto numero undici ratifica della delibera di giunta numero settantacinque del dieci aprile duemila e venticinque aventi ad oggetto promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili energetiche rinnovabili variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario duemila e venticinque Sì, faccio una cosa molto veloce anche perché ne abbiamo parlato in commissione.

Si tratta sostanzialmente di una partita di giro dovuta a delle regole stringenti della Regione Emilia-Romagna.

È un finanziamento che abbiamo ottenuto sul piano di fattibilità della nostra comunità energetica rinnovabile Fidenza 2030 di circa 48 mila euro, pari al 90% del totale.

parlo di partita di giro perché la regione non essendo il comune è promotore dell'iniziativa e ha anticipato la somma per l'avvio.

La Regione non è soddisfatta di un semplice impegno di spese e richiede alla CER, che non ha liquidità perché non è ancora operativa se non costituita, di versarli.

Quindi il Comune di fatto anticipa e ha anticipato la somma alla CER che le restituisce di fatto per avere la quietanza.

Con la quietanza la Regione liquiderà la somma che ci è dovuta.

Grazie Assessore.

Chi vuole intervenire? Prego Assessore.

Grazie Presidente.

L'ora è tarda per tutti quindi.

Sì, abbiamo discusso in Commissione, il Dottor Burlini ha anche spiegato la partita di giro, quindi il Comune riceve per la CER, diciamo, questa operazione, 47 mila euro di contributo, quindi spende 47 mila euro di contributo, anzi, scusate, vengono accertate 47 mila euro di contributo perché non l'abbiamo ancora ricevuto.

Quindi abbiamo già spesi, risorse comunali, bilancio comunale, soltanto che eh cosa succede? Che la regione Emilio Romagna per un sistema macchinoso della regione Emilio Romagna quindi chiediamo agli esponenti politici della regione Emilio Romagna chiedela per ottenere questo finanziamento la quietanza da parte di per ottenere questo finanziamento il meccanismo è contorto noi dobbiamo spendere quindi togliere altri 47 mila euro pagare altri 47 mila euro da dare a CER immagino per poi avere di nuovo il contributo io mi chiedo però due cose a parte il meccanismo da da fuori di testa scusatemi il termine ma non dipende dal comune ma dipende dalla regione Emilia Romagna quindi magari chiedete ai vostri amministratori amici in regione ma E regolarmente, ma è una domanda perché non voglio attaccare nessuno, ma ai fini proprio della contabilità, ai fini proprio tecnici, è sostenibile un'operazione del genere? Perché noi andiamo a dare a CER altri 47 mila euro di una spesa già sostenuta per avere una quietanza per poi avere il contributo cioè mi sembra un po' troppo macchinosa l'operazione volevo capire se tecnicamente era veramente tutto a posto perché mi sembra un po' come quelle truffe sai per ottenere lo sblocco di 200 mila euro devi darmene 10 mila a me è sembrato un po' così e poi non è sicuramente così perché assolutamente scusi sto parlando consigliere Bonatti sto parlando non mi deve interrompere se poi non le piace quello che le dico può uscire dall'aula ma non mi puoi interrompere consigliere ma stiamo scherzando per favore rispetti i consiglieri eh calmi calmi continui e posso finire il mio intervento o c'è un limite che lo decide lei se c'è un limite continuare con il discorso.

Grazie presidente.

Grazie presidente.

Ho solo sottolineato che ho un meccanismo macchinoso colpa della regione Emilia Romagna quindi fareste bene invece di dire c'è un limite a parlare con i vostri referenti regione e capire cosa è successo perché non non è una cosa normale questa non è un meccanismo normale grazie consigliere Aiello grazie vuole rispondere no no altri interventi Chiedo scusa per l'interruzione, però consigliere, come lei giustamente ricorda sempre, qui noi tutti abbiamo una funzione di un certo tipo.

Lei anche adesso ha usato un termine che a mio avviso travalica quella che è la sua funzione, perché lei ha usato il termine truffa.

Mi scusi, ma secondo me abbiamo superato il limite.

perché sono meccanismi contabili che lei, lo vedi che anche lei interrompe quando le persone parlano, perciò siamo sullo stesso piano.

Consigliere, guardi, ci sono, come giustamente lei ha evidenziato dei meccanismi contabili complessi, però lei ha usato il termine truffa che secondo me non ci sta assolutamente, le sminuisce il ruolo che lei ha e anche il contesto di cui stiamo parlando.

Sono meccanismi contabili complessi Tali vanno giustamente esviscerati e accertati, però secondo me, ripeto, a mio avviso, l'esempio che ha fatto lei non è assolutamente pertinente, perché lei ha usato il termine truffa, mi scusi, ma non credo che sia questo il caso.

Tutto qui.

Grazie.

Grazie.

Altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto.

eh adesso adesso adesso per favore eh andiamo avanti e vediamo i calmarci tutti.

Il fatto personale.

Ci sono delle dichiarazioni di voto? Presidente per fatto personale posso? No.

Lo richiedo.

Come no? No non è un fatto personale.

Eh no come fa a saperlo se non ho esposto il fatto personale? Presidente mi nega la parola va bene non ha contestualizzato le mie parole consigliere Bonatti eh sì eh sì no va bene niente eh allora allora andiamo avanti Dichiarazione di voto? Però è dichiarazione di voto, è consigliere, non altre cose.

E' una dichiarazione di voto, poi...

Allora, contestualizzo.

Non ho attribuito, non ho detto minimamente che si tratta di truffa, infatti il passaggio dopo è non è questo il caso.

Non è questo il caso, cosa significa? vabbè comunque non è questo il caso ho detto è come la casistica dove ci si troviamo che devi praticamente fare un pagamento per

ottenere un indietro e quindi così è una dichiarazione di voto oppure se vuole il microfono la fa lei al posto mio assessore vuole il mio microfono? No perché se vuole io do il microfono e lo fa lei grazie ha ragione Comunque, detto questo il meccanismo è macchinoso e non ho ricevuto le spiegazioni tecniche e il nostro voto sarà di astensione.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni metto in votazione il numero 11.

ratifica della delibera di giunta numero settantacinque del dieci aprile duemila e venticinque aventi ad oggetto promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili bando per il sostegno allo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili variazione d'urgenza.

Chi vota a favore? Undici.

Chi vota contro? Nessuno.

Chi si astiene? 4.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, sempre del punto numero 11.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? come prima.

11 a favore, nessun contrario e 4 assenuti.

Passiamo ora al punto numero 12, variazioni al DUP e dal bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Approvazione.

Relatore Sindaco.

Sì, con questa delibera viene proposta una variazione del bilancio di previsione 2025-2027 Innanzitutto viene variato il DUB su tre aspetti principalmente.

La prima modifica riguarda la struttura organizzativa dell'ente, il piano triennale di fabbricio del personale 2025-2027 In sostanza vengono previste nuove assunzioni inserite nel Piau 2025-2027, approvato con libera digiunta, poi modificato il 10 aprile scorso per l'inserimento di alcune nuove figure.

Nel specifico un funzionario amministrativo da impiegare nell'ambito dell'attività dell'ufficio di piano, un funzionario psicologo da impiegare nell'ambito dell'attività

dei strettuali delegate all'azienda pubblica, quindi all'ASPR sostanzialmente, nell'attività distrettuale, delegate dall'azienda pubblica dei servizi alla persona, due funzionari educatori professionali da impiegare nell'ambito della gestione dei servizi sociali, anche in questo caso delegati all'Asp.

Le quattro figure professionali da assumere a tempo determinato fino al 31-12-2027 non comportano aggravio di spesa in quanto sono completamente finanziate dal Ministero del Lavoro e dalle politiche sociali.

Vengono inoltre previste numero 9 6 assunzioni collegate a cessazione di personale o mancata copertura numero 5 di queste a tempo indeterminato, due istruttori amministrativi contabili, un istruttore agente di polizia locale, un funzionario educatore, un funzionario tecnico.

Una, quindi per comporre i sei soggetti a tempo determinato, in questo caso è un istruttore amministrativo contabile.

Anche queste soluzioni avverranno senza aumento della spesa in quanto collegate a cessazione di personale o mancata copertura di posti previsti.

La seconda modifica, invece, attiene al programma triennale delle opere pubbliche per l'inserimento di nuovi interventi o modificazioni di fonti di finanziamento.

Viene modificata prevenitura della fonte di finanziamento di intervento di riqualificazione delle strade comunali che inizialmente era previsto totalmente con un contributo straordinario ed ora viene finanziato per 290 mila euro.

Era finanziato con contributo straordinario invece viene finanziato per 290 mila euro e per 335 mila con risorse correnti provenienti dalla sospensione della quarta capitale Mutti.

In questo modo dovremmo anticipare i tempi di realizzazione dell'intervento.

Vengono poi revisionate e suddivise secondo l'annualità dei cronoprogrammi, tra opere sin l'ex Carbochimica, ex CIP e San Nicomede.

Gli interventi, totalmente finanziati con un contributo ministeriale, vengono previsti per 1.100.000 euro nell'annualità 2025.

per 3.267.000 nel 2026 e per 14 milioni nell'annualità 2027 successive.

Nell'ambito del progetto autonomia e disabili l'intervento di ristrutturazione degli immobili abitativi del distretto di Fidenza già previsto per 1.700.000 che era già nell'elenco del lavoro annuale del 2024, viene integrato di 1.166.000 di cui 1.000.000 da finanziare a mutuo con ammortamento in 20 anni di 166.774 con fondi PNRR.

Sempre nell'ambito del progetto Autonomia a disabili viene inserita la ristrutturazione degli immobili abilitativi di via Dermicis per la spesa di 572 mila euro di cui 430 mila già previsti e finanziati con fondi PNRR e contributo straordinario.

La restante spesa di 141 mila euro non transita nel bilancio comunale essendo direttamente a carico di Acer.

Viene infine modificata la fonte di finanziamento di intervento di revamping dell'impianto fotovoltaico, in questo caso dell'area del depuratore, per 1 milione 300 mila euro inizialmente previsto con capitale privato ed ora invece prendiamo chiaramente in una previsione di mutuo ventennale al tasso fisso.

La terza ed ultima modifica attiva il programma triennale dei acquisti dei beni e servizi per l'affidamento dei servizi di riscossione coattiva in regime di concessione delle entrate comunali e del servizio di pubblica affissione per l'importo di 390 mila euro.

A seguito di queste modifiche sulla base di andamento della gestione viene poi aggiornato il bilancio di previsione.

viene prima di tutto applicati 401 mila euro di avanzo d'amministrazione vincolato da trasferimenti di cui 228 mila euro a finanziamento dell'attività socioeducativa e servizi mensili di nido, 35 mila euro a finanziamento di intervento di miglioramento delle dotazioni territoriali del canile comunale e 137 mila euro a finanziamento della transgendenziale e viabilità sud.

al fine di mettere in campo quindi sostanzialmente ogni possibile intervento teso garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale chiaramente in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, si è ritenuto di cogliere l'opportunità offerta dall'accordo a Bianci e Uppi del 21 marzo 2025, in questo caso di sospendere il pagamento delle quote capitali in scadenza nell'anno 2025.

L'operazione è accolta dagli istituti aderenti per chiaramente riferiti mutui in essere, ossia in questo caso il credito sportivo e culturale, la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, intesa San Paolo, produrrà sostanzialmente e complessivamente minori spese per 465 mila euro che permetteranno ovviamente di liberare i soldi sulla spesa corrente.

in questo caso in particolare sono destinate alla regolificazione di strade comunali e acquisto di arredi per la nuova mensa della scuola Collodi.

Vengono recepiti alcuni contributi nell'ambito del welfare, parliamo del contributo regionale di 49.978 euro destinato ad abbattere il costo di frequenza dei centri estivi,

il contributo regionale di 24.000 euro per l'ampiamento dei posti di asilo nido nell'ambito dell'offerta educativa pubblica ed infine il contributo provinciale di 40.000 euro per il sostegno degli alunni disabili.

si prevede lo stanziamento del contributo della fondazione Carri Parma di 10.000 euro per il bando comunità sostenibile, destinato a progetti in questo caso dello sviluppo della transizione ecologica a livello locale, è iscritta l'ulteriore quota di 33.900 euro del contributo per il piano turistico provinciale, il PTPL, destinato all'accoglienza, all'animazione, ai trattimenti, con particolare attenzione al funzionamento degli uffici di formazione e accoglienza turistica.

Infine, segnalo ulteriori variazioni che servono, sono relative all'adeguamento delle previsioni dell'entrata ad atari.

e quindi la spesa per la raccolta dello sbattimento rifiuti e alla riduzione per 100.000 euro delle spese postali per la notifica delle sanzioni da codice da strada.

Ovviamente in questo caso è riferito all'uso sempre più consistente di mezzi informatici.

Infine 170.000 euro destinate a ripristino nell'asfalto delle strade comunali.

Quindi con questo viene variata la parte straordinaria del bilancio sostanzialmente per la variazione conseguente alla modifica del programma complessivamente dei lavori pubblici e poi ovviamente avete visto la documentazione allegata e quindi sostanzialmente questo è il contenuto della variazione.

Grazie al sindaco.

Chi vuole intervenire? Interventi? Consigliere Aiello.

Volevo soffermarmi su un passaggio ne ho già parlato prima nel rendiconto, che non so se ne ha parlato il sindaco perché non l'ho seguita con attenzione questa volta, però è la possibilità di sospendere alcuni mutui e quindi che andrebbero libererebbero risorse all'ente per questa annualità.

Quindi noi sospendiamo alcuni mutui, hanno aderito tre banche, quindi l'Istituto per il credito sportivo, la BIPER e l'Intesa San Paolo.

ma non significa, significa che, ho fatto l'esempio prima, spero che questo esempio sia consono, della famiglia che è in difficoltà e che sospende il mutuo perché non riesce a pagare il mutuo, quindi ha la possibilità di sospendere il mutuo per un anno e poi riprendono l'anno successivo.

Avvalersi di questa possibilità legittima ci mancherebbe però rileva qualche criticità ma qualche criticità nel appunto avere la capacità di investire e di mandare avanti l'ente perché se noi chiediamo la sospensione dei mutui vuol dire che forse qualche problemino c'è ma non discuto per il resto sulla diminuzione relativa alle spese postali sui proventi del codice sanzioni diciamo sanzioni dal codice della strada Io faccio una domanda ma non so se potrà rispondermi.

Ho notato, mi fanno presente alcuni utenti che hanno ricevuto delle sanzioni, che sono un po' aumentati i costi di gestione per l'utente finale, cioè per chi paga la sanzione, quindi ha delle spese amministrative in più rispetto al passato.

Chiedo se è vero o no.

quindi sì magari noi abbiamo qualche sgravio in meno anche perché sono diminuite le sanzioni ci sta però qualche spesa in più amministrativa per chi paga la sanzione secondo me c'è quindi chiedo se perché abbiamo un costo informatico c'è un servizio informatico per pagare le sanzioni che forse ha dei costi un po' più alti rispetto a prima e quindi magari se qualcuno mi può dare una risposta specifica sarebbe gradita grazie Consigliere Aiello, ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Uni.

Grazie.

Avevo così necessità, dato che non ci sono dentro, come altri colleghi, questi numeri che saltellano qua e là.

Nell'allegato F vengono indicate le variazioni, se bene ho capito.

Ecco, dato che ci sono delle variazioni piccole, sì, fuori dubbio, perché sì, sono 10.000-7.000 euro, ci sono di quelle tipo di 400.000 euro oppure di milioni di euro.

Volevo chiedere, la tassa rifiuti 417.195.11 sono delle previsioni di maggiore introito rispetto a quelle previste o no? Nell'allegato F sto chiedendo.

Poi dopo vedo, dato che c'erano sempre degli annunci ormai che erano terminati, le bonifiche a San Nicomede, Carbochimica, CIP, qua vedo che slittano dei bruscoletti, 20.946.000 euro vengono spostati dal 2025 agli anni successivi.

Capisco che erano, credo che in un livello contabile, metà degli importi sono qua.

In questo intervento evidentemente qualcosa di previsione non azzeccata, non colpa del cronoprogramma.

oppure di eccessiva, se c'erano le elezioni, veniva a far vedere che tornava tutto, però secondo me un conto sbagliare di 10.000 euro, 20.000 che ci sta, ma slittare dei 20

milioni, credo che siano tanti, poi sarà colpa del governo, diranno, non lo so, però tendevo a voler capire quel discorso dell'Atari, così poi posso ragionare meglio sull'intervento.

Grazie, Consigliere Uni.

Ci sono altri interventi? Se no, passo la parola per le risposte.

Prego, Sindaco.

Per quanto riguarda la questione delle sanzioni e maggiori spese, è relativa alla gestione di una piattaforma impostata dal Governo recentemente, credo che sia una cosa di...

sì, anche un anno fa sostanzialmente sì, vengono remesse spese maggiori, ma non vengono a noi sostanzialmente, ma sono proprio legate a questa piattaforma dello Stato, insomma.

Quindi sì, ci sono.

Sono completamente statali.

Per quanto riguarda il resto, magari chiedo l'architetto Giglioli per chiarire giustamente il consigliereone relativamente alle bonifiche.

Per quello che riguarda le bonifiche, come abbiamo detto in sede di bilancio di previsione, noi abbiamo inserito la previsione in prima istanza tutta sull'annualità 2025 acquisendo il codice CUP perché nelle previsioni mandate per i siti di interesse nazionale così chiedeva il Ministero.

In queste settimane invece si sta perfezionando l'iter di attribuzione delle risorse con le delibere del CIPES.

A quel punto il Ministero ha comunicato, abbiamo condiviso, come le risorse vengono spalmate sull'anno di erogazione.

Quindi è chiaro che verranno attribuite, confidiamo anche molto presto in modo definitivo, quest'anno, ma l'esigibilità della spesa per quest'anno, come diceva il Sindaco, è 1.100.000 euro, quindi il Ministero a livello di programma opere pubbliche voi avrete visto che l'opera non è cambiata, perché è giusto che va iscritta nella prima annualità, ma a livello di bilancio va inserita su tutte le annualità dove la spesa è esigibile.

Poi, le somme che complessivamente vengono attribuite dalla ripartizione dei fondi FSC ministeriali, che sono un po' più basse di quelle complessivamente, dico a livello

nazionale, perché si attendevano 3 miliardi e 100 milioni al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sono stati attribuiti 1 miliardo e 600 milioni, quindi ovviamente hanno dovuto fare scelte, Le risorse che vengono attribuite a Fidenza cubano 19 milioni e 350 mila euro rispetto al dato iniziale che era 22 milioni e 0,96 mila euro, quindi è chiaro che in questo invece abbiamo modificato l'ammontare degli interventi.

Per quello che riguarda le risorse dell'Atari si trattava di allineare la previsione di entrata a quello che è l'approvazione del piano economico finanziario, perché in sede di approvazione di bilancio, se vi ricordate, l'approvazione del bilancio non avendo ancora il PEF approvato da Attershire, viene fatto sul dato di bilancio dell'annualità precedente.

Con l'approvazione del PEF viene allineato, quindi le delibere che abbiamo visto prima, viene allineato esattamente quello, avendo già la previsione di spesa inserita per quella legata al piano industriale della San Donnino Multiservizi.

Non so se sono stato chiaro.

Chiarissimo, quello che infatti volevo meglio comprendere, i 417 mila vengono con la proporzione di poco fa, cioè vengono un maggior introito? È un maggior introito che allinea la previsione di bilancio a quella che è la previsione di spesa nella questione dell'Atari e in qualche modo non poteva essere fatto a dicembre anche perché l'elemento che dà certezza a quella previsione di entrata è l'approvazione del piano economico finanziario da parte dell'autorità di gestione che è ATERSIRE e quindi sempre in questa occasione vengono registrate le somme nel modo corretto.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Uni.

Niente, lì vedo che sì, ci sono maggiori entrate per l'Atari, quindi vedo che diventa un problema se uno chiede un emendamento, però aggiungere maggiori introiti per 417.000 che li approverà sicuramente attraverso le leggi che ha detto l'architetto, qualcuno li deve sborsare, i videntini.

A fronte di minori entrate ci sono minori spese Tra queste minori spese balza all'occhio l'ulteriore frenata dei lavori di bonifica perché è vero che 21 milioni vengono spostati, ha dato un chiarimento all'architetto, però dato che la bonifica da decenni ormai che siamo dietro erano partiti a 13 milioni, quando siamo arrivati a 18 dicevano che era finito, poi è venuta fuori la precisazione, 90% della CIP, 10% manca ancora, non ha finito ancora quello lungo lo stirone, manca il 40 o 45 per cento di carbochimica.

Quindi si sono resi necessari ulteriori fondi.

e in questo modo girano 24 milioni di euro di differenza dei lavori pubblici che su un bilancio così credo che non siano pochi, anzi secondo me da uno spallo che è circa il 50% del bilancio come spostamento c'è che erano delle previsioni che non erano perfette.

In più vedo che c'è la sospensione anche di una quota capitale dei mutui.

Cosa significa? Che se chiede una sospensione si devono allungare i tempi di pagamento, quindi con maggior interesse.

E anche questo non è sicuramente avvantaggio dei fidentini.

In pratica, sospendendo il riborso del mutuo, l'ammortamento si allunga ulteriormente e aumenta il costo totale del mutuo.

quindi per 24 milioni vengono spostati dai lavori pubblici quindi a tre mesi dal bilancio previsionale come ho avuto modo di dire prima per i punti tipo il 6 x chip ci ritroviamo a fare una variazione di bilancio che dire significativo è dire poco quindi il voto non potrà essere contrario logicamente.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni, mettiamo in votazione il punto numero 12, variazioni al DUP 2025-2027 e dal bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Chi vota a favore? 11.

Chi vota contro? 4.

Chi si astiene? Nessuno.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità sempre del punto numero 12.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Come prima, 11 a favore, 4 contrari, nessuno astenuto.

Passiamo al punto numero 13, intervento PNR, missione 5, inclusione e coesione.

Componente 2, infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, linea di subintervento 1.1.2, autonomia degli anziani non autosufficienti, casa-residenza anziani via Esperanto.

per muta diarie e autorizzazione in deroga ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 15 2013, approvazione e disposizioni conseguenti.

Relatore Assessore Bernazzoli.

Allora, si aggancia a quanto già deliberato in precedenza al punto 10 e perfeziona l'operazione del Comune.

Si tratta della riqualificazione della casa Residenza Anziani di Via Esperanto, di proprietà e in gestione ad aspi, fretto di fidenza, mediante la creazione al piano primo di otto alloggi.

Si tratta di monolocali con una superficie superiore ai 28 metri quadrati.

dotati di una strumentazione tecnologica innovativa atta a garantire l'autonomia dell'anziano non autosufficiente.

Al fine di disciplinare le rispettive competenze tra il Capofila, che come si era detto in precedenza è l'Unione dei Comuni Vali del Taro e del Ceno, e il Comune di Fidenza e ASB distritto di Fidenza è stato approvato con deliberazione di giunta comunale del 31 marzo uno schema di accordo tra le parti.

per l'attuazione dell'intervento sia per la parte di investimento strutturale che la parte gestionale e ci si avvale del soggetto subattuatore realizzatore ASP distretto di Fidenza in qualità di proprietario.

Ne parliamo perché lo sviluppo del progetto vede interessata sia l'area di proprietà ASP, sede della casa Residenza Anziani con le relative aree esterne di pertinenza, che è un'area di proprietà del Comune di Fidenza, entrambe classificate urbanisticamente quale ambito per attività sanitarie e pertanto dotazione territoriale.

C'è anche indicazione dei mappali.

L'isolato di cui è parte la casa residenza per anziani vede al suo interno anche la chiesa di San Paolo Apostolo e il complesso del seminario Vescovini interessati anch'essi alla definizione dell'accordo per l'utilizzo e la gestione delle aree incluse in uno dei mappali indicati, il 778.

L'intervento sulla casa residenza diventa pertanto l'occasione per dare un assetto definitivo anche alle volontà manifestate e ci sono negli atti in più occasioni della parrocchia funzionali a una gestione e utilizzo delle aree coerente con gli usi effettivi delle stesse.

Tutto ciò nell'ambito di funzioni e attività comunque riconducibile al sistema di dotazioni territoriali.

Si tratta di un'operazione di demolizione e costruzione ed è un'operazione ammessa a seguito di approfondimenti e chiarimenti specifici fatti dagli uffici, si rientra quindi

nel campo della rigenerazione urbana, la definizione di ristrutturazione edilizia di cui la DPR 380 del 2001 è conseguente così come da ultimo modificata non si limita ad individuare nell'ambito della ristrutturazione edilizia la possibilità di demolire e ricostruire un'immobile esistente con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche ma specifica inoltre che l'intervento può prevedere altresì nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana.

l'operazione verrebbe perfezionata come permesso di costruire inderoga per interesse pubblico.

Quindi si tratta di una permuta di aree sostanzialmente analoghe come dimensioni, stiamo parlando di circa 450 metri se non sbaglio in un caso e 500 nell'altro con destinazione analoga finalizzata a definire i corretti confini di intervento di rigenerazione urbana di interesse pubblico.

una verifica al volo, il succo è quello della permuta e in più c'è un passaggio legato alla parrocchia di San Paolo Apostolo perché da un lato la definizione di cessione gratuita alla parrocchia delle aree come individuate negli allegati, spazi pertinenziali per l'accessibilità alla chiesa e parcheggi sui quali parmani in relazione alle funzioni sediate l'uso pubblico e allo stesso modo si dà un comodato gratuito tra il Comune di Firenze e la stessa parrocchia a fine di concedere la gestione e manutenzione delle aree antistanti alla chiesa, le aree verdi già oggi manutenute e curate dalla parrocchia stessa.

Grazie, Assessore.

Qualcuno vuole intervenire? Consigliere Uni? eh non mi era sì non mi è chiaro il prima parte di della sua spiegazione cioè volevo chiedermi il progetto eh che prevedeva appartamenti protetti vicino alla struttura è stato modificato con alloggi monocolocali che vengono quindi ristrutturati cambia il progetto di fatto cioè non è più il progetto di prima il microfono consigliere e assessore.

Diciamo che si è approfondito il fatto che era possibile ottenere in quelle volumetrie otto residenze monolocali anziché...

Architetto se vuole venire.

Casomai spiegatelo a qualcuno perché cioè se il progetto è modificato fuori dubbio.

Volevo capire come.

Il Ministero ha chiarito nelle risposte ai quesiti fatte non solo a noi che l'organizzazione in gruppi appartamenti dove le persone non autosufficienti possono comunque svolgere percorsi di autonomia poteva essere ottenuta sia realizzando quattro gruppi apportamento che realizzando otto monolocali.

Era la stessa situazione quindi quattro appartamenti più grandi oppure monolocali comunque di superficie superiore ai 28 metri quadri prescritti dalla legge.

quindi lo sviluppo del progetto ha previsto in accordo con ASP che poi è il subattuatore dell'intervento che lo dovrà gestire che l'edificio, abbiamo legato i disegni all'edificio a due piani, al piano terra gli spazi collettivi di questa unità, di questa struttura, al piano primo invece di avere sviluppato quattro appartamenti ha sviluppato otto monolocali quindi questa è la modifica che è stata ringrazio per il chiarimento però di fatto a livello tecnico sia io che lei è una variante sostanziale perché se avevamo quattro unità ne facciamo otto, otto monolocali da 28 metri con spazi comuni di fatto è abbandonato il vecchio progetto.

Allora preciso questo mi scuso se non l'ho detto prima cioè la prima volta in cui si passa per i tempi che sono stati declinati nelle altre delibere, cioè questo accordo è stato sottoscritto, è stato definito anche nei rapporti con il Ministero solo alla fine del 2024, fino a quella data di sviluppi progettuali, intesi in termini tecnici, non c'era nulla, perché viene sviluppato.

Allora, quando l'Unione fa presente, sì andiamo avanti, ci attrezziamo, più in più lavoriamo per arrivare, quindi il primo progetto che viene definito, ci assicuriamo che viene ritenuto ammissibile anche sviluppare otto monolocali che quindi ospitano le stesse persone rispetto a quattro appartamenti che sarebbero stati bilocali, ci viene detto si rispondono alla stessa tipologia quindi il primo progetto edilizio che viene effettivamente sviluppato è quello che portiamo con questa deliberazione oggi.

Sì, perché dato che di solito l'assessore Migoni ha fatto le domande, come prima la bilanza o altre cose, ma di fatto non ha risposto, ma ha risposto ancora nel condominio, questo qua lo volevo chiaro.

Allora, se erano previsti i quattro appartamenti, evidentemente ho capito che non erano predisposti i progetti, quindi il progetto ora diventa di otto monolocali da 28 metri con spazi...

Cioè, quindi Bernazoli, se vengono spiegati, a volte ci arrivo anch'io, però vanno chiariti.

Andiamo avanti.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Se non ci sono le dichiarazioni...

Prego.

Allora, da parte mia, dato che è stato chiarito dall'architetto in un modo giusto, quello che si fa in più per gli anziani del nostro territorio è portare a compimento il finanziamento, sicuramente sono positivi.

quindi non ci gioco come con Sorrisetti o altri come ha fatto qualcuno, sono collaborativo quindi ben vengano, anzi invece di otto se ne fossero di più, ecco quindi il nostro voto sarà favorevole.

Altri interventi per dichiarazione di voto? Io per quanto riguarda, che l'abbiamo discussa in commissione con l'assessore Bernazzoli, per me il voto era favorevole in commissione, il voto sarà favorevole anche questa sera per il gruppo di Forza Italia.

Grazie.

Comerci, sì.

Altre dichiarazioni? Passiamo allora alla votazione.

Chi vota a favore? all'unanimità, 15.

Chi vota contro, chi si astiene, niente, all'unanimità.

Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità, sempre del punto numero 13, chi vota a favore, chi vota contro, chi si astiene, come prima, 15 voti a favore.

Il punto numero 13 passa con 15 voti a favore, all'unanimità.

Passiamo ora al punto numero 14.

Rete di teleriscaldamento urbano, progetto di estendimento del soggetto concessionario Fidenza Energia SRL, aggiornamento accordi convenzionali, approvazione e disposizioni conseguenti.

Relatore Franco Amigoni.

Prego, Assessore.

Sì, anche di questo abbiamo parlato estesamente in giunta, in commissione, scusate.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione numero 13 del 22 aprile dell'anno scorso, che qui si intende naturalmente integralmente richiamata, aveva già assunto un indirizzo favorevole riguardo all'estendimento della rete di teleriscaldamento urbano.

La deliberazione che ho richiamato viene assunta prendendo atto che sul territorio comunale sono attivi due distinti affidamenti in concessione regolati da specifici atti convenzionali riferiti ad ambiti territoriali ben definiti e delimitati per la costruzione e gestione di centrali di cogenerazione e relative reti di teleriscaldamento.

Abbiamo infatti Fidenza Energia SRL ex TLR Fidenza facente parte del gruppo Cogeninfra S.P.A.

che gestisce dall'ottobre del 2022 la centrale di cogenerazione Europa e la relativa rete di teleriscaldamento che sta completando gli estendimenti obbligatori dalla stessa rete previsti nella procedura di gara.

approvata con deliberazione di consiglio del 30 dicembre 2020 tramite cui si autorizzava la cessione della società TLR Fidenza SRL che molti di voi ricorderanno.

Nel secondo gruppo c'è il gruppo SPA che risulta acquirente dal 20 marzo 2024 della società 2B Evergreen la quale risultava a sua volta giudicataria della gara di progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori e gestione centrale di cogenerazione esperita mediante pubblico incanto nell'ambito della qualificazione ambientale dell'area Ape a Marconi e della relativa rete di teleriscaldamento al servizio dell'area a nord del rilevato ferroviario e degli edifici nella zona della zona conventuale all'ingresso est del centro storico cittadino.

La scelta del Comune di Fidenza, per quanto non sia obbligatoria, è stata quella di individuare la realizzazione e gestione delle reti di teleriscaldamento e le relative centrali di produzione come servizio pubblico locale, in concessione per un determinato periodo di anni, al cui termine le stesse torneranno nella disponibilità dell'ente concedente.

Nasceva questa scelta dalla consapevolezza già maturata da tempo della centralità del tema dell'energia nel governo della città e dell'importanza di una regolamentazione pubblica delle dinamiche di costruzione e gestione di un nuovo sistema di alimentazione degli edifici che, passando sotto le strade e gli spazi pubblici, ha l'obiettivo di raggiungere obiettivi qualificanti sotto il profilo della sostenibilità ambientale, a partire dai principali nuovi insediamenti previsti allora all'interno della città.

Ciò valeva sia per l'insediamento residenziale del nuovo quartiere Europa sia per il riuso economico produttivo delle bonifiche ambientali quali appunto l'APA Marconi.

C'è stato un confronto per integrazione tra le due reti con il Comune in modo tale che potessero essere complementari tra di loro nella copertura del territorio.

In questo contesto la società Fidenza Energia che si occupa della centrale di congenerazione del quartiere Europa ha presentato gli elaborati finali del progetto di fattibilità che sono legati alla deliberazione al fine di procedere ad un aggiornamento degli accordi convenzionali che vedono un investimento della stessa società per gli interventi di potenziamento della centrale e di estendimento della rete per un importo complessivo pari a 11 milioni 747 mila euro cui si aggiungono importi per manutenzione straordinaria agli impianti e alla rete per ulteriori poco meno di 10 milioni.

A fronte di questi investimenti la concessione viene portata in caso positivo di questa serata a 40 anni sino al 2065 con il riconoscimento di un canone annuo complessivo di 850 mila euro circa e di un benefit del 5% sugli utili per il Comune a partire dal 2031.

Grazie, Assessore.

I vantaggi, ne avevamo parlato anche in Commissione, i vantaggi per l'amministrazione riguardano anche la possibilità di un abbattimento dei canoni per le utenze che sono stimati nell'ordine che varia, potrebbe variare dal 10 al 20 per cento circa, con punti anche al 30 per cento.

e oltre al vantaggio diretto per l'amministrazione comunale, per il canone di cui parlavo, 850 mila euro e il benefit sugli utili.

Grazie Assessore.

Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Unini.

Una domanda che non è un intervento.

Volevo chiedere, l'estendimento da 30-40 anni è stato chiesto da chi? Ha fatto parte del confronto tra le parti in quanto è chiaro che nel momento in cui vengono investiti circa oltre 20 milioni di euro sul territorio di Fidenza, Fidenza Energia aveva l'esigenza di ricalibrare il piano economico finanziario e quindi ha chiesto un aumento del periodo di concessione.

vuole intervenire vuole intervenire certo ok adesso che ha fatto il chiarimento Io sono preoccupato, preoccupato perché? Ero già preoccupato prima perché la Sandonino, che aveva la TLR, non aveva fatto quegli estendimenti con il progetto già nel cassetto del 2016.

Era già l'ufficio tecnico quello, ma è stato convocato con Firenze Servizi.

Arriviamo ad oggi, anzi due anni fa, quando è stata venduta, C'era nella stima, se non ricordo male, dei valori che erano congrui da una società, credo di Crema, sempre per andare a Milano, che diceva che in due anni, facendo quell'estendimento, avrebbe avuto degli utili quella nuova società, cosa che invece il teleriscaldamento, quando era della fidanza, non aveva valutato.

Io ero già intervenuto a dire che lo sapevano fin i bambini che avrebbe avuto degli utili.

Adesso invece mi preoccupo.

Mi preoccupo per due motivi.

Uno, vedo che i bilanci, forse perché non li ha ancora estesi, ma lì è più bravo credo il collega Rorsi a leggerli, di quella società ci siano dei passivi già quest'anno.

Andando avanti forse aumenteranno ancora, non lo so.

Mi preoccupo perché? Perché la società della quale fa parte, dove è affiliata, Casualmente non ho visto il bilancio del 2024, però non l'hanno ancora approvato.

Ma negli anni precedenti ci sono dei passivi di quasi 10 milioni.

Anzi, ci sono ben precisi dati, basta vedere anche i loro bilanci e sono pubblici.

Mi preoccupa perché? Perché l'ho chiesto se da 30-40 anni viene steso? Perché leggendo l'addendum che, ritornando al solito, mi spiace da matti che qualcuno, secondo me, dovrebbe chiedere scusa ai consiglieri se stiamo facendo quest'ora.

Perché abbiamo passato i Nermi il mese di marzo con zero consigli, non mi riferisco a questi punti, potevano trogliersi degli altri.

Io con dei colleghi ho chiesto un consiglio straordinario per togliere, per dare una mano al Consiglio, a tutti i consiglieri di non fare questi orari, mi hanno chiesto delle altre integrazioni e spiegazioni.

Domani, oggi cioè, perché oggi siamo già al 30, scadono i 20 giorni.

consiglio che non ha mai stato convocato quindi domani sarà mia cura e premura farla denuncia perché non è giusto non mi attacco dopo quella lettera lì dopo andremo avanti in altri punti perché troveremo da discutere.

Quando leggo l'addendum dico Abbiamo già avuto un pessimo esempio nelle Torri, con assicurazione, fedeliuzione e tutto, che sono state dimenticate, che sono scadute, che ci abbiamo messo per riprenderle 16-17 anni.

Fallita la prima assicurazione, fallita la seconda ditta, fallita la terza, fallita l'ultima che era arrivata, poi nel fallimento si è riuscita almeno a recuperare non 1.030.000 euro ma la metà che erano le due fiduciaioni.

Leggo qua al punto 7, la pagina 26 di 29, che anche qua le garanzie sono tutte fumose.

mi hanno insegnato che quando si fanno dei lavori, specie di un'importanza di 15 milioni, ci vorrebbero anche delle garanzie post-medecinale.

Credo che Rossi le abbia fatte quando facevano delle logistiche o altro, per le entute.

Qua invece non c'è odore.

Gli dicono che l'emissione del certificato di collaudo comunque decorsi 12 mesi dall'ultimazione dei lavori.

Io mi ricordo che quando sono stati fatti due bagni, non 20, due qua dietro nel vicolo, Casualmente, facendo delle iniezioni di un materiale non meglio specificato ma previsto, si sono tappate tutte le forniture dalla piazza sia dal comune fino a Valle.

Quindi abbiamo messo fuori uso quei servizi igienici in quel posto e deviati.

Se ci fossero anche in questo caso, visto che vanno a tagliare un mucchio di strade e non se ne accorgeranno tutte le manutenzioni e quei lavori che vanno a fare, visto che l'ufficio tecnico non può essere là 24 ore al giorno a controllarli, sarebbe bello vedere delle garanzie, che qua mancano totalmente, ecco, cioè perlomeno vengono date indietro quando le daranno, non c'è importe, non c'è percentuale sui tipi di lavoro che garanzie fanno, cioè tutto molto questo addendum ho visto è bello, bello e lungo, però mettere dieci anni in più, due anni solamente dopo aver assegnato all'asta un appalto, no? Per trent'anni.

Chi non mi disse che altri che potevano partecipare, vedendo che veniva allungato, avessero fatto delle offerte, potevano essere migliorative, perché potevano aggiungere in quel periodo per dei punteggi maggiori delle cose, non l'han fatto.

mi vengono fuori dopo due anni, capisco dopo 5-6, ma dopo 2, dopo che il Comune di Riscaldamento, che era 100% comunale, ha tenuto nel cassetto un progetto e ci abbiamo smenato con la centrale dei milioni di euro come Fidentini, io dico un po' di riflessione e non arrivare in ultimo già con il pacchetto fatto con zero garanzie e vedendo i bilanzi di entrambe sia la partecipata sia la casamadre con dei problemini io dico valutiamolo ecco prima di andare avanti oppure se garantisse l'assessore che funziona tutto per me va bene grazie consigliere Come? Ci sono? Consigliere Aiello.

Grazie Presidente.

La centrale di cogenerazione perché fatto bene il mio capogruppo a elencare i problemi attuali e le preoccupazioni attuali che abbiamo visto che la società proprietaria e la madre, la capogruppo della società ha riscontrato, ci sono dei problemi per quanto riguarda i bilanci, quindi delle passibilità, però è doveroso credo fare non un passo indietro ma 10, 12, 15 passi indietro.

e su questo bisogno perché ne abbiamo parlato anche nel consiglio del 30 dicembre quando questo consiglio avete deciso specifico la riduzione dei canoni di occupazione del solo pubblico per i cantieri del 20% e allora lì avevo intrapreso già una discussione e volevo chiedere perché quindi è quasi impossibile avere un conto preciso quanto il comune di Fidenza tramite la Sant'Ognino Multiservizi eh che ha fatto gli investimenti e tutto ha speso per realizzare la centrale di cogenerazione che ricordo un progetto originario doveva essere totalmente accipato poi nel duemila e dieci se non erro è stato stabilito che funzionasse a gas metano, poi è stato ancora credo rimodificato perché l'altra sera si parlava di un misto di nuove tecnologie, però come diceva giustamente il mio capogruppo Uni, per questa centrale lo so che parlo con i sé e con i ma però ci mancherebbe però se fossero stati realizzati determinati progetti che consentivano di mettere a regime la centrale stessa perché non poteva sostenersi solo con il quartiere Europa peraltro con le urbanizzazioni del quartiere Europa abbiamo notato che in quegli anni ci sono state anche delle difficoltà anche da parte degli imprenditori di allora a vendere le abitazioni, quindi non poteva sostenersi nei primi anni con il solo quartiere Europa.

Aveva bisogno di allacciare altre utenze, a cominciare dai fabbricati, gli edifici comunali, dal Ballotta o poi a estenderla alle scuole per poi avere delle e ricordo che un conteggio puntuale aveva un fatto stabilito ricordo bene per lei anche addirittura negli anni passati anche col mio collega Uni che sarebbero bastate forse allora un centotrenta centotrentacinque utenze per renderla non dico inutile ma almeno a regime cioè almeno non causare delle perdite non è andata così e la collettività credo che abbia già speso tanti soldi perché comunque sono soldi della collettività è stata messa all'asta venduta per quattro milioni di euro c'è chi a suo tempo ha dichiarato che fu un'operazione eh ben sostenibile che era a favore del comune io ho sempre manifestato personalmente dei dubbi su quest'operazione su potevamo realizzare molto di più dalla vendita ma ho sempre ritenuto sbagliata la vendita stessa perché se avessimo consentito a chi gestiva la centrale di cogenerazione quindi la stessa Sandonnino di mettere a regime la società e fare gli opportuni estendimenti ma non adesso nel duemila e venticinque nel duemila e dodici nel duemila e tredici nel duemila e quattordici nel duemila e quindici andiamo indietro nel duemila e sedici c'era il progetto del duemila e sedici bastava il duemila e sedici forse non ci ritroveremmo condizioni attuali.

Poi, come ha detto giustamente il collega, è stata venduta, messa all'asta e venduta nel 2022 e già cambiamo le regole adesso.

Rimodifichiamo una convenzione, un accordo, stabiliamo una convenzione quarantennale invece che trentennale, mettiamo nero su bianco anche la riduzione dei canoni di occupazione solo pubblico relativa ai cantieri che abbiamo approvato e avete approvato lo scorso 30 dicembre.

secondo me un'operazione che non è stata fatta da buon padre di famiglia ecco e chi ha deciso la vendita di questa centrale di cogenerazione dovrebbe rispondere ai cittadini.

Poi ripeto la domanda vorrei sapere magari non nel dettaglio quanto effettivamente è stato speso, quanti soldi pubblici sono stati spesi negli anni dalla progettazione alla realizzazione fino alla vendita per realizzare questa centrale di cogenerazione.

Grazie.

Altri interventi? Procediamo allora con le risposte.

Prego, Assessore.

Ma io faccio solo una precisazione o comunque una riflessione riguardo i dati di bilancio in negativo che di fatto a mio avviso ci danno ragione, nel senso che un investimento di questa entità normalmente prevede degli anni in negativo per poi poter rientrare nel tempo ed è anche la ragione per cui un sovraccarico di ulteriori 20 milioni di investimento per quanto loro abbiano ottenuto con un'operazione di richiesta di finanziamento circa 5 milioni di finanziamento sui 20 che investiranno però questo comporta inevitabilmente anche una richiesta che noi abbiamo ritenuto congrua di allungare i tempi.

Per quanto riguarda le altre osservazioni ci sono delle integrazioni da parte dell'architetto Giglioli.

Lo diceva adesso l'assessore per assicurare sulla solidità.

della Casa Madre, che è il gruppo Cogeninfra.

Il gruppo Cogeninfra è un gruppo, credo sia il quarto gruppo italiano, che gestisce impianti di cogenerazione nel nostro paese.

È un gruppo partecipato da fondi internazionali, da fondi green, che fanno della transizione ecologica ed ambientale, tra cui anche alcuni fondi savorani di paesi europei.

ed è in una stagione di forte investimento in tutte le zone in cui gestisce i pianti di cogenerazione.

Li gestisce principalmente in piccole e medie città italiane quindi è fuori dal giro nel mondo a cui si rivolge come realizzatore i comuni capoluogo di provincia, Milano piuttosto che Piacenza, Cheparmo, Reggio Emilia.

La solidità di Cogeninfra ha un suo elemento come una società giovane che sta crescendo, un elemento rilevante di cui dobbiamo tenere conto perché è una delle società che riceve il finanziamento sul bando del Mase per 5 milioni e 300 mila euro sulle reti di teleriscaldamento, un finanziamento inizialmente PNRR che poi viene dirottato sulle risorse nazionali e che deve completare tutto il progetto di estendimento entro il 31 dicembre 2027.

Peraltro una delle poche società nel nord Italia che riceve questa cosa, lo dicevo in commissione, se ricordo bene in Emilia Romagna vengono finanziati solo due progetti.

Le richieste che venivano avanzate in termini di garanzie, di solidità a fronte di questa attribuzione di finanziamento erano pesantissime dal bando ministeriale.

Quindi guardare i numeri del bilancio unicamente con l'occhio dell'immediato è una società che sta facendo molti investimenti ma molto sostenuto da chi quella società la controlla.

Il PEF è asseverato.

piano economico finanziario della società è asseverato se l'avete visto avrete visto come prevede una progressione dove fino al 2030 va a recuperare, lo diceva adesso l'assessore, il grosso peso dell'investimento.

Rispetto alla loro ipotesi vedevano l'erogazione solo del diciamo del canone base a favore del Comune a partire dal 2031 quando loro ritornavano in attivo.

Abbiamo modificato quella clausola anticipando il canone già dal primo gennaio duemila e ventotto cioè non appena finita la fase di investimento e poi aggiungendo la parte variabile e loro nella prima ipotesi che avevano depositato a dicembre duemila e ventitré ci legavano al loro utile allora in un appalto di concessione a nostro parere non andava bene perché voleva si direbbe così volevano legare noi al loro rischio operativo, quindi un conto è il variabile che possa essere legato al rischio operativo, un conto è di avere una base che debba essere comunque ritenuta fissa.

Così come noi abbiamo anche le altre condizioni che l'assessore declinava velocemente, abbiamo anche ottenuto delle condizioni aggiuntive per cui la loro ipotesi di piano economico finanziario avrebbe spostato la riduzione della tariffa rispetto a quella che applichiamo oggi, l'avrebbe spostata alla fine del periodo di investimento, al 2031 alla fine del periodo di investimento.

scatta invece con l'approvazione della convenzione vuol dire che anche tutte le utenze già allacciate rispetto ai 203 euro a megavattore che sono l'attuale tariffa calcolata con la formula monomia si troveranno invece una tariffa di 161 euro a chilowattore che man mano che il progetto avrà più successo rispetto ai 20 MW termici di sostituzione di impianto che devono garantire per il progetto XPNRR si ridurrà ancora questa tariffa nel momento in cui raggiungessero i 30 MW termici di potenza convenzionale calcolata secondo le regole di ARERA la tariffa si riduce ai 130 euro a riferimento.

guardare oggi i numeri del bilancio la solidità l'abbiamo verificato in quell'ambito di chi sono quali sono i progetti di investimento e ha ragione consigliere Uni perché non è rappresentato in soldi il tema delle garanzie però il meccanismo delle garanzie prevede questo il progetto si sviluppa per quattro fasi di intervento.

Quello sulla centrale cuba quattro milioni e mezzo.

Le tre fasi di estendimento, le venticinque, ventisei e ventisette della rete di teleriscaldamento ne cubano altri cinque e mezzo.

Noi abbiamo previsto, ma lo facciamo anche per le opere di urbanizzazione, che all'attivazione di ogni fase debba esserci la garanzia pari al cento per cento dell'importo.

ovviamente se quella fase viene finita e viene collaudata come si fa con tutte le opere di urbanizzazione la si la si svincola altrimenti attivi la fase successiva ma rimane anche la prima quindi man mano si sommano ovviamente quest'anno con ogni probabilità si fa il primo estendimento della rete di teleriscaldamento cuberà circa un milione e otto ci sarà la garanzia del cento per cento di quell'importo tenete conto che noi per aver ceduto il cento per cento delle quote della società abbiamo quattro milioni e centomila euro di garanzia già attiva su questo tema.

Poi vale la garanzia postuma questa non c'è bisogno perché viene richiamato il codice civile quindi la garanzia postuma decennale 1667-68-69 codice civile quella è prevista ovviamente verrà poi declinata del testo finale.

Poi, ecco, tendo ad escludere da questo punto di vista qual è la novità.

È nella libertà, nella possibilità del concessionario di chiedere una revisione degli accordi convenzionali questo ovviamente la convenzione lo dice anche quella attuale non c'è l'obbligo dell'Alpra di accoglierlo eh va valutata rispetto all'interesse pubblico rispetto alla convenzione attuale allora qui c'è una grossa novità che credo sia una novità importante per la città di Fidenza che è quella di essere stati destinatari di un finanziamento prima PNRR oggi statale che vede la possibilità per gli edifici pubblici ma anche edifici privati ad utenza unica d'utenza collettiva e a cui sono precluse,

penso alla città diffusa degli anni cinquanta, sessanta, gli edifici in cui gli interventi molto energivori e cui gli interventi anche fosse la pluriproprietà li rende molto difficili da attuare, di condividere che questo sia un'opportunità.

Se voi avete visto le relazioni accompagnate, si prevede sul pacchetto di edifici che si collegano una riduzione in termini di NOx, in termini di CO2 o in termini di risparmio sull'uso del gas metano che sono percentuali di riduzione che stanno tra il 25 e il 30 per cento.

Non è una clausa, lo dico al consigliere Aiello, la gara è stata fatta a condizioni uguali per tutti la convenzione prevedeva per tutti la possibilità dopo che te le sei aggiudicata di presentare progetti di estendimento non di accoglierli ma di presentarlo tant'è che nella fase di data room della camera virtuale, si sono candidati in tanti, si sono candidati grandi gruppi, i soggetti che lavorano più non nelle piccole e medie città italiane ma lavorano nei grandi centri.

Poi hanno ritenuto che 4 milioni e 100 mila euro che noi chiedevamo, anzi 3 milioni e 950 che poi loro hanno aumentato a 4 milioni e 100, che noi chiedevamo fosse una cifra troppo alta, quindi non hanno partecipato.

Questi hanno partecipato, hanno partecipato perché nella loro successione di centrali, che ne hanno tante a cippato, ne hanno alcune che sfruttano ad alto rendimento il gas metano, gli mancava in generale l'Emilia-Romagna, ma gli mancava la centrale a ciclo geotermico.

che è una notevole novità di questo progetto, credo che sia un tema rilevante, l'avete visto nella delibera, questo estendimento vedrà una parte rilevante del centro urbano fidentino funzionare con il ciclo geotermico.

Per il 52% la produzione avviene col ciclo geotermico, quindi l'acqua che viene prelevata in una determinata falda e viene rimessa con un gradiente termico inferiore ai 5° nella stessa falda.

Per l'altra quota, con la pompa di calore, le quattro pompe di calore che comunque non sono generate dal meccanismo del geotermico e solo per una quota rimanente che è stimata tra l'otto e il dieci per cento nei momenti di picco invernale con il gas metano.

Allora, questo è un po' la situazione in cui si inserisce questo progetto.

La valutazione che ha compiuto gli uffici, che poi ha portato ovviamente alla Giunta e la Giunta è che il progetto abbia una serie di requisiti positivi coerenti con gli obiettivi che noi ci siamo dati, che l'amministrazione si è data con le linee mandato, ma che anche prima si era data col PAESC, dove la pluralità di possibilità di utilizzo,

certo il solare, certo il fotovoltaico, certo ma lo sfruttamento razionale anche delle altri fondi di energia, per accompagnare quei risultati ambiziosi di transizione energetica ed ambientale.

eh a ragione dei consiglieri unimi ma credo che riguardi tutto il consiglio comunale eh è un progetto complesso e quindi presuppone anche da parte nostra mi dico nostra come uffici la capacità di gestire il rapporto con un progetto complesso quindi è un momento in cui anche il nostro grado di responsabilità cresce in questo senso e ovviamente insomma lo faremo con la massima attenzione come sempre e eh cercando comunque di essere all'altezza di un la delibera e non voglio oggi rientrare in meccanismi che riguardano la scelta strategica che l'amministrazione degli anni passati ha fatto di vendere la società TLR.

Ricordo che la società TLR è stata costituita nel 2016 in un processo di dismissione a fonte di una scelta condivisa dal Consiglio Comunale che in quel momento il decreto Madia rendeva stringente che era quello di consolidare la possibilità di gestire come subambito autonomi rifiuti e le disposizioni della legge statale del testo unico sulle società partecipate in quel momento vedeva che l'attività dei rifiuti non poteva avere altre attività principali e soprattutto non poteva avere attività come si configurava questa che aveva un carattere di alto rischio imprenditoriale perché è un'attività non consolidata.

Da lì la scelta di dismettere il gas per altre ragioni, costituendo una sua società, e la scelta di costituire TLR con un percorso totalmente autonomo.

noi abbiamo investito, Comune di Fidenza dico noi, ha investito su questa società, non ha indebitato nessuno, ha fatto la scelta nel 2008 e anni seguenti di investire i proventi, gli utili della società di San Donnino, di investirli su questo progetto strategico.

Anche questa è una scelta.

quindi non è stato costituito nessun mutuo né da noi né da San Donnino in quanto San Donnino l'investimento lo ha pagato integralmente con le sue risorse fatto salvo un finanziamento pubblico che già in quella fase noi prendiamo sui primi progetti Fidenza Impatto Zero che partecipavano ai bandi regionali perché sostenevano progetti già in quella fase di transizione energetica ed ambientale Il progetto, così come viene finito a settembre del 2015, è costato a San Donnino, tra le diverse fasi di attuazione, 5 milioni di euro.

Ricordo bene, 5.250.000 euro.

quadro economico finale.

Chiaro che Sandonnino poi ha iniziato la sua attività di gestione, dopodiché è entrato in TLR.

TLR è stata costituita con un capitale integralmente versato che era intorno ai 4 milioni di euro, era totalmente versato.

quegli anni si chiudevano con dei risultati negativi in termini di gestione quindi non si sarebbe potuto andare avanti e si è ridotto il capitale della società quindi non c'è stato un esborso di denaro da parte di nessuno.

Quando abbiamo venduto TLR l'abbiamo venduta il suo capitale era due milioni e ottocentomila euro quindi l'abbiamo venduto in quel momento a circa un milione e trecentomila euro in più di quello che era capitale eh della società tant'è che se vi ricorderete nel chi c'era già in consiglio comunale quando c'ha il eh Marco Burlini ci ha speghiato il bilancio consolidato e veniva fuori questo dato molto positivo diceva è influenzato da questa plusvalenza determinata da questa eh eh da questo tipo di di vendita.

Ecco io eh vi vi dovevo eh questo tipo di cinque milioni e due spesi per realizzare la centrale fino a duemila e quattro milioni di euro però messi nella TLR come capitale sociale? No no no no.

Cinque milioni e due l'investimento.

Dopodiché quando vengono scisse le società a TLR viene eh costituita con un capitale interamente versato se ricordo bene di quattro milioni di euro.

Quindi ma era già quindi vuol dire che quei cinque milioni e due dell'investimento costituivano quindi già in quel momento era stata fortemente capitalizzata sapendo che a di là che era funzionale la dismissione, finché non si arrivava alla dismissione avrebbe avuto una fase di difficoltà e quindi avrebbe dovuto avere delle spalle un po' robuste per poterla reggere e quella la retta attraverso una operazione in cui all'esito negativo ha agito riducendo il suo capitale sociale.

Chiaro che anche l'organo di revisione di TLR In qualche modo ci ha detto signori questa è un'operazione che o a un certo punto rimettete dentro l'infa, non è che la potete continuare all'infinito, oppure dovete completare il percorso di dismissione.

Quella è stata la scelta che in quella fase ha compiuto l'amministrazione.

ora da qualsiasi parte la si guardi è chiaro che in questo momento abbiamo sul tavolo un soggetto che ha avuto la capacità di essere finanziato e non sono stati tanti sul bando Mase, sul bando Ministero dell'Ambiente per i progetti di cogenerazione e

che consentirà a questa città di avere una rete di teleriscaldamento che non è un obbligo a lacciarsi, lo stanno facendo tutta una serie di interlocutori.

Prima di tutto gli interlocutori istituzionali, i quali hanno delle più evidenti.

Il Comune ridurrà ulteriormente i suoi costi energetici collegandosi alla rete di teleriscaldamento in tutte le zone così.

Lo ha fatto, perché me l'hanno detto loro nei giorni scorsi per i suoi immobili, l'ho detto in commissione, la Curia.

che ha degli immobili energivori molto rilevanti e dove ha dei limiti a poter fare interventi di riqualificazione pesante che comporterebbero.

Dopodiché ogni singolo condominio, ogni singolo privato potrà aderire a queste richieste.

È chiaro che noi li mettiamo nelle condizioni che non partono dall'attuale formula che comunque è legittima e vede 203 euro a megavattore di costo, ma partono da un costo base che è di 161 euro a megavattore, che determina quantomeno nell'ipotesi più prudente, siccome che il confronto continua a esser fatto col gas metano in questo paese per tutte le fonti energetiche, di certo una riduzione di almeno il 10% nella bolletta energetica di tutti coloro che si attaccheranno.

Se poi mette in conto anche i costi indiretti, come diceva l'assessore, questi risultati possono essere anche migliori.

Grazie architetto.

Passiamo alla dichiarazione di voto.

Vuole intervenire o passa la dichiarazione di voto? Ok.

No, no, è perché con lei non si sa mai.

Le obbedisco per quello.

Prego.

Io sono vecchio, Amigoni, e i bilanci non li so leggere come qualche tuo collega o anche te, però ho un po' di esperienza.

C'era una grossissima ditta qui in zona che ha poco alla volta tirato dentro nel sottosuo velo dieci ditte di prefabbricati, non una, dieci.

aumentando quindi a dismisura anche i fatturati, tutto perché era la somma, l'oro che era già la prima ditta, più le altre nove, dieci.

Cosa succede? Sono andati in borsa, dopo due anni falliti.

Io non auguro niente a nessuno, però vedendo che già oggi ci sono questi problemi, vedendo che in due anni non abbiamo visto quella velocità che dicevano anche quelli che hanno fatto la stima per il comune eh dei valori perché c'erano solo cento e trentacinque utenze rossi collegati nel quartiere Europa erano previste molte di più nel progetto che era nel cassetto c'era su che stendendolo solo in via Gobetti non mille posti Gobetti palazzetto dello sport arrivavano 800 utenze e diventava attivo, che era una cosa...

non andavamo a girare per fidenza, giravamo i viagubetti.

Purtroppo i tempi, non i tempi solo dei coerenti, i tempi di realizzo delle altre cose sono andati troppo lunghi e quindi anche i quartieri d'Europa, che dovevano già essere tanti e tanti di più, alla fine erano pochi e scontenti.

Dico questo perché? Perché mi sembra troppo presto andare ancora vicino a questo intervento, cioè questo addendum, perché quando vedo tanti punti di modifiche con tante variabili Quando dicono che c'erano, ad esempio, i 4 milioni a garanzia, è altrettanto vero, che non l'ho sentito, che ogni anno perdeva, quindi qualcuno li ha messi fuori, dai 220.000 euro ai 250.000 euro teleriscaldamento.

Dopo cinque anni, basta ascoltare gli interventi di Scarabelli, che aveva anche qualcuno che era revisore in famiglia, capiva che c'era già sotto di un milione i 250.000 euro.

perse.

Poi le manutenzioni le ha continuate a fare la San Donnino dando una mano.

Quindi detto questo loro non sono qua a far polemico o altro.

Dico riflettiamo un attimo perché non ce n'è solo una che sta facendo un intervento che era già previsto che c'erano già i computi metrici, disegni, tutto pagati anche da noi cittadini.

Prima vediamo come funziona un attimo in quella parte.

Poi cominciamo ad estendere perché si allargherà, perché ci sarà anche quell'altra centrale di cogenerazione che è anche quella là.

non diciamo molto, ma è un buco nell'acqua perché doveva essere collegato il CFP, scusa, il nuovo solari e se abbiamo una caldaia dentro un container.

Quindi ci aspettiamo un attimo.

Io volevo non buttar via, andarmi a impegnare per 40 anni con tutte le variabili che ci sono nel testo, con delle garanzie che, anche se la postuma decennale è garantita purtroppo, facendo l'ingegnere, devo consegnarla, far vedere che ce l'ho, di primaria società, quindi qua non la vedo.

Allora, o andiamo a mettere a posto quell'addendum qua, come è stato fatto per le schede tre e cinque che avevano sollevato un problema di come andavano volturari mappali che non erano del comune, il comune ha dato un'assistenza giuridica di avvocati al RUP per cinque mila euro per proprio mettere a posto quei punti perché non è così semplice perché quando li andiamo ad approvare poi dicono ah ma sono stati deliberati, sono approvati e No, allora io vorrei una pausa di riflessione per capire dove andiamo a finire.

Oggi non è chiaro, quindi in queste condizioni, le ho spiegate credo in un modo chiaro che non è polemica, visto che a volte è facile fare commenti fuori luogo, non solo da parte mia ma di altri di quella parte, io chiedo una pausa di riflessione per andare a sottoscrivere.

Diversamente il mio voto è contrario.

Grazie consigliere Uni.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni passiamo alla votazione.

Chi vota a favore? E' uscito il sindaco, perciò siamo in dieci.

Chi vota contro? 4.

Chi si astiene? Il punto numero 14 passa con 10 voti a favore, 4 contari e nessuno astenuto.

Votiamo ora l'immediata eseguibilità del punto numero 14.

Chi vota a favore? E' rientrato il sindaco, perciò siamo in 11.

Chi vota contro? Sempre 4.

Chi si astiene? Nessuno.

Allora il punto numero 14, anche l'immediata eseguibilità, passa con 11 voti a favore, 4 contrari, nessuno ha stenuto.

Passiamo ora al punto numero 15, regolamento per il funzionamento del tavolo permanente del mondo agricolo.

Approvazione, relatore Franco Amigoni.

Sì, penso che sia un passaggio molto importante per la nostra comunità perché Il settore è un settore assolutamente strategico per il nostro territorio e abbiamo proprio pensato di favorire una presenza in consiglio per quanto riguarda il tavolo permanente del mondo agricolo con riferimento all'approvazione del suo regolamento.

Come sapete il 13 febbraio di quest'anno il tavolo permanente è stato costituito con delibera di giunta comunale numero 21.

I membri che hanno costituito il tavolo sono Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura, e ulteriore realtà molto importante del nostro territorio, l'istituto statale Magniaghi-Solari, però abbiamo ritenuto, parlandone in giunta e anche con la segretaria, che fosse un passaggio importante, talmente importante da darne evidenza anche all'interno del nostro Consiglio.

Voi avete già visto che è un regolamento estremamente semplice che si compone soltanto di cinque articoli.

dove si parla di funzionamento, di convocazione, della possibilità di estendimento ulteriore dei membri a sua richiesta e su valutazione dell'adesione.

Riteniamo che potrà essere un validissimo supporto e anche stabile nel tempo per le scelte che faremo sul nostro territorio sia in ambito di scelte progettuali sia in ambito di pianificazione che di ideazione di nuovi percorsi di sviluppo sostenibile.

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Aiello.

Grazie Presidente.

Premessa.

Premessa che le finalità mi trovano d'accordo, d'accordissimo, era necessario Ieri ho assistito alla Commissione dove ho seguito anche l'intervento del Capogruppo Rastelli, il Capogruppo di maggioranza, dove ritenevo opportuno, ma ritengo opportuno anch'io, la partecipazione appunto del mondo agricolo e sottolineavo il

fatto che saranno quasi vent'anni che non c'è in questo Consiglio Comunale nessun rappresentante del mondo agricolo.

Benissimo le finalità, benissimo tutto, però volevo capire una cosa.

scendendo proprio nella questione pratica, cioè prima costituite il tavolo in giunta, infatti è stato costituito, lo promuovete anche sul sito istituzionale, sulla stampa, poi approviamo le regole qua.

Sinceramente non ho trovato una cosa molto molto rispettosa del Consiglio Comunale, ma anche dal punto di vista tecnico.

Fatemi capire.

Il regolamento della consulta giovanile non si rispetta, si lascia lì in un angolo e non si fa.

Qui invece si costituisce prima il tavolo e poi si fa il regolamento.

Fatemi capire perché faccio fatica a capire, ma sono io che non capisco.

Quindi tecnicamente è stato costituito, ma stasera proviamo il regolamento.

Ma quindi sto tavolo c'è o non c'è adesso? perché avete già fatto le foto avete già promosso e tutto poi venite qui in consiglio sai vogliamo coinvolgere il consiglio comunale ma ci prendete in giro oppure non lo so perché magari ho capito male io ecco grazie a sesso ci sono altri interventi prego assessore no non mi sembra di dover dare una risposta a questo tonno mi spiace Qualcun altro vuole intervenire? Prego, Consigliere Uni.

Io forse ne capisco meno di Aiello, risonando con il modo che ha risposto l'assessore.

Mi spiego.

Viene fatta una delibera di giunta, ok? Deliberate quello che volete, non c'è dubbio.

Ma se non erano le regole, chi ha invitato quelle persone che han già messo nel gruppo di questo tavolo di lavoro? Qualcuno l'avrà definito.

Con quali regole? Con quali metodi? Cioè, di solito se si gioca si stabiliscono le regole.

Allora, se c'è un tavolo di lavoro, perché è un tavolo, per quale motivo si fa adesso il regolamento a un tavolo che c'è già, che avete già messo qua con la foto di rito qui nella sala del Consiglio e ora venite in Consiglio? Cioè, cos'è una domanda secondo

lei che non è pertinente? per mio conto è pertinente al duemila per cento cioè perché prima andava messo il tavolo sul tavolo del consiglio comunale e regolamento dopodiché fatte le regole che il novantanove per cento le fate sempre voi se levate come sono già stati scelti gli addetti e gli organismi e oggi me li portate qui in consiglio cioè per mio conto cioè è fatto all'arrovescio ecco la questione Non la vedo molto alla rovescia.

Detto questo, al di là della positività dei tavoli, cosa che purtroppo fino ad ora non ne sono mai, anche se c'è collaborazione, come dice il capogruppo della maggioranza, non dei PD.

di tutta la maggioranza.

Se c'è collaborazione, c'è doveva essere non solo a parole quando torna Comodo, è affatti in un altro modo.

Quindi vedo che a prescindere dalla parola partecipazione estesa alla minoranza va solo sui giornali e sui comunicati, mai nella realtà e questo è un esempio e una conferma.

Inoltre i tavoli di interesse dell'amministrazione decollano rapidamente, contrariamente a quelli est della minoranza come ha detto poco fa il collega Aiello.

Due esempi.

Il tavolo del lavoro, chiesto anni fa dalla minoranza con una sua mozione respinta, è stato riproposto dalla maggioranza e quest'anno approvato.

Il tavolo per la sicurezza e l'egalità, sempre chiesto dalla minoranza, è mai avviato.

ai tavoli istituiti, contrariamente a quanto fatto da altri comuni, i rappresentanti della minoranza qui sono tagliati fuori totalmente e questo è lo spirito di collaborazione che ha fatto pubblicità all'inizio il capogruppo di maggioranza.

Nel caso specifico, al di là della componente politica, mancano a mio avviso altri interlocutori importanti, una rappresentanza degli imprenditori agricoli del territorio, non solo di rappresentanti di sindacati e di sindacati degli agricoltori, ma ci sono delle grosse realtà agricole.

Per quanto riguarda le funzioni molto generiche non conferiscono il ruolo che meriterebbe un tavolo che dovrebbe avere come scopo quello di promuovere e potenziare un settore che nel nostro territorio è fondamentale.

Al contrario si rimarca il ruolo non vincolante per l'amministrazione.

Concludo dicendo che la costituzione del tavolo è importante, ma lo è anche inserire risorse comunali nel settore.

Maimè, questo non avviene.

Nel bilancio 2025 sono ascritti 3.000 euro a fronte dei 4.500 del 2024.

quindi la minoranza c'è per collaborare ma realmente e oggi ci troviamo a giochi fatti a venire qua a mettere un regolamento su delle cose già stabilite perché qualcuno per convocare, per decidere, per fare avrà deliberato non solo la Giunta.

Do la parola alla segretaria che vuole rispondere.

No una cosa meramente tecnica inerente alla competenza del Consiglio Comunale in merito al regolamento perché come ben sapete in base al 267 i regolamenti cioè una cosa è la Costituzione appunto mi diceva l'assessore che c'era anche nelle linee di mandato la Costituzione di un tavolo però i criteri che hanno valenza verso l'esterno li deve dare solo il Consiglio Comunale e per questo che ho ritenuto anche per l'importanza del regolamento cioè al momento è stato costruito un qualcosa con delle persone ma mancano quegli elementi che dovreste oggi voi approvare, che è il regolamento, che sono i criteri ed era il discorso che avete fatto prima con tutti gli altri, avete fatto anche le altre volte con i criteri, ma la costituzione di un tavolo di per sé ancora non è operativo finché quei criteri non vengano Lasci perdere le foto e il discorso.

Non credo che siano stati fatti degli atti tali che hanno dato corso.

Io sto rispondendo da un punto di vista meramente tecnico che è sulla competenza del Consiglio Comunale nell'approvare questo regolamento.

Consigliera Franchi.

Sì, grazie.

Io volevo solo precisare che le riunioni che ci sono state fino ad ora non sono state riunioni ufficiali di un tavolo, sono state riunioni di lavoro preliminari per la costituzione di un tavolo e che Sì, possiamo smettere di guardare l'articolo, scusate? Vi sto spiegando perché.

Allora ci sono state delle riunioni preliminari per arrivare all'istituzione di un tavolo.

All'istituzione del tavolo si è arrivati attraverso la delibera di giunta, quindi il tavolo è istituito, cioè esiste un organismo che si chiama tavolo permanente del mondo agricolo.

Attraverso il lavoro preliminare di questo gruppo si è arrivato proprio per non calare anche, è vero che il regolamento dipende dall'approvazione del Consiglio, però perché un regolamento sia partecipato deve essere anche condiviso da chi dà una mano a costituire il tavolo, cioè dalle realtà che abbiamo ritenuto di invitare fin da subito, cioè i rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria del nostro territorio, come ha detto l'assessore prima, che comunque rappresentano imprenditori del mondo agricolo, e la scuola ok? L'istituto di riferimento della nostra zona.

È stato attraverso il confronto con loro che si è arrivati a definire la necessità di avere un tavolo e a condividere una ipotesi di regolamento.

Quindi l'articolo che è uscito dice che il tavolo è stato Quello che si chiede adesso è di approvare un regolamento che offre al tavolo le modalità di funzionamento e questo regolamento è stato costruito insieme a coloro che hanno aderito all'idea di costituire un tavolo.

che è, e vorrei rispondere anche alla riflessione del consigliere Uni, che è un tavolo, come già stato detto, aperto alla possibilità di ingresso di altri rappresentanti, ovviamente sono rappresentanti, non possono partecipare tutti gli imprenditori agricoli del Comune di Fidenz, ma sono rappresentanti o di organizzazioni di categoria, di organizzazioni, associazioni, gruppi, enti pubblici, scuole, persone legate a questo mondo e che abbiano voce in capitolo per potere portare il proprio contributo.

E e è un tavolo che ha una funzione puramente di ascolto, di coordinamento e ha una funzione consultiva eh del di questo mondo.

Ecco.

Grazie.

rispetto alla segretaria dal punto di vista tecnico istituzionale non fa una piega, rispetto alla collega Franchi dal punto di vista istituzionale non fa una piega, ma qui parliamo politicamente cosa è successo.

Voi con questo tavolo siete andati al tavolo dell'istituzione, vi siete fatti fotografare e avete anticipato la delibera di questa sera perché sempre si parla di quel tavolo lì E questo è il passaggio che avete sbagliato.

Allora domani facevate quel tavolo, al tavolo dell'istituzione facevate la foto e parlavate del problema e del tavolo che dovevate istituire.

È stata politicamente sbagliata, Franchi, è stata politicamente sbagliata.

Perché come ho detto in commissione, io ho votato anche a favore e voterò anche a favore anche questa sera.

Non è un problema, è politicamente che le cose bisogna aspettare.

non è stata inviata la minoranza, va bene, facciamo finta di niente, però andare sulla gazzetta in pompavagna con l'assessore e chi doveva anche partecipare a quella riunione ha partecipato, ha fatto la foto e la cittadinanza sa che è stato istituito questo tavolo per l'agricoltura.

Va bene, ci siamo? Stasera si passa il regolamento per questo tavolo dell'agricoltura, però politicamente siete già usciti.

Questo è il messaggio che vuole portare la minoranza.

Tecnicamente noi ci siamo sia con la segretaria sia con lei.

Non ci sto con l'assessore perché c'è stato un atto non educato nei suoi confronti che ha abbandonato il tavolo dell'istituzione e si è andato al tavolo del consigliere per discutere sulla delibera che si doveva discutere questa sera.

Si doveva dimettere prima, si demette questa sera che facciamo anche bene.

Altri interventi? Prego, Consigliere Pollastri.

Grazie Presidente, sarò veramente brevissimo.

Voglio solo arrivare al punto.

Il punto è che anche nel nostro programma elettorale c'era scritto di istituire, che avremmo istituito una consulta comunale per il mondo rurale, avendo l'obiettivo di raccogliere suggerimenti proposti dagli iscritti e promuovere politiche agricole di reale interesse cittadino.

Quindi il tavolo che avete istituito l'avremmo istituito anche noi perché ci sembra fondamentale importanza in un territorio come il nostro.

Io adesso, vista l'ora tarda, non sto mica qui a discutere sui regolamenti.

Magari aprire alla minoranza sarebbe stato un atto magari anche di cortesia anche in uno spirito di collaborazione, far vedere che anche la minoranza può dare una mano e non è solo polemica come come sembriamo e come siamo quindi magari per un atto di cortesia se non vuole essere un atto politico almeno di cortesia dire a un vostro membro che partecipi e porti magari anche il proprio contributo.

Comunque il mio voto ovviamente sarà favorevole Dichiarazioni di voto? Prego, consigliere unico.

benissimo espresso il collega Luca quello che ha significato che vedo che di là invece si dribbla regolarmente.

Quando ho detto che potevano esserci altri soggetti quel tavolo, Presidente Franchi della Commissione 2, volevo dirle che ci sono due o tre agricoltori che hanno oltre 700 capi.

Quelli che lei ha lì convocato, che ha messo la foto, gente che non lavora nell'agricoltura, fanno i sindacalisti di quell'associazione, cosa che è ben diversa, perché il mondo dell'agricoltura è conosciuto da gente che ha addirittura oltre 600-700 capi, il suo caseificio con il suo marchio, quindi quella gente non l'ho vista lì.

A me l'hanno chiesto, come mai non ci hanno chiamato? Quindi a livello politico non è solo il fatto che la minoranza, dato che c'è collaborazione come dice il capogruppo Rastelli della maggioranza, c'è molta, ci sarebbe la volontà.

a livello pratico zero.

Quindi quando si fanno dei tavoli forse c'è stata troppa fretta.

Andava fatto le delibere di giunta, fuori dubbio, c'è le regole che ha detto la segretaria, dopodiché si fa un elenco oppure si convoca anche qualcuno della minoranza a dire cosa ne pensate, che andiamo avanti.

Invece siamo solo comedi quando c'è da zittirci dicendo solo polemica.

Ecco, la polemica noi non la facciamo, vorremmo capire perché il mondo agricolo, forse lei Franchi lo sa meglio di me, allora quando prima ho detto che ci sarà Mancava quella tavola delle servitù.

In mondo agricolo c'è sei chilometri di servitù che si becca sui terreni, che andiamo a scavare.

Non contenti, e lo sa anche il dirigente, ma qualcuno che in quel gruppo l'ha già sollevato recentemente dopo il vostro incontro, ci sarà terna che colpisse presentemente il nostro territorio.

con una linea da 550 mila kilowatt, cioè tre volte e mezzo le più grosse che ci sono, tipo quella del Dea Luna, che va sempre sui territori agricoli, quindi è inerente.

Era solo per dire che quella consulta implica anche dei problemi politici che dobbiamo poi votare.

Sì, allora boh.

No, non sto divagando perché colpisse quei terreni, è giusto che ci sia...

No, infatti non sono stato interrotto per quello.

Allora, visto che il mondo avrà dei problemi e vanno aiutati, siamo i primi da provare questa cosa, andava per correttezza, visto che chiedono la partecipazione, noi ci saremmo stati, volentieri, ma si vede che siamo visti come fumo negli occhi.

Altre dichiarazioni di voto? Allora, se non ci sono altre dichiarazioni, mettiamo in votazione il punto numero 15, regolamento per il funzionamento del tavolo permanente del mondo agricolo, approvazione.

Chi vota a favore? All'unanimità? Quindici.

Chi vota contro? Chi si astiene? Aspetta che manca l'immediata eseguibilità.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero quindici.

Chi vota a favore? Sempre quindici.

Chi vota contro? Chi si astiene? Allora anche il punto numero quindici l'immediata eseguibilità passa con l'unanimità.

chiedo la parola un attimo per chiedere gentilmente alla Presidente del Consiglio se per favore convoca i Consigli per evitare, come questa volta, lasciando libero tutto marzo, arrivare alle due di notte del giorno dopo.

Credo che sia una vergogna.

Quindi, visto che lei deve far funzionare il Consiglio, ci convochi La Segretaria che è qui presente aveva dato un bellissimo consiglio a Tuamelo, era nella capigruppo di chi l'ha preceduto.

Buonanotte.